



ASM Terni S.p.A.



BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ** 2025

foto UmbriaOn

Contents 1. Comunicazione agli stakeholder e metodologia

1.1 Lettera agli azionisti e agli stakeholder

1.2 Nota metodologica

2. ASM

2.1 Chi siamo

2.2 Storia

2.3 Vision, Mission e Valori

3. Il nostro approccio alla sostenibilità

3.1 Le linee strategiche

3.2 Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

3.3 Le valutazioni degli impatti e l'analisi di materialità

3.4 ASM Terni Agenda 2030

4. I presidi per la gestione di un business responsabile

4.1 La nostra governance

4.1.1 Consiglio di Amministrazione

4.1.2 Collegio Sindacale

4.1.3 Organismo di Vigilanza

4.2 La strategia e la governance della sostenibilità

4.2.1 Conflitti di interesse

4.3 La separazione funzionale

5. CORPORATE GOVERNANCE ED IMPATTO ECONOMICO

5.1 Organigramma

5.2 Etica, compliance, normativa e lotta alla corruzione

5.2.1 Modello organizzativo

5.2.2 Whistleblowing

5.2.3 Codice etico

5.2.4 Privacy

5.2.5 Sistema di gestione integrato

5.3 Performance economica e impatto sul territorio

5.3.1 Valore creato e distribuito

5.3.2 Impatti indiretti e indotti del valore distribuito sul territorio

6. AMBIENTE

6.1 Efficientamento sostenibile delle reti

6.1.1 Assetto attuale

6.1.2 La rete di distribuzione elettrica: organizzazione e prestazione di servizi

6.1.2.1 Il Settore Gas: organizzazione e prestazione di servizi

6.1.2.2 Il Settore Idrico: organizzazione e prestazione di servizi

6.1.2.3 I nostri impatti ambientali e interventi intrapresi

6.1.2.4 Gestione dei consumi idrici

6.2 Mobilità sostenibile e efficienza energetica

6.2.1 Assetto attuale

6.2.2 I nostri impatti ambientali e le misure intraprese

6.2.3 Le iniziative di ASM per la riduzione dei consumi

6.3 Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare

6.3.1 L'area ambiente: organizzazione e prestazione dei servizi

6.3.2 I nostri impatti ambientali e le misure intraprese

6.3.3 La strategia ambientale

6.3.4 I nostri progetti nel settore ambiente

7. SOCIALE

7.1 Comunità e territori

7.2 Clienti

7.2.1 Qualità e sicurezza R&D dei servizi offerti

7.3 Le nostre persone

7.3.1 Approcci e politiche

7.3.2 Selezione del personale

7.3.3 Composizione del personale

7.3.4 Welfare aziendale

7.3.5 Valorizzazione del capitale umano

7.3.5.1 Valutazione ed incentivazione del personale

7.3.6 Diversità ed inclusione

7.3.7 Salute e sicurezza sul lavoro

7.4 Gestione responsabile della catena di fornitura

7.4.1 I nostri fornitori

7.4.2 La gestione responsabile dei fornitori

7.4.3 Il processo di approvvigionamento

[8. Appendice- GRI Content Index](#)

[9. Glossario](#)

1. COMUNICAZIONE AGLI STAKEHOLDERS E METODOLOGIA

1.1 Lettera agli azionisti e agli stakeholder

| GRI 2-22 | GRI 2-23 |

Gentili Azionisti e Stakeholder, con il presente documento Vi presentiamo i risultati del Bilancio di Sostenibilità dell'anno appena concluso, che testimonia il nostro impegno costante nel contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile e responsabile.

L'obiettivo che intendiamo perseguire con questo quinto Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria ed in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI) Standards, è illustrare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società nella dimensione ambientale, sociale e di governance.

In un contesto in continua evoluzione, ASM continua a rafforzare la propria strategia ESG, attraverso un'integrazione sempre più profonda tra modello di business e principi di sostenibilità.

Ogni anno compiamo passi avanti attraverso un lavoro sinergico, basato sulla fiducia, condivisione di valori ed obiettivi comuni tra dipendenti, azionisti e stakeholder.

Questo Bilancio di Sostenibilità descrive in modo chiaro e verificabile i risultati raggiunti, nella consapevolezza che la sostenibilità rappresenta un percorso in costante evoluzione.

Al centro dei risultati rendicontati vi è il dialogo continuo con la comunità verso la quale la Multiutility presta i suoi servizi, ponendo massima attenzione alle esigenze degli utenti e promuovendo la cultura della sostenibilità.

Il 2025 è stato un anno di importanti sfide e traguardi raggiunti:

abbiamo investito complessivamente 9,6 milioni di euro, con una crescita del 14% rispetto al 2024, privilegiando i settori regolati e, in particolare, la Rete Elettrica (circa 5 milioni di euro). È proseguito il piano di sostituzione su larga scala dei contatori 1G con i nuovi contatori elettronici digitali 2G: oltre 14.000 dispositivi installati nell'anno. Questo intervento consente un monitoraggio più efficace della rete, supporta famiglie e imprese nella gestione dei consumi e permette di effettuare in modalità remota gran parte delle operazioni tecniche e commerciali, riducendo i tempi di risposta alle richieste dei clienti e le emissioni generate dagli spostamenti delle squadre operative.

In ambito idrico, grazie ai fondi PNRR (21 milioni di euro), abbiamo quasi del tutto completato, nel pieno rispetto del cronoprogramma, a tutela della risorsa idrica, il progetto per la riduzione delle perdite attuato da SII tramite i soci ASM ed Umbriadue. Avviato nell'agosto 2024, il progetto è in fase di conclusione e terminerà a marzo 2026.

Nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la Centrale Idroelettrica di Alviano ed i quattro impianti fotovoltaici hanno consentito di produrre circa 8 GWh di energia sostenibile, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale.

Nell'Area Ricerca & Sviluppo, nell'ambito dell'iniziativa "Mission Innovation 2.0", abbiamo ottenuto in qualità di "Coordinatore di Progetto" il finanziamento al 70% dal MASE per due iniziative strategiche: NEWTHOR (primi in graduatoria su 25 proposte), focalizzato su bioidrogeno e biocarburanti e DiTRI (tredicesimi in graduatoria su 45 proposte) dedicato alla digitalizzazione e all'uso dei dati per l'evoluzione della rete elettrica.

La nostra attenzione alla sostenibilità passa inevitabilmente attraverso la valorizzazione delle persone come fattore chiave nel percorso di sviluppo; anche il 2025 ci ha visto impegnati in attività formative di crescita personale e professionale. Complessivamente sono state erogate più di 7.000 ore di formazione, con un incremento del 22% rispetto al 2024.

È proseguito l'impegno sui temi Diversity and Inclusion, dando continuità al percorso già avviato negli anni 2023 e 2024 con il progetto "Penelope" e conseguendo la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla Parità di genere nei luoghi di lavoro, a conferma del nostro impegno nella promozione dell'equità, dell'inclusione e delle pari opportunità.

A questa certificazione si aggiungono, in ottica di sostenibilità, altre due certificazioni in ambito energetico e di efficienza: UNI CEI EN ISO 50001:2018 – Sistemi di gestione dell'energia, finalizzata al miglioramento delle prestazioni energetiche e alla riduzione dei consumi e la UNI CEI 11352:2014 – Energy Service Company (ESCo), attestante la capacità di operare in maniera qualificata e conforme alle normative vigenti nel settore dell'efficienza energetica.

Questi traguardi confermano il nostro impegno nel promuovere equità, inclusione e qualità dei servizi in una prospettiva di sostenibilità integrata, percorso che vedrà l'azienda ancora più impegnata ed incisiva a partire dall'anno in corso, con ulteriori importanti iniziative in fase di progettazione.

Anche a nome del Consiglio di Amministrazione, desideriamo ringraziare ciascuno di voi per il supporto costante e il contributo attivo che permettono alla nostra organizzazione di progredire ogni giorno verso un modello di crescita sostenibile ed inclusivo.

Il Presidente

Sergio Cardinali

L'Amministratrice Delegata

Tiziana Buonfiglio

1.2 Nota metodologica

| GRI 2-2 | GRI 2-3 | GRI 2-4 | GRI 2-5 | GRI 2-14 | GRI 2-26 |

Il presente documento rappresenta il **quinto Bilancio di sostenibilità** per la Società ASM e dimostra l'impegno e l'attenzione che l'Azienda pone verso l'integrazione dei temi di sostenibilità all'interno del proprio business. A tal riguardo, si evidenzia che il presente documento è redatto su base volontaria anche a seguito delle evoluzioni normative UE (Pacchetto Omnibus e semplificazione CSRD) che, alla data odierna, hanno ulteriormente ristretto il perimetro della CSRD- Corporate Sustainability Reporting Directive recepita nell'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo n. 125/2024.

ASM partecipa attivamente al percorso di sostenibilità del Gruppo, contribuendo alla raccolta e trasmissione dei dati qualitativi e quantitativi previsti dagli standard europei, in coerenza con quanto richiesto dalla CSRD, e riferiti alle proprie aree operative e alle tematiche ambientali, sociali e di governance.

Questo documento volontario costituisce, pertanto, uno strumento integrativo che consente di dare evidenza puntuale dell'impegno di ASM sui temi della sostenibilità e della transizione ecologica, nonché della coerenza delle proprie attività con le strategie ESG adottate dal Gruppo Acea

Il Bilancio di Sostenibilità, approvato dal Cda della società in data 08/04/2026, è redatto in conformità ai GRI Standards, secondo un livello di applicazione "in accordance with". I GRI Standard sono stati pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e successivamente aggiornati. Tali principi rappresentano, ad oggi, gli standard di rendicontazione non finanziaria più riconosciuti e diffusi a livello internazionale. Più specificatamente, il Bilancio fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella di correlazione "GRI Content Index" riportata in appendice al documento dove, per ciascun aspetto rilevante ("materiale"), è esplicitato il riferimento della sezione di Bilancio o di altri documenti societari, in cui è possibile trovare il relativo contenuto.

Il presente documento tiene conto dell'ultima versione dei GRI entrati in vigore nel 2024. Tali principi introducono un processo articolato per la definizione della materialità, che parte dall'analisi del contesto dell'organizzazione, per poi individuare e valutare gli impatti, effettivi e potenziali, delle proprie attività su attività economiche, ambiente e persone, ed infine giungere ad una scala di priorità attraverso la quale definire i temi materiali. Oltre a ciò, il GRI 2 propone una serie di temi di indagine volti ad allargare l'analisi della governance soprattutto delle attività legate alla sostenibilità richiedendo l'indicazione delle figure delegate e coinvolte e il processo attraverso il quale si pianificano e realizzano la strategia, le pratiche di realizzazione e, quindi, di rendicontazione della sostenibilità, fino a delineare le azioni e i presidi volti a rimediare gli impatti negativi. Nella fase di definizione degli impatti e dei temi materiali si ribadisce la

centralità del processo di stakeholder engagement quale momento di verifica e di approfondimento delle attività di analisi e dei relativi risultati.

Le informazioni presenti all'interno del Report sono relative alla società ASM e l'arco temporale di riferimento è l'esercizio 2025, ovvero l'anno solare che va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, così come avvenuto per il Bilancio di Sostenibilità 2024.

In linea con la previsione dei GRI citati, i dati fanno riferimento al triennio 2023-2025.

Tutti gli indicatori e le informazioni rese sono stati rendicontati indipendentemente dall'andamento positivo o negativo delle stesse al fine di fornire una rappresentazione trasparente, ragionevole ed equilibrata dei contenuti.

Pur essendo prevista una revisione biennale dei temi materiali, è stato ripercorso l'intero processo previsto dal GRI 3 e sono stati confermati i temi materiali individuati nell'esercizio precedente con alcune integrazioni sulle caratteristiche dei relativi impatti.

Si Segnala che nel corso del processo di reporting dell'esercizio 2025, al fine di una miglior esposizione dei valori riportati, la Società ha provveduto ad apportare una variazione nella rappresentazione di alcuni dei parametri indicati all'interno dei capitoli "Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare", "Le nostre persone".

Per quanto riguarda l'Assurance esterna, ASM, dall'anno 2021, ha incaricato KPMG S.p.A., primaria società internazionale nel settore dell'audit, per le attività di revisione limitata al Bilancio di Sostenibilità, mentre la revisione al Bilancio Civilistico è stata affidata a PwC S.p.A. dall'esercizio 2023.

Per richiedere ulteriori informazioni circa il presente Documento o per condividere commenti e osservazioni, è possibile scrivere a: **sostenibilita@asmterni.it**

2. ASM

| GRI 2-1 | GRI 2-6 |

2.1 CHI SIAMO

ASM è una società per azioni che, a partire dal 6 dicembre 2022, vede come azionisti il Comune di Terni ed altre società facenti parte del gruppo Acea S.p.A.

La Società opera, direttamente o attraverso le proprie partecipate, nei settori della produzione e distribuzione dell'energia elettrica, della pubblica illuminazione, della manutenzione e gestione rete gas, dell'ambiente e del ciclo idrico integrato. La sua sede legale è a Terni, in Via Bruno Capponi, 100 e presta le sue attività di servizio nei comuni della Provincia di Terni.

In particolare, la Società ha la missione di gestire, anche indirettamente, nel territorio di competenza, il servizio di igiene ambientale in termini di raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento dei rifiuti, il servizio di produzione e distribuzione di energia elettrica, l'illuminazione pubblica, l'attività di gestione della rete di gas naturale e relativi investimenti in virtù del contratto di servizio con Umbria Distribuzione Gas, l'attività di distribuzione di acqua potabile, depurazione acque reflue e controllo qualità delle acque quale socio operatore della Società concessionaria della gestione del servizio idrico integrato. La Società opera perseguendo la continuità e la regolarità dei servizi erogati, il miglioramento e l'ammodernamento delle infrastrutture strategiche nei diversi ambiti e la vicinanza e proattività nei confronti delle esigenze degli utenti.

Tali settori sono a loro volta riconducibili alle "Business Unit" precisate nel seguente schema:

- Business Unit Ambiente
- Business Unit Distribuzione Energia Elettrica
- Business Unit Produzione Energia Elettrica
- Business Unit Idrico e Depurazione
- Business Unit Gas.

La suddivisione in Business Unit riflette le diverse linee di produzione dei servizi gestiti da ASM; i report di analisi periodici riflettono tale struttura al fine di fornire al Consiglio di Amministrazione degli strumenti adeguati per gestire e pianificare il Business della società.

ASM, oltre a svolgere le attività operative secondo lo schema per BU, detiene, al 31/12/2025, le sottoelencate partecipazioni operanti nei diversi settori di attività:

- Umbria Energy S.p.A. partecipata al 50%;
- Umbria Distribuzione Gas S.p.A., partecipata al 40%;
- Umbriadue Servizi Idrici S.c. a r.l., partecipata al 99.4 %;

- S.I.I. S.C.p.A., partecipata direttamente al 3% e indirettamente tramite Umbriadue Servizi Idrici S.c. a r.l. un ulteriore al 40%;
- Ferrocart S.r.l., partecipata al 60%;
- Orvieto Ambiente S.r.l. partecipata al 20%.

ASM Terni opera in RTI¹ con il CNS (Consorzio Nazionale Servizi) nella attività di Raccolta e Spazzamento; in tale RTI ASM Terni ha il ruolo di mandataria.

Dal 2020 ASM ha costituito, insieme ad Umbria Energy, una RTI per la gestione delle colonnine di ricarica per gli autoveicoli elettrici partecipando ad un bando del Comune di Terni.

Società partecipate

Umbria Distribuzione Gas S.p.A. (“UDG”)

La società ha per oggetto la gestione in regime di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Terni. Il suo punto di forza è l'intensa attività nella gestione delle reti, finalizzata a garantire il miglioramento degli standard di qualità e la sicurezza del servizio, a ridurre l'impatto ambientale e ad aumentare l'efficienza energetica. La concessione del servizio ad UDG è scaduta nell'esercizio 2019, ma risulta prorogata “ex lege” fino allo svolgimento della nuova gara ed all'individuazione nel nuovo “gestore”.

SII Servizio Idrico Integrato S.c.p.A.

La partecipata, che ha natura consortile ed è consolidata da Acea per il tramite di Umbriadue Servizi Idrici S.c. a r.l., svolge l'attività di gestione del servizio idrico nella provincia di Terni con lo scopo di ottimizzare le risorse idriche del territorio, grazie all'accorpamento delle competenze e delle responsabilità sotto un unico gestore.

Umbria Energy S.p.A.

È una società partecipata in modo paritetico da ASM ed ACEA ENERGIA S.p.A., e si occupa della vendita di energia elettrica e gas ai clienti situati nella Regione Umbria che acquistano sul mercato libero del territorio di riferimento, nonché della vendita di prodotti di efficienza energetica.

Ferrocart s.r.l.

È una società che si occupa della selezione, del recupero e del riciclo di materiali quali la carta, la plastica, il legno e altre materie prime secondarie, della gestione e raccolta dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata ed è piattaforma autorizzata per la provincia di Terni dei consorzi di riciclo.

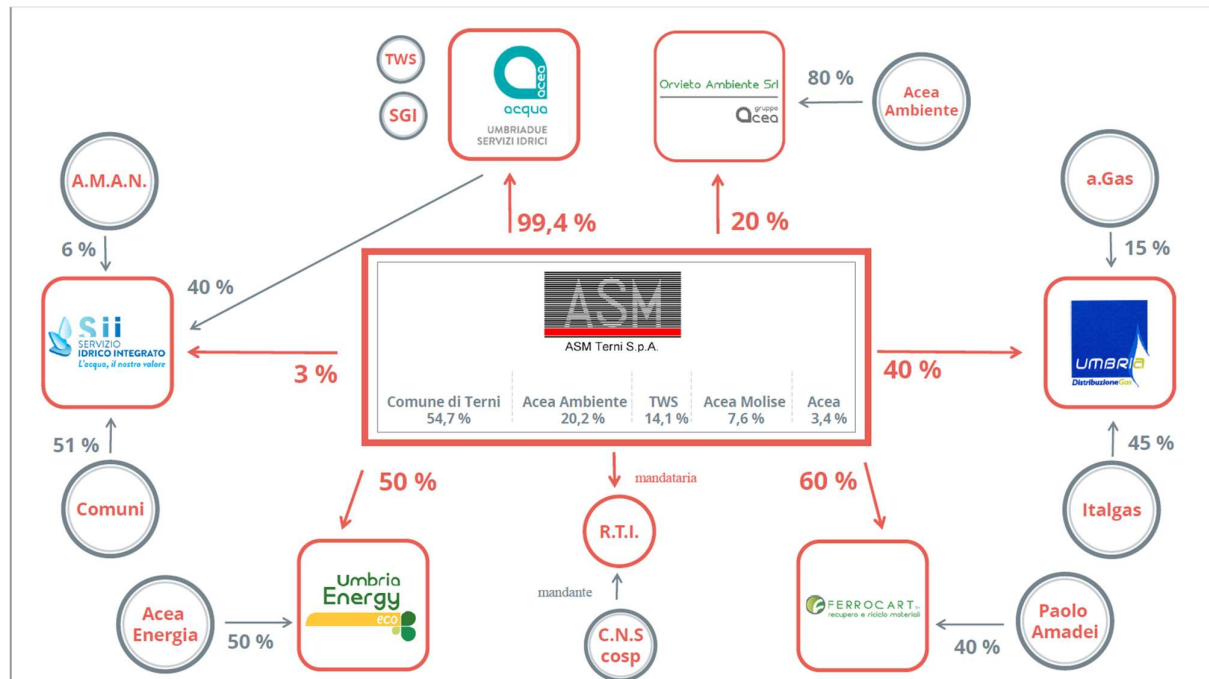
Umbriadue Servizi Idrici S.c. a r.l.

È socio operatore privato del gestore locale del servizio idrico integrato SII S.c.p.A., oltre che socio industriale selezionato a seguito di gara a doppio oggetto, e svolge attività del servizio idrico integrato sulla base di quanto disciplinato dallo Statuto e dal regolamento di consorzio: fognatura e depurazione, smaltimento fanghi, bollettazione, realizzazione di interventi di manutenzione e investimenti.

Orvieto Ambiente S.r.l.

La società, costituita il 21 febbraio 2023, è diventata operativa il 1° marzo 2023 ed opera nei servizi ambientali e nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Si riporta di seguito la rappresentazione della struttura societaria al 31/12/2025



NOSTRE SEDI



2.2 STORIA

1960

- ➔ 15/09/1960, con deliberazione del Consiglio Comunale di Terni, nasce A.S.M. Terni, Azienda Servizi Municipalizzati, al quale viene affidata la gestione dell'impianto elettrico cittadino e la gestione dell'acquedotto municipale, sino ad allora esercitata in economia dal Comune di Terni.

La notevole e gravosa opera di ricostruzione, ammodernamento ed ampliamento ha interessato sia la rete di distribuzione che gli impianti di illuminazione pubblica della città e delle frazioni del comune.

Notevole è stato anche l'impegno nel settore idrico, con l'obiettivo iniziale di far giungere l'acqua potabile a tutte le case del Comune attraverso le opere di ampliamento della rete e di potenziamento di quelle esistenti, e successivamente con la realizzazione di nuovi impianti di sollevamento e di serbatoi idrici.

1995

- ➔ ASM inizia a curarsi della gestione dell'acquedotto del Comune di Polino.

1996

- ➔ ASM Azienda Servizi Municipalizzati si trasforma in ASM Azienda Speciale Multiservizi.
- ➔ Il Consiglio Comunale delibera il trasferimento, per accorpamento, dei servizi comunali di igiene ambientale all'Azienda Speciale Multiservizi, consistente nella raccolta, spazzamento, riciclaggio, trasformazione e deposito dei rifiuti solidi urbani.
- ➔ Il Comune di Terni affida ad ASM anche la gestione della fase di incenerimento dei rifiuti, svolta attraverso il proprio impianto di termovalorizzazione.

2000

- ➔ ASM si trasforma in Società per Azioni, assumendo la denominazione "ASM Terni S.p.A.".

2001

- ➔ Viene formalmente rilasciata ad ASM, da parte del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, la concessione dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Terni, con approvazione dell'annessa convenzione.

2002

- ➔ Il Comune di Terni dispone la cessione ad ASM del 18% del Capitale sociale della Soc. "S.I.I. società consortile per azioni" alla quale è affidata la gestione del ciclo idrico integrato nell'ATO Umbria 2.
- ➔ Completamento ed attivazione della centrale idroelettrica di Alviano 2.

2003

- ➔ ASM, in qualità di socio operatore della S.I.I., svolge le seguenti attività:
 - esercizio e manutenzione ordinaria dell'acquedotto su tutto il territorio dell'ATO Umbria 2, ad eccezione degli impianti ricadenti nel territorio del sub ambito amerino e narnese;

- gestione ordinaria degli impianti di depurazione dell'intero ATO Umbria 2, ad eccezione del sub ambito orvietano;
- controllo della qualità dell'acqua su tutto il territorio dell'ATO Umbria 2.

2004

- ➔ Tramite la controllata Umbria Energy, creata in partnership con l'AceaElectrabel, ASM entra nel mercato liberalizzato della compravendita di energia elettrica e gas naturale.

2006

- ➔ ASM costituisce la società per azioni UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS (partecipata da: ITALGAS 45%; ASM 40%; ACEA 15%) per partecipare alla gara indetta dal Comune di Terni per la distribuzione di gas naturale nel territorio cittadino.

2007

- ➔ ASM, in qualità di socio di UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS (aggiudicataria della gara indetta dal Comune di Terni), svolge l'attività di esercizio della rete gas nel territorio cittadino.

2008

- ➔ Inizia l'attività di sostituzione dei contatori elettromeccanici con misuratori elettronici digitali.
- ➔ Viene conferito ad Umbria Energy il ramo d'azienda preposto alla vendita dell'energia elettrica agli ex utenti vincolati.
- ➔ Realizzazione di quattro impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 600 kWp ed una energia annua prodotta di circa 7.500 kWh.

2010

- ➔ Nasce la società GreenASM s.r.l., una joint venture tra ASM e TerniEnergia, società attiva nel settore delle fonti rinnovabili. La società gestisce il biodigestore di Nera Montoro, un impianto di trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani finalizzato al recupero di materia ed energia.

2011

- ➔ ASM compie e festeggia 50 anni e consolida la sua posizione di operatore dei servizi pubblici locali sul territorio.
- ➔ ASM si lancia negli investimenti in Smart Grids.

2013

- ➔ ASM rafforza il ruolo per lo sviluppo tecnologico e socioeconomico del territorio attraverso la partecipazione ad un importante progetto di ricerca europeo, "FINESCE – Future Internet Smart Utility Services", che coniuga le più moderne tecnologie informatiche (ICT) e la Smart Grid (Rete elettrica intelligente), in una visione di sostenibilità ambientale.

2014

- ➔ Costituzione di R.T.I. ASM-CNS affidatario del Servizio Gestione Integrata Rifiuti AT14.

2017

- ➔ In esecuzione alla deliberazione AEEGSI n° 296/2015/R/COM, TIUF, è stata creata TDE – Unità Produttiva di ASM, che gestisce l'intera rete elettrica di distribuzione in Alta (AT) Media (MT) e Bassa Tensione (BT) della città di Terni. Opera, inoltre, nella manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica cittadina.

2018

- ➔ ASM si impegna nella campagna di sostituzione dei contatori obsoleti con nuovi contatori SMART conformi alle norme vigenti. L'attività viene svolta dal personale aziendale per conto del concessionario del servizio di distribuzione del gas, Umbria Distribuzione Gas, di cui ASM è socio.

2020

- ➔ ASM ha costituito insieme ad Umbria Energy una RTI per la gestione delle colonnine di ricarica per gli autoveicoli elettrici partecipando ad un bando del Comune di Terni.

2021

- ➔ TEN 2030: Il 18/10/2021 si è tenuto a Terni il Convegno "Terni Energy Day" per stimolare le imprese verso la transizione ecologica, tema sul quale ASM opera da protagonista.

2022

- ➔ In data 06.12.2022 si è perfezionato il closing della prima fase dell'operazione di aggregazione con ACEA, ad esito della procedura ad evidenza pubblica avviata da ASM nel 2021.
L'operazione, da un punto di vista strategico, è finalizzata alla creazione di una multiutility integrata attiva in Umbria nei settori della distribuzione e vendita di elettricità e gas, della gestione dei rifiuti e del ciclo idrico integrato.

2023

- ➔ Nel 19.4.2023 si è perfezionato il closing della seconda fase dell'operazione di aggregazione societaria con ACEA che ha determinato l'attuale azionariato di ASM

2024

- ➔ In data 28.3.2024, GreenASM delibera un aumento di capitale che non viene sottoscritto da ASM Terni la quale esce, pertanto, dalla compagine sociale.

2025

- ➔ ASM partecipa per la prima volta a Ecomondo, il principale evento europeo dedicato alla green e circular economy, che si è tenuto dal 4 al 7 novembre 2025 alla Fiera di Rimini. In partnership con il Gruppo Acea, ha avuto un proprio spazio nello stand del Gruppo per presentare le proprie best practices e condividere i risultati raggiunti nella gestione e raccolta dei rifiuti.
- ➔ Nel mese di giugno 2025 inaugura il nuovo CCR (Centro Comunale di Raccolta Rifiuti) della Valnerina, che serve i Comuni di Montefranco, che lo ospita, Arrone, Polino e Ferentillo.

- Autorità Umbra per i Rifiuti e Idrico (Auri) e ASM si aggiudicano un contributo nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti e vengono posizionate 26 isole ecologiche nelle aree ad alta affluenza turistica degli otto Comuni gestiti da ASM : Arrone, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Montefranco, Narni, Otricoli, Polino e Terni.

2.3 Vision, Mission e Valori

VISION

ASM da sempre opera in trasparenza per la cura dell'ambiente, migliorando la qualità della vita dei cittadini a salvaguardia delle generazioni future.

ASM lavora con le persone e per le persone, crede nella forza di operatori qualificati e cittadini responsabili, investe nella tecnologia pensando ad un futuro sostenibile.

La Società si pone l'obiettivo di diventare uno dei principali riferimenti come Azienda di servizi pubblici nel territorio della Regione Umbria, utilizzando la leva distintiva della "qualità nel tempo". Operare nei servizi pubblici significa occuparsi della qualità della vita, del benessere e del progresso economico e sociale poiché tutti hanno il diritto di avere servizi pubblici sicuri ed efficienti a costi competitivi.

MISSION

ASM intende rappresentare un partner di eccellenza nel territorio Comunale e Provinciale in cui opera relativamente alla erogazione di pubblici servizi quali la fornitura di gas, la fornitura di energia elettrica, i servizi di gestione dei rifiuti, il servizio idrico e la depurazione.

ASM intende inoltre operare come promotore di sviluppo economico, sociale, ambientale, di qualità e di sicurezza con l'obiettivo di creare una relazione sempre più chiara e trasparente con i propri clienti e stakeholders.

Trasparenza, affidabilità, attenzione verso il cliente sono i valori che guidano la nostra attività, senza dimenticare la necessaria flessibilità, indispensabile per agire con efficienza ed efficacia nel mercato dei servizi.

ASM ha scelto di operare nel proprio territorio promuovendo una cultura della Responsabilità Sociale di Impresa, intesa come impegno allo sviluppo sostenibile, operando in modo etico e trasparente e tenendo conto dell'impatto delle proprie decisioni e attività sulla società e sull'ambiente

Un'attenzione particolare per l'ambiente è riscontrabile nell'interesse che ASM rivolge verso le produzioni di energia verde.

In sintonia con l'impegno per il rispetto dell'ambiente, ASM risponde, sia nella gestione quotidiana che nella progettazione futura, alla prevenzione delle emergenze, alle sfide che la tutela del territorio e della salute pubblica impongono, ad un costante impegno al raggiungimento prima, e al mantenimento poi, di efficienza, efficacia ed eccellenza in ogni settore, fornendo soluzioni flessibili capaci di garantire sempre la massima soddisfazione del cliente.

Attraverso le sue attività ASM intende:

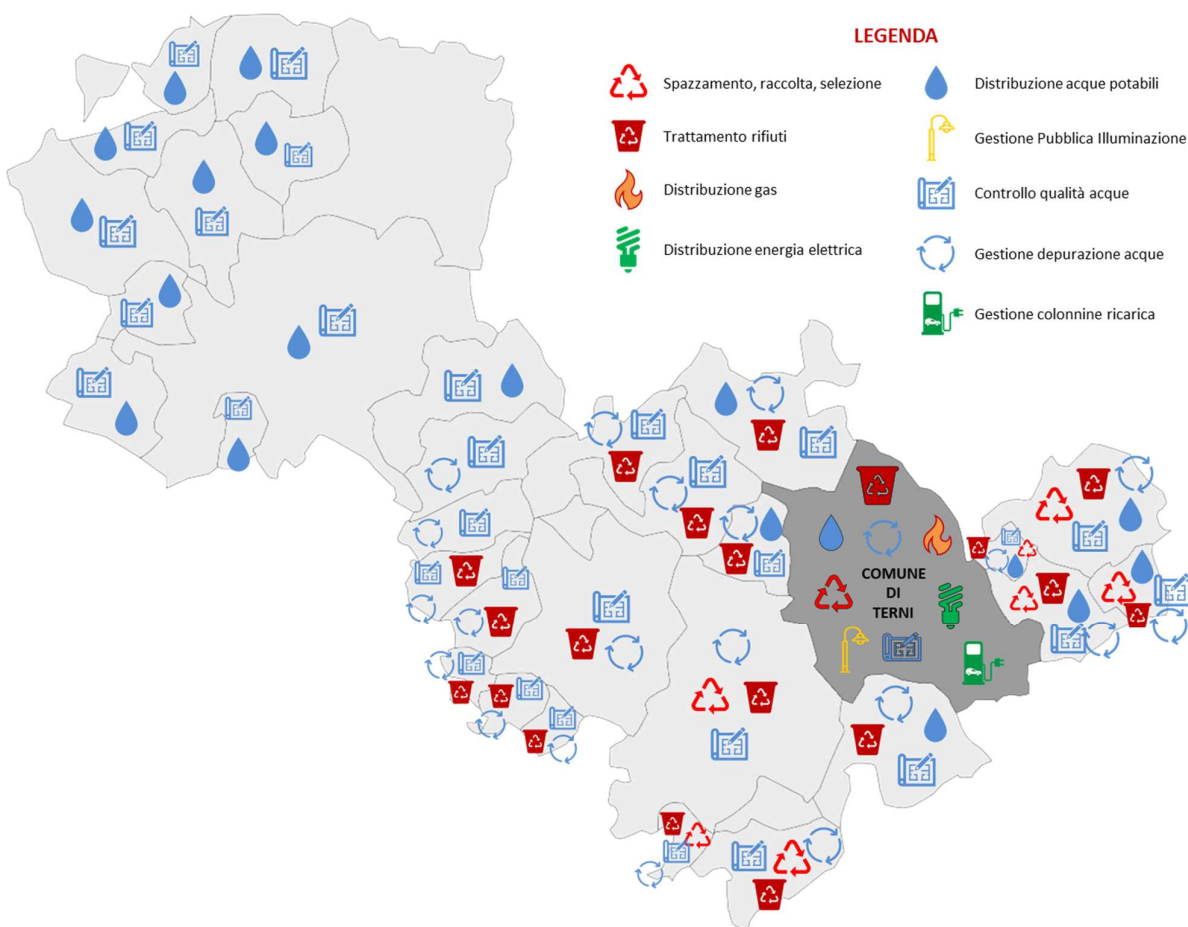
- creare valore per i propri azionisti e sviluppare l'Azienda nel lungo termine;
- contribuire al benessere ed alla crescita professionale dei dipendenti, clienti, collaboratori e stakeholders;
- trasferire elementi di innovazione e di progresso economico e civile alla comunità nel pieno rispetto dei valori primari dell'azienda, cioè etica e trasparenza.



Servizi offerti e territori serviti

ASM esplica la sua attività nel settore dei servizi pubblici locali e precisamente:

- produzione e distribuzione di energia elettrica;
- pubblica illuminazione con 20.500 punti luce ubicati in tutto il territorio;
- servizio di igiene ambientale: spazzamento, raccolta, selezione, trasporto dei rifiuti;
- distribuzione di acqua potabile e servizio di depurazione acque reflue in qualità di socio operatore di S.I.I. (Servizio Idrico Integrato) S.c.p.a.;
- attività di esercizio della rete di gas naturale, in qualità di socio della Società Umbria Distribuzione Gas.



SERVIZIO AMBIENTALE

BU – AMBIENTE: il settore del Servizio Igiene Ambientale

Il Servizio di Igiene Ambientale di ASM effettua spazzamento, raccolta, selezione e trasporto dei rifiuti in 8 Comuni. Inoltre, nel suo impianto di trattamento rifiuti, sono autorizzati all'accesso e conferiscono i rifiuti 19 Comuni.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

BU – DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

La Rete di Distribuzione Elettrica si occupa della gestione della rete cittadina di distribuzione dell'energia elettrica con circa 320 GWh di energia distribuita nell'anno.

SERVIZIO PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

BU - PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

La Società, attraverso la Centrale Idroelettrica di Alviano e i quattro impianti fotovoltaici, si occupa della gestione e dell'esercizio degli impianti nel settore della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

L'energia elettrica prodotta annualmente nell'ultimo triennio è in media di circa 9,20 GWh, di cui circa 8,70 GWh dalla Centrale e 0,55 GWh dai fotovoltaici.

AREA IDRICO – DEPURAZIONE – GAS

BU – GAS: il settore Gas

ASM, in qualità di Socio di Umbria Distribuzione Gas S.p.A., si occupa della gestione della rete di distribuzione Gas naturale.

La concessione relativa alla gestione della distribuzione del gas naturale è stata assegnata nel 2007 ad Umbria Distribuzione Gas S.p.A. mediante gara esperita dal Comune di Terni con validità pari ad anni 12.

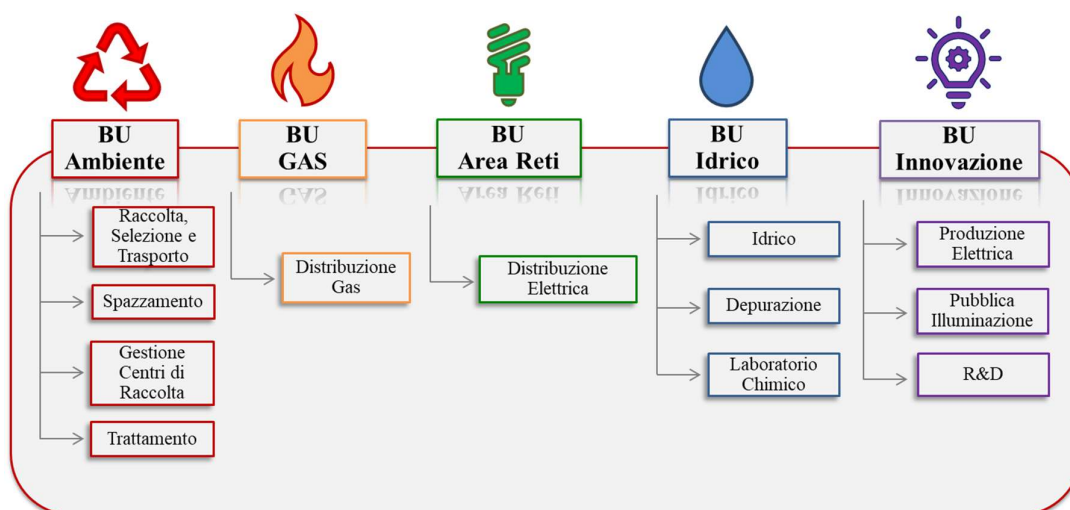
Attualmente è garantita la continuità del servizio in attesa dell'espletamento della nuova gara d'ambito, alla quale ASM, per il tramite della collegata, è intenzionata a parteciparvi per aggiudicarsi la gestione del servizio. La rete del Comune di Terni si estende per circa 410 Km di tubazioni con un numero di Utenze allacciate pari a 48.899 unità.

SERVIZIO IDRICO

BU – IDRICO E DEPURAZIONE: il settore Idrico ed il settore Depurazione

ASM, in qualità di Socio operatore della SII S.c.p.a., dal 2003 svolge le seguenti attività:

- esercizio e manutenzione ordinaria dell'acquedotto sul territorio dell'ATO per 19 Comuni;
- gestione ordinaria degli impianti di depurazione dell'intero ATO Umbria 2, ad eccezione del sub ambito orvietano, in 21 Comuni;
- gestione utenze sul territorio dell'ATO in 2 Comuni;
- controllo della qualità dell'acqua su tutto il territorio dell'ATO in 32 comuni.



3. Il nostro approccio alla Sostenibilità

| GRI 3-1 | GRI 3-2 | GRI 3-3 | GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-29 |

ASM si pone come obiettivo di medio-lungo termine la creazione di valore per i propri stakeholder adottando una strategia di crescita industriale che richiede un consolidamento ed efficientamento del business attuale affiancato da iniziative di innovazione di prodotto e di processo.

L'indirizzo strategico di ASM è orientato:

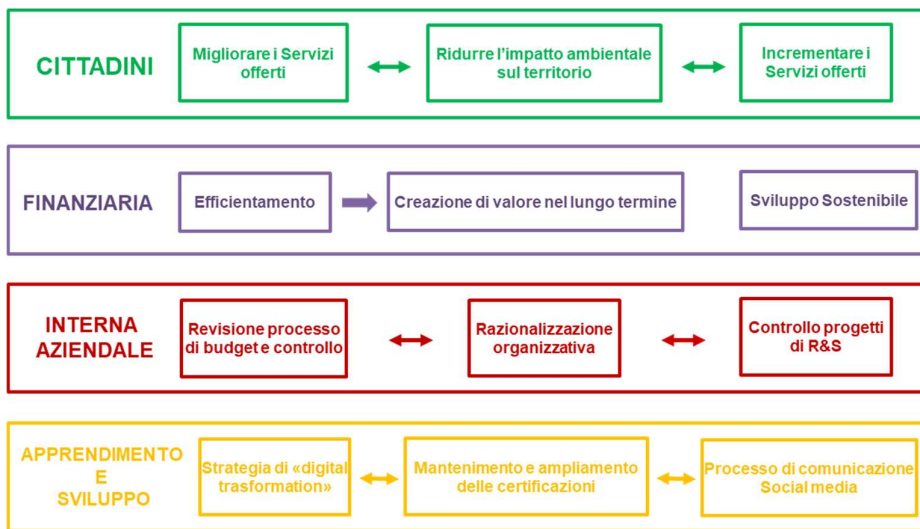
- allo **SVILUPPO SOSTENIBILE** dell'attuale struttura di azienda multiservizi, anche a mezzo delle società collegate e controllate;
- alla **SOLIDITA' FINANZIARIA**, ossia alla capacità di garantire una struttura finanziaria solida e bilanciata a sostegno della crescita aziendale;
- all'**EFFICIENTAMENTO** delle attività e razionalizzazione dei costi operativi, attraverso operazioni di ampliamento, sviluppo, ammodernamento e riorganizzazione nei singoli settori.

La strategia di ASM è stata costruita sulla base delle quattro prospettive descritte dalla Balanced Scorecard, in cui gli obiettivi sono definiti, monitorati e valutati sul piano del cittadino, in primis, nonché sul piano finanziario, dei processi e dell'apprendimento e sviluppo.

L'utilizzo della Balanced Scorecard facilita non solo la misurabilità e il controllo della performance ma accompagna la Società ad integrare tra loro obiettivi di natura finanziaria e non finanziaria.

L'implementazione di tale strumento ha, inoltre, lo scopo di favorire la comunicazione e la comprensione degli obiettivi di business e delle strategie ad ogni livello dell'organizzazione.

Le prospettive della Balanced Scorecard



3.1 LE LINEE STRATEGICHE

Le linee strategiche per le specifiche aree di business sono:

Le linee strategiche di sostenibilità sono integrate nel **Piano Industriale**, all'interno del quale vengono illustrate le iniziative destinate a orientare nei prossimi anni l'orientamento di ASM verso un percorso di crescita sostenibile. Tali direttrici possono essere esemplificate in:

- crescita industriale;
- costante attenzione al territorio;
- innovazione tecnologica;
- efficienza operativa;
- incremento delle performance.

I principali driver di sviluppo strategico che ASM intende intraprendere sono:

Relativamente alle reti:

- Per la **Distribuzione Elettrica**, permane il focus nell'ammodernamento Rete elettrica. In questo settore le interazioni con l'area di Ricerca e sviluppo rimangono centrali in modo particolare per i progetti di ricerca relativi allo sviluppo Smart Grid, alla sicurezza della rete alle comunità energetiche. Per questi motivi si conferma la rilevanza strategica della collaborazione di ASM con università ed enti italiani ed europei che oggi vede la nostra presenza in numerosi progetti internazionali.
- Nella **Distribuzione Gas**, La continuità del servizio è il principale obiettivo strategico in attesa dell'avvio della gara d'ambito.
- Nel settore **Idrico**, interventi di potenziamento degli ambiti Gestione e Depurazione in termini di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni per il primo, e di contenimento della produzione di fanghi e dell'impatto ambientale in generale per il secondo. L'ingresso del socio ACEA e l'apporto di nuovi Asset industriali risultano cruciali in questo settore dove l'integrazione con le società collegate potrà generare nuovi scenari di efficienza e miglioramento del servizio alla rete.

Relativamente agli altri settori di business:

- Per l'**Ambiente**: La Tariffa Puntuale rimane elemento centrale di gestione del servizio di raccolta in un'ottica di miglioramento continuo delle performance di differenziazione del rifiuto. A questo strumento vengono affiancate anche tutte le possibili azioni di ottimizzazione, come per esempio l'

utilizzo di cassoni scarrabili da usare nelle aree ad alta intensità turistica (acquisiti grazie a fondi PNRR). Sul fronte delle politiche di Tariffazione rimane strategica l'attenzione che ASM ha verso le categorie di utenti protetti e, al contempo, si continua a perseguire politiche di abbattimento dei costi.

Il Business Ambientale rimane incentrato intorno al potenziamento e valorizzazione della parte impiantistica che, grazie agli apporti industriali del nuovo socio ACEA, oggi risulta particolarmente completa consentendo ad ASM di chiudere il cerchio di smaltimento, ma soprattutto di valorizzare ogni frazione di rifiuto raccolto.

Lo sviluppo e le sinergie industriali tra i diversi impianti presenti oggi nel settore Ambiente saranno al centro dello sviluppo delle future strategie.

In questo ambito risulta elemento centrale il nuovo piano regionale in fase di elaborazione verso cui ASM pone ovviamente una particolare attenzione e su cui dovrà parametrare le sue future strategie di crescita.

- Nell'ambito **Innovazione**, è da evidenziare la volontà di continuare a presidiare gli attuali impianti di Produzione di energia elettrica, migliorandone efficienza ed efficacia. Si perseguono inoltre politiche di sviluppo in materia di Pubblica Illuminazione, smart city, Mobilità Sostenibile.

3.2 Gli stakeholder ed il loro coinvolgimento

| GRI 2-28 | GRI 2-29 |

Come dichiarato anche nel paragrafo "2.3 Vision, Mission e Valori", ASM si pone l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder che entrano in contatto con l'azienda, primi fra tutti i cittadini. Per raggiungere questo obiettivo la Società si impegna a mantenere nel tempo un rapporto positivo e costante con tutti i portatori di interesse, al fine di renderli partecipi della vita aziendale.



Stakeholder	Principali modalità di coinvolgimento (canali/strumenti)
Azionisti	Assemblea dei soci e Consiglio di Amministrazione; approvazione del Bilancio di Sostenibilità e del Bilancio di esercizio; reporting periodici su performance e temi materiali, workshop.
Istituzioni ed Enti regolatori	Conformità regolatoria e trasmissione dati; partecipazione a bandi e programmi (PNRR); tavoli tecnici e incontri operativi; workshop.
Clienti/Utenti	Sportelli al pubblico e call center; Numero Verde; portale “Ecosportello ASM Terni” per TARIC e App IO; sistemi di raccolta e gestione reclami; indagini di customer satisfaction; informative tramite canali vari di comunicazione; materiale multilingue e tessere digitali per “isole turistiche”.
Comunità locali e cittadini	Progetti di educazione ambientale nelle scuole; giornate di volontariato ambientale; inaugurazione e gestione CCR; partecipazione ad eventi
Dipendenti	Workshop; comunicazioni interne dell’Alta Direzione; formazione continua (tecnica/sicurezza); sorveglianza sanitaria.
Fornitori	Sistema di Qualificazione su piattaforma Net4Market; Informativa ambientale ai fornitori.
Partecipate	Pianificazione/monitoraggio KPI congiunti
Associazioni di categoria	Adesione associativa e partecipazione a iniziative/working group; progetti territoriali; confronto su policy di settore e buone pratiche.
Finanziatori	Reporting economico-finanziario (bilancio civilistico) e informativa su performance.
Associazioni dei consumatori	Partecipazione ad eventi.

Per ciascuna classe di stakeholder, ASM sviluppa continuamente delle interlocuzioni da cui è possibile verificare la qualità del servizio offerto, le aree di criticità che possono emergere nello svolgimento delle attività di prestazione di servizio e nel funzionamento aziendale, le aspettative provenienti dalle diverse classi di stakeholder.

In particolare, per le attività previste per la valutazione d'impatto e per la pesatura dei temi materiali, la Società ha svolto nel corso degli anni delle rilevazioni dirette coinvolgendo la parte preponderante degli stakeholder in interviste e nella compilazione di questionari sui temi materiali. Nelle interviste dirette sono stati presi in considerazione gli impatti effettivi e/o potenziali che possono derivare dai processi aziendali sulle tre aree della governance, dell'ambiente e del sociale.

Sulla base delle sessioni e delle attività di coinvolgimento, la Società ha organizzato e realizzato delle iniziative nell'ambito dell'Ambiente e del Sociale.

Inaugurazione Isole Turistiche

Il progetto è finalizzato a migliorare la gestione dei rifiuti ed incrementare la raccolta differenziata nelle aree a forte afflusso turistico, riducendo l'impatto ambientale, l'abbandono dei rifiuti e contribuendo al decoro urbano e alla tutela del territorio.

L'intervento si è concretizzato nell'installazione di 26 isole ecologiche turistiche per la raccolta differenziata in aree ad alta frequentazione con lo sviluppo di un sistema di conferimento digitale, attraverso tessere numerate per strutture ricettive e utenze non residenti. Per facilitarne la fruizione sono stati predisposti materiali informativi multilingue, corredati di elementi grafici e fotografici, volti a guidare il corretto conferimento dei rifiuti e, al contempo, a valorizzare le attrazioni locali.

Oltre agli impatti attesi in termini di aumento della raccolta differenziata, di riduzione dell'abbandono dei rifiuti, di diffusione di comportamenti sostenibili e di adozione di soluzioni innovative di gestione, va rilevata la forte ricaduta in termini di coinvolgimento della comunità e di importanti stakeholder quali le Istituzioni pubbliche (Regione, Comuni, AURI Umbria) i Dipendenti della Società, gli operatori turistici e le strutture ricettive, i cittadini e visitatori.



Workshop Penelope Execution

È stato realizzato un percorso partecipativo strutturato, concluso con il workshop "Penelope Execution" e che ha previsto la creazione del Manifesto per la parità di genere ("Tutt* divers* ma uniche e unici come me"), quale output concreto del progetto e riferimento valoriale per l'organizzazione.

L'obiettivo del Workshop è stato quello di promuovere una cultura interna aziendale orientata alla parità di genere e all'inclusione, favorendo un cambiamento culturale sulle dinamiche di equità nel contesto lavorativo e nelle relazioni professionali.

Attraverso la guida di esperti e con sessioni di condivisione e co-creazione, l'evento ha promosso una cultura interna aziendale orientata alla parità di genere e all'inclusione, favorendo un cambiamento culturale sulle dinamiche di equità nel contesto lavorativo e nelle relazioni professionali. La tematica centrale è stata la parità di genere, intesa come equità nei rapporti, superamento degli stereotipi e promozione di condizioni che permettano a tutte e a tutti di esprimere il proprio potenziale senza discriminazioni. La modalità adottata ha facilitato il dialogo e la riflessione attorno alle esperienze di lavoro e di vita delle persone partecipanti, sia in termini di barriere che di opportunità legate alla parità di genere.

L'iniziativa ha previsto un ampio coinvolgimento del personale aziendale, con una partecipazione trasversale che ha rafforzato il senso di appartenenza e la consapevolezza sui temi dell'inclusione. Da essa è scaturita una visibilità e una legittimazione istituzionale dell'impegno di ASM Terni sui temi della sostenibilità sociale, grazie alla partecipazione di rappresentanti delle istituzioni e della comunità locale.

Sul fronte interno si è realizzato un rafforzamento della cultura aziendale inclusiva, con particolare attenzione alla parità di genere e al superamento di stereotipi e discriminazioni nel contesto lavorativo, il coinvolgimento attivo del personale in un processo di riflessione condivisa sui temi dell'equità, la valorizzazione delle differenze e del benessere organizzativo e la definizione di principi e valori comuni a supporto di future politiche aziendali in materia di pari opportunità.



Appartenenza ad associazioni

In termini di adesione a organizzazioni associative, ASM è iscritta a Confindustria Umbria e ad Utilitalia.

3.3 La valutazione degli impatti e l'analisi di materialità

| GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-14 | GRI 3-1 | GRI 3-2

Ai fini della predisposizione del quinto Bilancio di Sostenibilità, ASM ha ripercorso nel 2025 la propria analisi di materialità mettendo in atto le fasi preliminari previste dallo standard e seguendo il processo di definizione dei temi materiali. Il presente aggiornamento è stato svolto in conformità allo Standard GRI 3 – Temi Materiali, che definisce i temi materiali come quelli che rappresentano gli impatti più significativi, considerando il settore di appartenenza e la tipologia di business di riferimento.

In particolare, sono state sviluppate le seguenti fasi:

- a) comprensione del contesto e dell'organizzazione: condotta un'analisi interna e di contesto volta a individuare gli aspetti rilevanti per ASM, considerando le attività svolte, le relazioni di business e il contesto di sostenibilità in cui l'azienda opera;
- b) individuazione degli impatti potenziali ed effettivi: per ciascun aspetto rilevante emerso dall'analisi preliminare sono stati individuati gli impatti, sia positivi che negativi, attuali e potenziali; questi sono stati poi verificati e ulteriormente approfonditi tramite il coinvolgimento del management;
- c) valutazione dell'importanza degli impatti: nell'ambito del processo di valutazione, il management di ASM è stato coinvolto nell'esprimere un giudizio sull'intensità e sulla frequenza degli impatti identificati su economia, persone e ambiente, secondo la prospettiva inside-out. Le scale di valutazione adottate sono articolate su tre livelli:
 - intensità: da 0 a 3 (bassa), da 3 a 6 (media) e da 6 a 10 (alta);
 - frequenza: da 0 a 0,30 (bassa), da 0,30 a 0,70 (media) e da 0,70 a 1 (alta);
- d) prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare: le valutazioni raccolte sono state successivamente aggregate, determinando per ciascun tema un valore complessivo calcolato come prodotto tra l'intensità e la frequenza degli impatti associati, al fine di valutarne la significatività e supportarne la prioritizzazione. Gli esiti sono stati quindi ricondotti a una classificazione sintetica su tre livelli (rilevante, moderato e non rilevante), così da facilitarne la rappresentazione complessiva.

Le analisi condotte hanno confermato gli 11 temi materiali già individuati nel precedente esercizio. La definizione di tali temi è il frutto dell'analisi dei processi, del settore di appartenenza, dei servizi prestati nell'ambito dell'inquadramento della vision, della mission, del sistema di balanced scorecard definito dalla Società nel Piano Industriale e delle linee strategiche individuate per area di business. Tali aspetti sono stati tutti inquadrati e sintetizzati all'interno del presente documento. Il processo e i risultati che hanno condotto ai temi materiali sono stati supervisionati dall'organo di governo, revisionati dal management aziendale secondo le rispettive responsabilità organizzative e approvati dall'Amministratrice Delegata.

I temi materiali identificati da ASM in funzione dei risultati della valutazione degli impatti sono i seguenti:

- Etica, compliance normativa e lotta alla corruzione
- Performance economiche e creazione di valore per il territorio e la comunità
- Efficientamento sostenibile delle reti
- Mobilità sostenibile ed efficienza energetica
- Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare
- Salute e Sicurezza sul lavoro
- Diversità e inclusione
- Welfare aziendale
- Valorizzazione del capitale umano
- Gestione responsabile della catena di fornitura
- Qualità, sicurezza e R&D nella fornitura di servizi e prodotti.

Ogni tema materiale è stato trattato in specifici capitoli del presente documento al fine di rappresentare le modalità di gestione e il relativo impatto.

Si riporta, di seguito, la valutazione di impatto per ciascun tema materiale.

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE	IMPATTI	NATURA ¹	SIGNIFICATIVITA'*	GRI TOPIC SPECIFIC
Etica, compliance normativa e lotta alla corruzione	La Società dà un'elevata priorità alla compliance normativa ed ha realizzato una serie di presidi su tutte le aree aziendali e, in particolar modo, sulle attività ed i processi maggiormente esposti ai rischi quali la tutela dei dati, i processi di affidamento dei lavori, un corretto rapporto con tutti i fornitori e i clienti ed utenti.	Violazioni della privacy e perdita dati	Negativo Potenziale	Rilevante	418
		Non rispetto dei criteri di affidamento appalti pubblici	Negativo Potenziale	Moderato	205
		Trattamenti preferenziali di fornitori, clienti, dipendenti	Negativo Potenziale	Moderato	205
Performance economiche e creazione di valore per il territorio e la comunità	ASM eroga una serie di prestazioni di servizio e svolge attività di manutenzione anche per conto di società consorziate. Le correlate spese sostenute sono di natura prevalentemente ricorrente e generano un impatto diretto ed indiretto sia sul territorio di riferimento, sia su quello degli altri fornitori.	Impatto sulla comunità in termini di distribuzione di ricchezza e di occasioni di lavoro	Positivo Effettivo	Rilevante	201
Efficientamento sostenibile delle reti	ASM eroga servizi a rete negli ambiti dell'elettrico, della distribuzione del gas e dell'idrico anche in consorzio con società collegate. Tale gamma di servizi, molto ampia e strategica per il territorio e la comunità di riferimento, richiede un monitoraggio continuo e frequenti interventi di manutenzione, ripristino e risoluzione di tematiche legate alle diverse fasi dei processi erogativi e alla gestione ottimale della risorsa immessa e trasportata in termini di impatti sulla salute e sull'ambiente e sull'idoneità ai bisogni.	Interruzione erogazione reti	Negativo Effettivo	Moderato	416
		Perdite di rete	Negativo Effettivo	Moderato	306
		Fughe di gas	Negativo Potenziale	Rilevante	305 416
		Qualità dell'acqua	Negativo Effettivo	Rilevante	416
		Sversamenti	Negativo Potenziale	Rilevante	303 304
		Non conformità allo scarico	Negativo Potenziale	Moderato	303 304

¹ La natura dell'impatto descrive le caratteristiche dell'impatto generate dalle attività dell'organizzazione, distinguendolo in base al segno (positivo o negativo) e alla sua manifestazione temporale (effettivo o potenziale). In particolare, un impatto può essere positivo quando contribuisce a generare benefici per l'ambiente o la società, oppure negativo quando comporta effetti avversi.

Mobilità sostenibile, efficienza energetica ed energie rinnovabili	ASM persegue la progressiva riduzione delle emissioni e, in generale, degli impatti rispetto all'ambiente e alle persone attraverso la massimizzazione della produzione di energia da fonti rinnovabili e la promozione di progetti ed iniziative volte al contenimento di emissioni da combustibili fossili	Emissioni e consumi energetici	Negativo Potenziale	Moderato	302
		Produzione di energia rinnovabile	Positivo Effettivo	Rilevante	302
Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare	ASM persegue nel settore ambientale un continuo miglioramento in termini di efficienza della raccolta, aumento della componente differenziata e tracciabilità attraverso sistemi di monitoraggio e iniziative progettuali volte al contenimento dell'impatto dei processi core su persone ed ambiente.	Impatto sull'ambiente e sulle persone per veicoli usurati	Negativo Potenziale	Moderato	306 416
		Impatto sull'ambiente e sulle persone per principi di incendio	Negativo Potenziale	Rilevante	305 416
		Trattamento di materiale non conforme rinvenuto	Negativo Potenziale	Moderato	306 416
		Emissioni odorigene legate ad impianto di trattamento rifiuti	Negativo Potenziale	Rilevante	306 416
Salute e Sicurezza sul lavoro	ASM persegue continuamente, attraverso presidi ed un sistematico monitoraggio, la tutela della salute dei dipendenti e del personale esterno che opera, eventualmente, all'interno delle strutture della Società.	Infortuni sul lavoro	Negativo Potenziale	Moderato	403
Diversità e inclusione	ASM intende valorizzare la diversità e promuovere una inclusione crescente che si traduca nella valorizzazione delle specificità di ogni risorsa tramite le occasioni offerte dalle attività lavorative e da tutte le interazioni tra l'Azienda, il suo personale e quello dei suoi fornitori	Valorizzazione del personale	Negativo Potenziale	Rilevante	406
Welfare aziendale	ASM intende rafforzare gli strumenti e le logiche di conciliazione tra vita lavorativa e vita privata del suo personale.	Potenziamento di un sistema di welfare aziendale	Negativo Potenziale	Moderato	402
Valorizzazione del capitale umano	La Società vuole sviluppare un graduale percorso di crescita del livello medio delle competenze e delle capacità del proprio personale perseguendo contemporaneamente la migliore attribuzione di ruoli e mansioni e i necessari interventi di formazione ed acquisizione delle necessarie skill.	Necessità di potenziamento delle competenze aziendali complessive per elevare il livello medio di conoscenze ed abilità	Negativo Effettivo	Rilevante	404
Qualità, sicurezza e R&D nella fornitura di servizi e prodotti	ASM persegue il continuo miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi erogati ai suoi clienti ed utenti attraverso il concepimento e l'implementazione di progetti di innovazione da tradurre nell'operatività aziendale.	Miglioramento qualità ed efficienza servizi	Positivo Potenziale	Rilevante	416
Gestione responsabile della catena di fornitura	ASM considera centrale perseguire un continuo miglioramento della qualità, affidabilità e fidelizzazione dei propri fornitori attraverso processi di selezione, affidamento e monitoraggio delle attività e l'instaurazione di regole ed interventi volti a dare continuità alla relazione in un approccio win-win. In questo quadro promuove, nell'ambito normativo e delle regole interne, la massima inclusività ed il coinvolgimento di persone svantaggiate.	Adozione di comportamenti non compliant	Negativo Potenziale	Moderato	205
		Inclusione sociale del personale dei fornitori	Positivo Effettivo	Rilevante	406 414
		Discriminazione fornitori	Negativo Potenziale	Moderato	406
		Impatto ambientale dei fornitori	Positivo	Moderato	308

			Effettivo		
--	--	--	-----------	--	--

Legenda	
Intensità x Frequenza	Significatività
3 - 10	Rilevante
1 - 3	Moderato
0 - 1	Non rilevante

*

3.4 ASM Terni per Agenda 2030

ASM, nell'ambito della predisposizione del suo quinto Bilancio di Sostenibilità, ha effettuato una valutazione per identificare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) ai quali contribuisce o può contribuire in futuro sulla base delle attività svolte e degli impegni futuri che la Società si è posta. Sono stati analizzati i 17 SDGs, con i relativi target, e sono stati raccordati con i temi materiali della Società, al fine di identificare gli obiettivi che possono essere ritenuti prioritari. Di seguito si riporta la tabella di raccordo.

Tabella di raccordo temi materiali-SDGs

Temi Materiali	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	4 QUALITY EDUCATION	5 GENDER EQUALITY	6 CLEAN WATER AND SANITATION	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	10 REDUCED INEQUALITIES	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	13 CLIMATE ACTION	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
EFFICIENTAMENTO SOSTENIBILE DELLE RETI												
MOBILITA' SOSTENIBILE ED EFFICIENZA ENERGETICA												
GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE												
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO												
DIVERSITA' E INCLUSIONE												
VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO												
WELFARE AZIENDALE												
QUALITA', SICUREZZA E R&D NELLA FORNITURA DI SERVIZI E PRODOTTI												
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA												
PERFORMANCE ECONOMICHE E CREAZIONE DI VALORE PER IL TERRITORIO E LE COMUNITA'												
ETICA, COMPLIANCE NORMATIVA E LOTTA ALLA CORRUZIONE												

4. I presidi per la gestione di un business responsabile

| GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-15 | GRI 2-16 | GRI 2-17 | GRI 2-18 | GRI 2-19 | GRI 2-20
| GRI 2-21 | GRI 2-22 | GRI 2-23 | GRI 2-24 | GRI 2-28 | GRI 205-3 | GRI 405-1 |

4.1 La nostra Governance

ASM ha adottato il modello di amministrazione e controllo di tipo “tradizionale” costituito dall’Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione, a cui è affidata la gestione della Società, dal Collegio Sindacale con compiti di vigilanza e di controllo sull’amministrazione e dalla Società di Revisione alla quale è affidata la funzione di revisione legale dei conti.

Il modello di governance adottato da ASM assicura una sana e prudente gestione grazie alla netta separazione tra l’attività di amministrazione e l’attività di vigilanza e a un adeguato controllo dell’Assemblea degli Azionisti sull’operato degli amministratori.

ASM nel nominare il Consiglio di Amministrazione valuta il profilo dei candidati con l’obiettivo di formare un organo di governo dotato delle competenze necessarie per gestire responsabilmente gli impatti economici, ambientali e sociali generati dall'azienda.

ASM persegue l’obiettivo di garantire la massima trasparenza amministrativa offrendo la miglior circolazione possibile delle informazioni sia all’interno del sistema amministrativo, sia tra questo e il mondo esterno.

4.1.1 Consiglio di Amministrazione

Composizione, deleghe, e sistema dei compensi

Il Consiglio di Amministrazione, organo amministrativo e massimo organo di governo e di gestione della Società ai sensi dell’art. 2380 *bis* del Codice civile, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, gli sono conferite tutte le facoltà per l’attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che dalla legge o dallo Statuto non siano riservate all’Assemblea. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall’Assemblea dei Soci del 28 aprile 2025 ed è composto da 6 membri. Resterà in carica fino all’approvazione del Bilancio di esercizio 2027.

Sia il Presidente, che non svolge un ruolo esecutivo e non è un alto dirigente della Società né un lavoratore alle sue dipendenze, che l’Amministratrice Delegata sono rappresentanti legali della Società.

Non sono previsti comitati endoconsiliari.

Le remunerazioni annuali fisse dei componenti il Consiglio di Amministrazione vengono deliberate dall’Assemblea degli Azionisti e non prevedono a carico della Società forme di retribuzione diverse da quelle

dell'emolumento deliberato quali consiglieri. Non sono previsti compensi riferiti al controllo e all'intervento sugli impatti sull'ambiente, sull'economia e sulle persone.

Il rapporto tra la retribuzione della figura aziendale apicale nella gestione della Società e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti eccetto quella persona è, nel 2025, pari a 3,77². Con riferimento al rapporto delle variazioni percentuali annue di queste due grandezze, si rileva che la variazione è pari a 0 per il primo e pari a +2,75% per la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione evidenzia una presenza femminile pari al 33% e un'età media dei componenti pari a 54 anni.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri, di cui tre amministratori non esecutivi indipendenti (due uomini e una donna), un amministratore esecutivo non indipendente³ (una donna) e due amministratori non esecutivi non indipendenti (due uomini).

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2025

Cognome	Nome	Qualifica	Anno di nascita	Genere
Ghione	Gabriele	Presidente	17/04/1959	M
Buonfiglio	Tiziana	Amministratrice Delegata	22/09/1966	F
Pastorello	Marco	Vicepresidente	05/05/1983	M
Bartollini	Silvia	Consigliera	28/08/1974	F
Ianniello	Bruno	Consigliere	19/08/1973	M
Di Cintio	Gabriele	Consigliere	02/02/1976	M

4.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è investito dei poteri di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto da parte degli organi sociali nonché sull'adeguatezza e sul rispetto dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2025 ed è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2027.

La composizione del Collegio Sindacale evidenzia una presenza femminile del 33,33% ed un'età media di 60 anni.

²Si è preso come riferimento la figura apicale aziendale confrontabile con il precedente bilancio di sostenibilità.

³ Gli amministratori non indipendenti sono qualificati tali in quanto ricoprono incarichi dirigenziali all'interno del Gruppo Acea e, in coerenza con quanto previsto dal Manuale di Corporate Governance, sono considerati portatori di un'influenza notevole sulle attività e sulle decisioni della società.

Collegio Sindacale al 31 dicembre 2025

Cognome	Nome	Qualifica	Anno di nascita	Genere
Munno	Roberto	Presidente del Collegio Sindacale	14/05/1966	M
Di Giulio	Claudia	Sindaca effettiva	21/03/1968	F
Ribichini	Valerio	Sindaco effettivo	29/01/1962	M

4.1.3 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, nominato per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 luglio 2007, ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale, istituito ai sensi del D.Lgs. n° 231/2001 (MOGC o Modello 231), e del Codice Etico. Inoltre, l'Organismo di Vigilanza è stato identificato anche quale soggetto con funzioni analoghe all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, limitatamente al rilascio dell'attestazione annuale sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza, come previsto dall' art. 14, co. 4, lett. g), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

L'Organismo di Vigilanza in carica al 31/12/2025 è composto da tre membri di comprovata esperienza e competenza (in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, autonomia, indipendenza e continuità d'azione individuati dalle Linee Guida di Confindustria), di cui due membri esterni, tra i quali uno nel ruolo di Presidente, e un membro interno quale responsabile Internal Audit della Società.

Nel 2025 l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto una segnalazione riguardante la violazione del Codice etico. Le altre segnalazioni ricevute non hanno fatto emergere violazioni del MOGC, del Codice etico o riferite a episodi di corruzione.

Organismo di Vigilanza al 31 dicembre 2025

Cognome	Nome	Qualifica	Anno di nascita	Genere	Membro
Vaccaro	Francesco	Presidente ODV	1979	M	Esterno
La Rocca	Patrizio	Componente ODV	1967	M	Esterno
Migliorati	Francesco	Componente ODV	1985	M	Interno

4.2 La Strategia e la Governance della sostenibilità

All'Amministratrice Delegata sono attribuiti poteri dal Consiglio di Amministrazione che non includono, tuttavia, specifiche deleghe nello sviluppo, nell'approvazione e nell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile.

Le linee guida di questo percorso sono in ogni caso condivise ed enunciate anche nei capitoli relativi a: "Lettera agli stakeholder e agli azionisti", "Vision, Mission, Valori", "Il Nostro Approccio alla sostenibilità".

Il controllo della due diligence dell'organizzazione e di altri processi per identificare e gestire gli impatti, così come la revisione e l'approvazione delle informazioni riferite e l'analisi del lavoro svolto, compresi i temi materiali, sono poste in essere dall'Amministratrice Delegata che coinvolge, nelle attività di analisi preparatoria, la prima linea gerarchica e i principali stakeholder (si veda il paragrafo "Valutazione degli impatti e analisi di materialità").

Dal 2021 la Società redige il Bilancio di Sostenibilità con il coinvolgimento del CdA nell'analisi e nell'approvazione.

L'Amministratrice Delegata ha un'esperienza pluriennale sui temi della sostenibilità e della sua rendicontazione acquisiti anche in altre imprese del settore utility.

Per quanto riguarda la valutazione della performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, non è stato ancora approntato un sistema di misurazione.

Con riferimento alla comunicazione delle criticità aziendali, oltre ai flussi ordinari e previsti nell'ambito della catena gerarchica della Società, è stata data attuazione, nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. 24/2023), all'istituto del *Whistleblowing*, con l'adozione di un canale di comunicazione rispettoso della tutela del segnalante, presidiato dall'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo 231/2001 oltre all'adozione della *Policy* in materia di *Whistleblowing*.

Sebbene la Società al 31/12/2025 non abbia ancora definito una specifica *policy* per una condotta d'impresa responsabile, essa ha avviato un percorso per l'acquisizione della certificazione secondo lo standard SA8000 (Responsabilità Sociale d'Impresa), ed è altresì dotata di **Codice etico**, quale allegato e parte integrante del MOGC 231 approvato dal CdA in data 4 luglio 2024, e di procedure di selezione che prevedono espressamente il rispetto della persona e della *diversity*. La Società garantisce l'integrazione dei propri impegni etici stabiliti dal Codice nei processi aziendali, attraverso l'adozione di procedure operative, sistemi di controllo interno e attività di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale. Per maggiori informazioni in merito al Codice Etico si rimanda al paragrafo dedicato.

L'Azienda è dotata di processi e presidi di raccolta e gestione dei reclami dagli utenti/clienti e di sistemi di monitoraggio della *customer satisfaction*. Le statistiche e le evidenze emerse vengono utilizzate per realizzare azioni di rimedio e di mitigazione degli impatti verificatisi.

La Società prevede, infatti, sistemi di ascolto e monitoraggio della *customer satisfaction* e della presenza di situazioni critiche; sono poi previste interlocuzioni periodiche con i principali *stakeholder*.

4.2.1 Conflitti di interesse

Non si rileva detenzione di azioni nel capitale sociale di ASM da parte di componenti del Consiglio di Amministrazione.

Si presentano di seguito gli incarichi dei consiglieri della Società al 31.12.2025:

- a) Il presidente Gabriele Ghione non ha altri incarichi;
- b) L'amministratrice delegata Tiziana Buonfiglio è amministratrice delegata di Umbra Acque S.p.A.;
- c) Il vicepresidente Marco Pastorello è consigliere di Acea Acqua S.p.A.;
- d) Il consigliere Gabriele Di Cintio è Amministratore Delegato di Acea Ambiente S.p.A. e Presidente del CdA di RenewRome S.r.l.
- e) La consigliera Silvia Bartollini non ha altri incarichi
- f) Il consigliere Bruno Ianniello è membro del CdA di Umbria Distribuzione Gas S.p.A.

Nelle sedute del Consiglio di Amministrazione si riferisce sulle operazioni di maggior rilievo e vengono illustrati gli affidamenti relativi a Operazioni con Parti Correlate (OPC), ex art. 2391 bis c.c. con Acea S.p.A. quale società quotata e/o una sua società controllata o partecipata, che sono oggetto di apposita procedura OPC di Acea S.p.A.

La Società è altresì dotata di un sistema di poteri che prevede un'ampia delega alla gestione all'Amministratrice Delegata, conferita dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2025. L'Amministratrice Delegata, nell'ambito dei propri poteri, riferisce al Consiglio di Amministrazione durante le sue riunioni sulle principali operazioni compiute nell'esercizio della delega gestionale e sulle eventuali criticità riscontrate. Nell'esercizio di tale delega l'Amministratrice Delegata, a sua volta, ha nominato dei procuratori dipendenti della Società per lo svolgimento di specifiche attività di competenza e che a lei rispondono, come ad esempio, in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro.

Nel caso in cui emergano situazioni di potenziale conflitto di interesse, i soggetti coinvolti sono tenuti a darne tempestiva comunicazione e ad astenersi dal partecipare ai processi decisionali, in conformità alla normativa vigente e alle procedure aziendali interne.

4.3 La Separazione Funzionale

L'Autorità con Delibera 296/2015/R/com (TIUF – Testo Integrato Unbundling Funzionale) ha posto in capo al Gestore Indipendente la responsabilità della corretta attuazione della regolazione in materia, tra cui l'obbligo di separazione funzionale posto a carico degli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas naturale al fine di favorire lo sviluppo della concorrenza in tali settori, di garantire la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico, di impedire discriminazioni nell'accesso e nell'uso di informazioni commercialmente sensibili nonché trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere. Per una maggiore compliance rispetto alla normativa vigente, il Consiglio di amministrazione di ASM Terni, in data 04 luglio 2024, ha approvato il nuovo modello di unbundling.

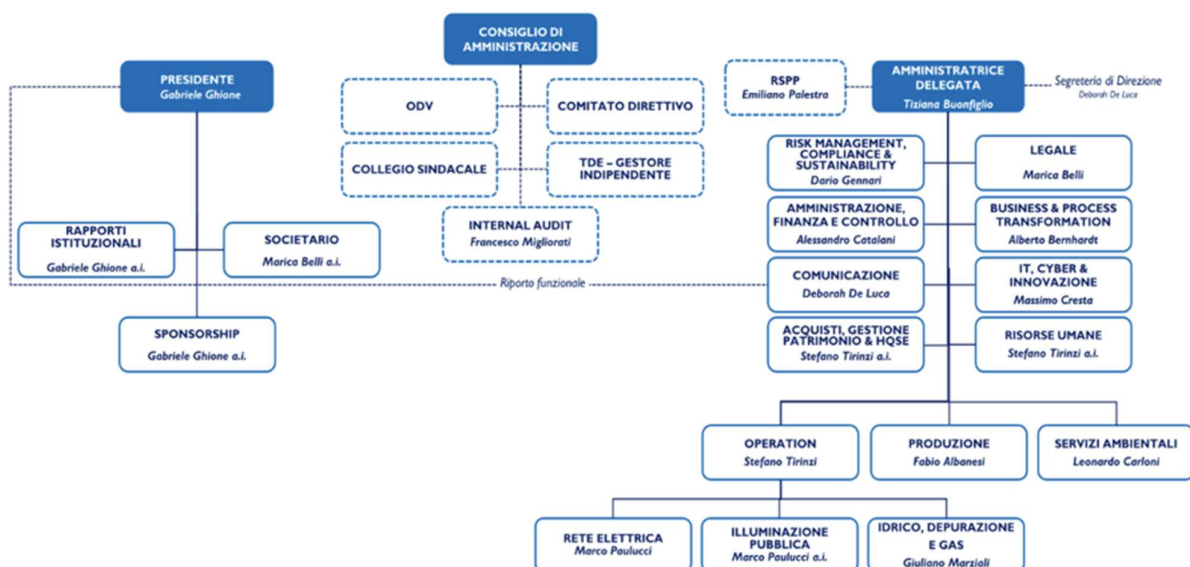
Di seguito viene riportato l'organigramma di ASM, alla data del 31/12/2025, con l'obiettivo di assicurare la massima trasparenza amministrativa, nonché illustrare la separazione funzionale della Società.

5. CORPORATE GOVERNANCE ED IMPATTO ECONOMICO

5.1 ORGANIGRAMMA

La configurazione organizzativa è focalizzata sugli aspetti operativi correlati ai core business, sulle sinergie delle aree di staff a servizio trasversale del business e sul rafforzamento e/o definizione di nuovi presidi di controllo, al fine di perseguire nella maniera più efficace ed efficiente gli obiettivi dell'Azienda e del Gruppo.

Organigramma al 31/12/2025



5.2 ETICA, COMPLIANCE NORMATIVA E LOTTA ALLA CORRUZIONE

GRI: 2-16 | 2-25 | 2-26 | 2-27 | 205-1 | 418-1 |

5.2.1 Modello organizzativo

ASM, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione ed immagine, delle aspettative degli azionisti, del lavoro dei propri dipendenti e degli *stakeholders* in genere, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali adeguarsi al D. Lgs. 231/2001 adottando un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo efficace e aderente alla struttura organizzativa della Società. L'iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione del Modello 231, al di là delle prescrizioni del Decreto, che indicano il MOGC stesso come elemento facoltativo e non obbligatorio, possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti improntati alla legalità, correttezza e trasparenza.

Sulla base di tali assunzioni, infatti, il Consiglio di Amministrazione di ASM, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa delle Società, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale, finalizzato all'adozione delle misure idonee alla prevenzione e mitigazione del rischio di commissione di reati, nell'interesse o a vantaggio della Società, da parte del personale dipendente ("soggetti apicali" o "soggetti sottoposti alla direzione dei soggetti apicali"). Nel corso degli anni il MOGC è stato costantemente aggiornato in relazione all'evolversi del quadro normativo.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2024 il Modello 231 è stato oggetto di revisione, aggiornamento e razionalizzazione;

Nello specifico il nuovo Modello ha recepito i mutamenti organizzativi interni promuovendo un approccio per processi, anziché per reati, favorendo in tal modo una maggiore aderenza alla realtà operativa nonché l'introduzione di presidi di controllo più specifici e coerenti con il contesto aziendale, prevedendo altresì l'aggiornamento ai reati presupposto introdotti dalle ultime novità legislative.

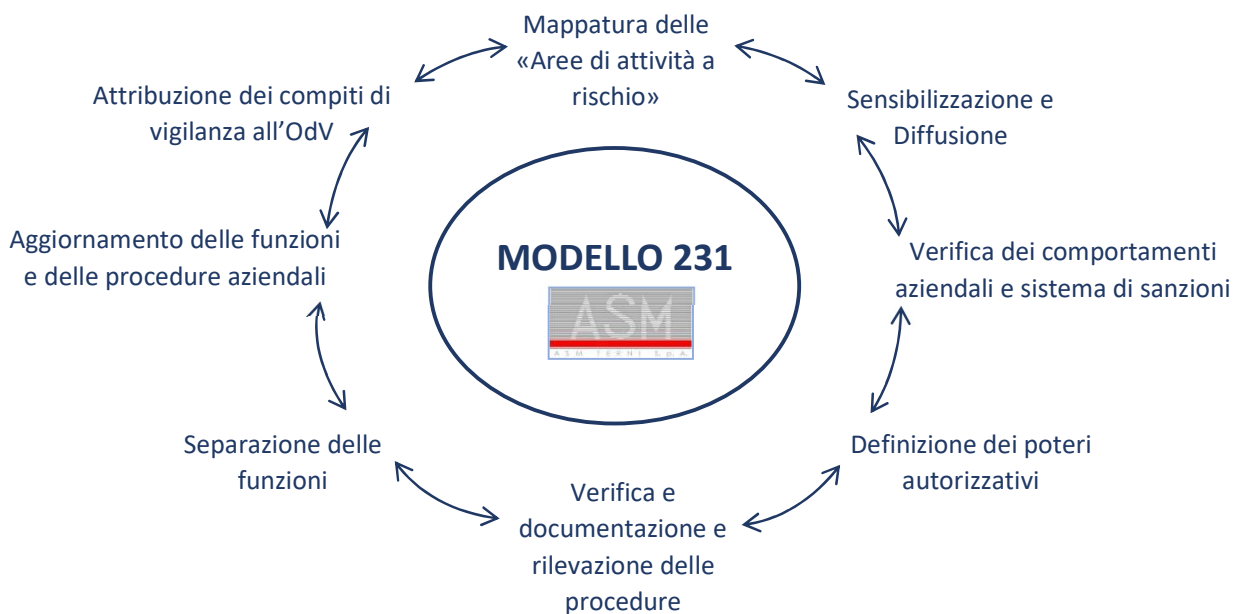
Nella predisposizione del Modello 231, la Società ha preso in considerazione non solo le prescrizioni del Decreto ma anche le linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria, nonché la ricca esperienza statunitense nella stesura di modelli di prevenzione dei reati, della *best practice* americana e delle *Federal Sentencing Guidelines*.

Il Modello 231 è pubblicato, nella sua “Parte generale”, nel sito internet di ASM nella sezione Società Trasparente - Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione.

Il MOGC prevede la costruzione di un sistema strutturato per processi con le relative procedure di gestione del rischio e attività di controllo, da svolgersi anche in via preventiva (controllo *ex ante*), volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto.

Attraverso l’adozione del MOGC è stato possibile:

- individuare e mappare le “aree di attività a rischio” di commissione reati;
- comunicare a tutto il personale le forme di comportamento illecito identificate dalla normativa vigente quali “reati presupposto” e richiamate nel Modello;
- monitorare continuamente le aree a rischio per consentire attività di prevenzione nella commissione di “reati presupposto” nonché assicurare un intervento tempestivo.



A conferma dell’efficacia dei presidi di controllo adottati, si segnala che nel corso dell’esercizio 2025 non sono pervenute sanzioni pecuniarie o non pecunarie per inosservanza di leggi e regolamenti in materia sociale ed economica.

Lotta alla corruzione

ASM, essendo sensibile all’esigenza di assicurare condizioni di legalità, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali in coerenza con le proprie politiche e con quelle della Capogruppo, con delibera del CdA del 28 giugno 2024 ha nominato un Responsabile Anti Corruzione (RAC). Contestualmente ha adottato, quali misure integrative al MOGC, le misure anticorruptive generali, pubblicate

sul sito web di ASM Terni⁴, nonché le misure Anticorruptive speciali, quali strumento di verifica e monitoraggio dei rischi corruttivi mappati da ASM attraverso il risk assessment anticorruzione.

In particolare, tutti i processi rilevanti sono stati sottoposti a valutazione del rischio corruzione, con la maggior parte degli stessi (61%) classificati a rischio basso.

Tali presidi sono finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruzione adottate dalla Società, a fornire supporto, consulenza e indirizzo al personale in materia anticorruzione, nonché ad assicurare l'aggiornamento continuo rispetto all'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento.

Nel corso del 2025 la società ha erogato percorsi formativi in materia di anticorruzione, svolti in modalità e-learning e rivolti al 72% della forza lavoro.

In aggiunta a quanto sopra, al fine di implementare un sistema integrato per prevenire, rilevare e contrastare possibili fenomeni di corruzione, ASM Terni ha avviato altresì, nella seconda metà dell'anno 2025, un processo per addivenire alla certificazione internazionale ISO 37001 Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione).

Pertanto, oltre alle attività di *due diligence*, espletate nei confronti di tutti i soci in affari di ASM Terni ovvero nei confronti di tutti i soggetti con i quali la Società intrattiene rapporti commerciali, nel rispetto dello standard summenzionato, è stato altresì adottato un canale di comunicazione protetto per la segnalazione di possibili episodi di corruzione, nonché è stata nominata una specifica Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione, individuata nell'Unità della macrostruttura ASM Terni S.p.A. denomina Risk Management, Compliance e Sustainability.

5.2.2 Whistleblowing

Con la pubblicazione del D. Lgs. 24/2023 è stata recepita anche in Italia la Direttiva 2019/1937 in materia di *Whistleblowing*. La disciplina normativa è volta a garantire un elevato livello di protezione di coloro che, in modalità anonima, segnalano illeciti amministrativi, contabili, civili o penali o condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 - sia nel settore pubblico che nel settore privato - di cui sono venuti a sapere nell'ambito della propria attività professionale sia in qualità di dipendenti dell'azienda, sia in qualità di soggetti che collaborano o hanno contatti con la stessa (utenti).

Con delibera del CdA del 13 luglio 2023 è stata adottata la Policy Whistleblowing per regolamentare ogni fase e ogni soggetto coinvolto nel procedimento di verifica di una segnalazione fino al completamento dello

⁴ <https://www.asmterni.it/trasparenza-altri-contenuti/>

stesso. ASM si è dotata di una policy Whistleblowing e di una specifica piattaforma per l'invio delle segnalazioni all'Organismo di Vigilanza, organo individuato dalla Società per la ricezione delle segnalazioni. L'accesso alla piattaforma è garantito tramite l'area riservata al *Whistleblowing* all'interno del sito web di ASM.

Obiettivo del *Whistleblowing*, oltre ad assicurare un metodo efficace per la segnalazione di un illecito, corruzione, frode o pericolo per la salute e sicurezza pubblica, è quello di sensibilizzare gli stakeholder alla lotta all'illegalità e contribuire ad una responsabilizzazione della comunità.

5.2.3 Codice Etico

ASM è convinta che l'etica nella conduzione degli affari sia condizione per il successo dell'impresa e strumento per la promozione della propria immagine, elemento quest'ultimo, che rappresenta un valore primario ed essenziale per la Società.

A tal fine, ASM ha deciso di adottare un Codice Etico aziendale che, ispirato ai principi di lealtà e onestà condivisi dall'azienda, è volto a regolare, attraverso norme comportamentali, l'attività aziendale, fissando i principi generali ai quali la Società deve conformarsi.

Il Codice etico, allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è stato aggiornato nella sua ultima versione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2024.

Il management di ASM è tenuto ad osservare i contenuti del Codice nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti utili ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, gestionali ed il know-how dell'impresa, il rendimento per l'azionista nonché il benessere di lungo termine per i dipendenti.

Inoltre, ASM richiede a tutte le imprese collegate o partecipate e ai principali fornitori, appaltatori e subappaltatori, una condotta in linea con i principi generali del Codice etico, fermo restando il rispetto delle specificità religiose, culturali e sociali.

Nel compimento delle proprie attività, la Società si impegna a rispettare i principi di non discriminazione, rispetto delle norme, conflitti di interessi, riservatezza delle informazioni, valorizzazione delle risorse umane, correttezza nei rapporti con i dipendenti e integrità della persona.

Con l'adozione del Codice etico ASM assicura l'eticità:

- nell'attività degli organi sociali e nell'organizzazione societaria;
- nei rapporti con i terzi;
- nelle relazioni con i dipendenti;
- nelle relazioni con fornitori, appaltatori, subappaltatori;
- nei rapporti dei dipendenti e collaboratori nei confronti dell'azienda.

5.2.4 Privacy

Alla luce del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"), che è divenuto esecutivo il 25 maggio 2018, e della normativa italiana di recepimento (D. Lgs. n. 101/2018 che modifica il D. Lgs. n. 196/2003) intervenuta successivamente solo nel mese di settembre 2018, ASM ha avviato un programma di adeguamento al fine di individuare le attività da compiere per raggiungere il più alto livello di conformità possibile.

In particolare:

- ha predisposto il Registro dei trattamenti dei dati personali, alla luce delle evoluzioni intervenute nelle singole unità aziendali;
- ha nominato il DPO ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016. L'atto di nomina è disponibile nel sito internet aziendale - sezione Privacy;
- ha nominato nel 2023 un nuovo Amministratore di sistema;
- ha allineato alle prescrizioni del GDPR le informative sul trattamento dei dati personali adeguando quelle relative agli utenti, fornitori e dipendenti pubblicate rispettivamente nel sito internet e nella intranet della Società;
- aggiorna le cookie policy per quanto riguarda il sito internet aziendale, adeguandole alle prescrizioni del Garante;
- redige addenda (DPA - Data Processing Agreement) ai contratti in essere nei confronti di fornitori che, in qualità di Responsabili esterni del trattamento, trattano dati personali relativi a clienti e dipendenti per conto del Titolare;
- attua programmi di formazione a tutti i soggetti autorizzati al trattamento, in ottemperanza a quanto richiesto dal sopra richiamato Regolamento.

Inoltre, le attuali misure di sicurezza informatica, le policy e le procedure interne, pubblicate nella intranet aziendale alla sezione privacy, garantiscono adeguati livelli di protezione dei dati personali dai rischi di loro perdita e violazione. Nel 2025 particolare attenzione è stata posta alle policy inerenti i sistemi di videosorveglianza implementati dalla Società, ai sistemi di satellitari installati sugli automezzi dell'igiene ambientale, alle attività dei contact center nell'ambito dei servizi erogati, nonché alla procedura che regola gli strumenti di comunicazione dei lavoratori e alla procedura che disciplina eventuali *data breach* (violazioni di dati).

Nel corso del 2025 non sono pervenuti reclami relativi a violazione della privacy alla Società.

5.2.5 Sistema di gestione integrato

Certificazioni ed Accreditazioni di ASM

Tra i presidi fondamentali che consentono ad ASM di sviluppare e governare i propri processi core secondo standard elevati e riconosciuti a livello internazionale rientrano i sistemi di gestione certificati, mantenuti e costantemente aggiornati nel tempo. Tali sistemi costituiscono strumenti strategici per la mappatura, la tracciabilità e il controllo strutturato delle attività aziendali, consentendo l'adozione di meccanismi di controllo, in un'ottica di prevenzione dei rischi, miglioramento continuo delle performance e rafforzamento dell'affidabilità complessiva dei processi. L'integrazione dei diversi sistemi di gestione permette inoltre ad ASM di presidiare in modo coordinato gli ambiti della qualità, della tutela ambientale, della salute e sicurezza sul lavoro, dell'efficienza energetica, della sostenibilità e della responsabilità sociale, in coerenza con gli obiettivi strategici aziendali.

Certificazioni attualmente detenute

Nel corso dell'esercizio, ASM ha confermato il proprio impegno verso il miglioramento continuo, la qualità dei servizi, la tutela ambientale, la sicurezza sul lavoro e la sostenibilità energetica, mantenendo le certificazioni già in essere e conseguendone di nuove, in coerenza con la propria strategia.

Certificazioni mantenute:

1. **UNI EN ISO 9001:2015** – Sistemi di gestione per la qualità;
2. **UNI EN ISO 14001:2015** – Sistemi di gestione ambientale, a presidio degli impatti ambientali delle attività aziendali;
3. **UNI ISO 45001:2023** – Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro, per la tutela dei lavoratori e la prevenzione dei rischi;
4. **UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018** – Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova, con riferimento all'accREDITAMENTO del Laboratorio Prove;
5. **ISO 37101:2016** – Sistemi di gestione per lo sviluppo sostenibile delle comunità, orientati alla resilienza e alla sostenibilità dei territori in cui ASM opera.

Nuove certificazioni conseguite nell'esercizio:

6. **UNI/PdR 125:2022** – Parità di genere nei luoghi di lavoro, a conferma dell'impegno aziendale nella promozione dell'equità, dell'inclusione e delle pari opportunità;
7. **UNI CEI EN ISO 50001:2018** – Sistemi di gestione dell'energia, finalizzata al miglioramento delle prestazioni energetiche e alla riduzione dei consumi in ottica di sostenibilità;
8. **UNI CEI 11352:2014** – Energy Service Company (ESCO), attestante la capacità di erogare servizi energetici con garanzia di risultato secondo criteri di efficienza, affidabilità e trasparenza.

✓ **CERTIFICAZIONE QUALITA' (UNI EN ISO 9001) – Certificato n°45673/24/S**

Campo applicativo: Progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica. Erogazione di servizi igiene urbana: raccolta e conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata RSU, spazzamento e lavaggio strade, gestione di centri per la raccolta differenziata di rifiuti. Gestione impianto di selezione e trasferimento rifiuti con messa in riserva e deposito preliminare. Erogazione di servizi di analisi chimiche e microbiologiche su acque potabili e acque reflue. Erogazione servizio infopoint Taric. Produzione di energia elettrica. Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione di gas naturale. Gestione e manutenzione di reti ed impianti idrici. Depurazione acque reflue. Distribuzione di energia elettrica.

(IAF 39, 28, 25, 35, 26, 27).

✓ **CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (UNI EN ISO 14001) – Certificato n° EMS-10026/S**

Campo applicativo: Progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica. Erogazione di servizi igiene urbana: raccolta e conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata RSU, spazzamento e lavaggio strade, gestione di centri per la raccolta differenziata di rifiuti. Gestione impianto di selezione e trasferimento rifiuti con messa in riserva e deposito preliminare. Erogazione di servizi di analisi chimiche e microbiologiche su acque potabili e acque reflue. Erogazione servizio infopoint Taric. Produzione di energia elettrica. Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione di gas naturale. Gestione e manutenzione di reti ed impianti idrici. Depurazione acque reflue. Distribuzione di energia elettrica.

(IAF 39, 28, 25, 35, 26, 27).

✓ **CERTIFICAZIONE SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI (UNI ISO 45001) – Certificato n° OHS-5424**

Campo applicativo: Progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica. Erogazione di servizi igiene urbana: raccolta e conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata RSU, spazzamento e lavaggio strade, gestione di centri per la raccolta differenziata di rifiuti. Gestione impianto di selezione e trasferimento rifiuti con messa in riserva e deposito preliminare. Erogazione di servizi di analisi chimiche e microbiologiche su acque potabili e acque reflue. Erogazione servizio infopoint Taric. Produzione di energia elettrica. Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione di gas naturale. Gestione e manutenzione di reti ed impianti idrici. Depurazione acque reflue. Distribuzione di energia elettrica.

(IAF 39, 28, 25, 35, 26, 27).

✓ **ACCREDITAMENTO DEL LABORATORIO DI PROVA (UNI CEI EN ISO/IEC 17025) – Accredimento n.1774L**

Rev.0 emesso da Accredia dipartimento laboratorio di prove il 30/07/2019

Il laboratorio di ASM è accreditato con il numero 01537 secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. L'accREDITAMENTO è regolamentato da apposita convenzione e costituisce il riconoscimento formale della competenza tecnica del laboratorio nell'effettuare le prove analitiche sulle acque potabile e sulle acque reflue per le quali è stato richiesto l'accREDITAMENTO. Durante le visite ispettive annuali Accredia accerta e vigila sui requisiti organizzativi e tecnici dei laboratori di prova in modo che siano garantiti i riferimenti metrologici, la ripetibilità e l'affidabilità delle procedure impiegate, l'uso di strumentazioni e materiali adeguati, la competenza e l'imparzialità del personale addetto alle prove.

L'elenco delle prove accreditate è disponibile presso il laboratorio e sul sito www.accredia.it, nella sezione banche dati - laboratori di prova. Accredia ha svolto l'audit annuale di sorveglianza del laboratorio di prova nelle giornate del 5 e 6 giugno 2025.

Il nuovo D.Lgs. 18/2023 per le acque potabili, ha introdotto l'obbligo per i Gestori idropotabili di monitorare nuovi parametri quali PFAS, BISFENOLO A, ACIDI ALOACETICI, CLORATI, URANIO, MICROCISTINA LR, LEGIONELLA a partire dal 12 gennaio 2026 e di adottare tutte le misure necessarie a garantire che le acque destinate al consumo umano ne soddisfino i rispettivi valori limite.

Nel medesimo laboratorio, per poter eseguire le suddette analisi, è stata effettuata la ristrutturazione dell'edificio (coibentazione, infissi, soffittature, pompa di calore, tapparelle, tinteggiatura, etc.) e sono stati messi in funzione i nuovi apparati, in particolar modo l'apparecchiatura "cromatografo liquido ad alta prestazione-spettrometro di massa triplo quadrupolo HPLC-MS TQ", da dedicare alla determinazione quantitativa delle seguenti sostanze: PFAS, Acidi Aloacetici e Bisfenolo-A nelle acque potabili. È stato inoltre acquistato un nuovo cromatografo ionico da dedicare all'analisi dei Bromati. Il laboratorio ha messo a punto la determinazione dei PFAS e sta operando per portare in accREDITAMENTO questa prova.

✓ **COMUNITA' SOSTENIBILI (ISO 37101) – Sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile**

ASM Terni nell'ambito delle imprese che hanno aderito al progetto TURN URBAN REGENERATION TERNI NARNI, promosso da Confindustria Umbria ha conseguito la certificazione ISO 37101 "Comunità sostenibili – Sistema di Gestione per lo sviluppo sostenibile". Il progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio del distretto di Terni Narni con particolare attenzione all'integrazione tra tessuto urbano, natura e attività produttive. La comunità, che è la prima certificata in Italia, è costituita da 31 imprese del territorio che hanno portato diversi contributi in funzione delle proprie specificità.

ASM ha contribuito ai progetti relativi all'illuminazione con lampade a Led ed agli impianti fotovoltaici.

✓ **CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITA' DI GENERE (UNI/PdR 125:2022) - Certificato**

N° PDR125-843/25

Campo applicativo: misure per garantire la parità di genere nel seguente contesto lavorativo: progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica. Erogazione di servizi igiene urbana: raccolta e conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata rsu, spazzamento e lavaggio strade, gestione di centri per la raccolta differenziata di rifiuti. gestione impianto di selezione e trasferimento rifiuti con messa in riserva e deposito preliminare. Erogazione di servizi di analisi chimiche e microbiologiche su acque potabili e acque reflue. Erogazione servizio infopoint TARIC. Produzione di energia elettrica. Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione di gas naturale. Gestione e manutenzione di reti ed impianti idrici. Depurazione acque reflue. Distribuzione di energia elettrica.

✓ **CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER L'ENERGIA (ISO 50001:2018) – Certificato N°EnergyMS-**

518

Campo applicativo: progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica. Erogazione di servizi igiene urbana: raccolta e conferimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata rsu, spazzamento e lavaggio strade, gestione di centri per la raccolta differenziata di rifiuti. Gestione impianto di selezione e trasferimento rifiuti con messa in riserva e deposito preliminare.

✓ **CERTIFICAZIONE EROGAZIONE DEI SERVIZI ENERGETICI (UNI CEI 11352:2014) – Certificato**

N°172/25/ESCO

Campo applicativo: Erogazione dei servizi energetici.

La certificazione UNI CEI 11352:2014 serve a dimostrare che un'organizzazione è qualificata come Energy Service Company (ESCO) e possiede le competenze tecniche, gestionali e finanziarie per erogare servizi energetici con garanzia di risultato, assicurando risparmi energetici misurabili, verificabili e affidabili, aumentando al contempo credibilità, accesso al mercato e conformità normativa.

Tabella 1: certificazioni detenute da ASM

Descrizione	Norma di riferimento	Anno di conseguimento	Anno ultimo rinnovo	Anno di scadenza
Sistema di Gestione per la Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	2015	2025	2028
Sistema di Gestione Ambientale	UNI EN ISO 14001:2015	2016	2025	2028
Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro	UNI EN ISO 45001:2018	2016	2025	2028
Accreditamento del laboratorio di Prova (Certificato Accredia n. 01537)	UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018	2019	2023	2027

Comunità sostenibili – Sistemi di gestione per lo sviluppo sostenibile	ISO 37101	2023		2026
Sistema di Gestione per la Parità di Genere	UNI/PdR 125:2022	2025		2028
Sistema di Gestione dell'Energia	ISO 50001:2018	2025		2028
Certificazione Erogazione di Servizi Energetici	UNI CEI 11352:2014	2025		2028

5.3 PERFORMANCE ECONOMICA ED IMPATTO SUL TERRITORIO

| GRI 201-1 | GRI 413-1 |

5.3.1 Valore creato e distribuito

Oltre a garantire un dialogo continuo con i propri stakeholder, ASM si impegna a distribuire parte del valore economico generato al territorio al fine di contribuire allo sviluppo delle comunità e delle realtà con cui opera. Si riporta di seguito lo sviluppo della creazione e distribuzione di valore generato da ASM nel corso del triennio 2023-2025.

Tabella 2: Generazione e distribuzione del valore

Creazione e Distribuzione di valore	2023	%	2024	%	2025	%
Valore economico generato	78.382.752	100,00%	75.380.109	100,00%	84.508.503	100,00%
Valore economico trattenuto	9.429.769	12,03%	10.276.444	13,63%	10.607.486	12,55%
Valore economico distribuito	68.952.983	87,97%	65.103.665	86,37%	73.901.017	87,45%
Valore distribuito ai fornitori	45.542.369	58,10%	40.737.036	54,04%	48.053.742	56,86%
Valore distribuito ai dipendenti	21.388.050	27,29%	22.005.226	29,19%	22.825.114	27,01%
Valore distribuito ai fornitori di capitale	1.592.873	2,03%	1.676.298	2,22%	1.746.872	2,07%
Valore distribuito alla P.A.	314.065	0,40%	599.791	0,80%	1.209.348	1,43%
Valore distribuito agli azionisti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Valore distribuito alla comunità	115.626	0,15%	85.314	0,11%	65.939	0,08%

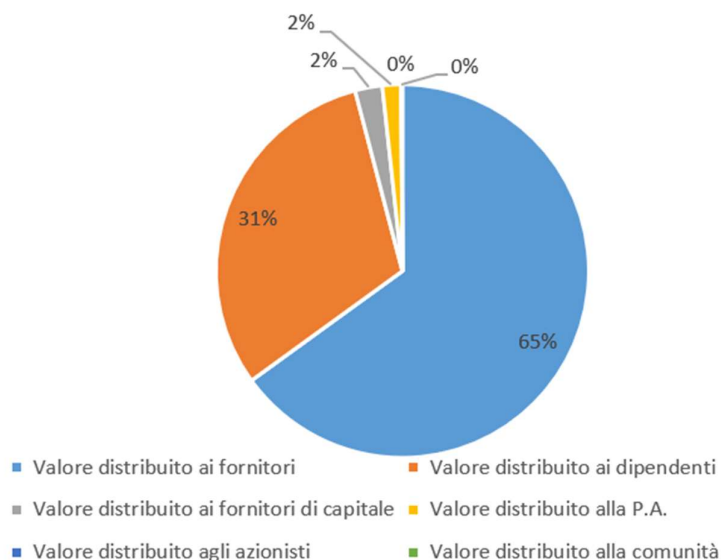
La presente tabella riporta i dati del bilancio dell'ultimo triennio.

Approfondendo lo sviluppo dell'anno 2025, si rileva un valore generato di 84.508.503 euro, con un incremento di oltre il 12% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza del valore distribuito agli stakeholder dell'87,4%

Il restante 12,5% è la componente di valore trattenuta a rafforzamento aziendale.

In termini di evoluzione del valore distribuito si rileva un incremento del valore complessivo distribuito di oltre il 13%. In termini di variazione nella composizione tra i diversi stakeholder e, in particolare, una quota di valore distribuita ai fornitori di 48 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno precedente del 18%. Per quanto riguarda la quota attribuita ai dipendenti, il suo valore assoluto è pari ad euro 22.825.114 in aumento del 3,73% rispetto al 2024; con riferimento ai fornitori di capitale, cioè ai finanziatori, si registra un valore di euro 1.746.872,25 in aumento del 4,21% comparato con l'anno precedente. Nel 2025, la ripartizione del Valore Economico Distribuito da ASM riflette l'impegno dell'azienda verso i diversi stakeholder. Come illustrato nel Grafico sottostante, il valore economico è stato ripartito principalmente tra fornitori (Circa il 65%) e dipendenti (Circa il 31%), con una quota residua destinata ai fornitori di capitale (Circa il 2%), alla Pubblica Amministrazione (Circa il 2%) e alla comunità la parte residua.

Grafico 1: Composizione valore distribuito agli stakeholders



5.3.2 Impatti indiretti ed indotti del valore distribuito sul territorio

Attraverso la scomposizione della distribuzione del valore trasferito ai fornitori, sviluppata nel capitolo della Gestione responsabile della catena di fornitura, si evince che ASM eroga in maniera ricorrente ricchezza che assicura nel tempo, oltre ad un effetto diretto, anche un impatto indiretto ed indotto in termini di PIL e di occupazione.

Per stimare tali valori si è ricorso agli studi presenti in letteratura e alle applicazioni già svolte con riferimento al settore delle opere e, in particolare, a quelli inerenti al settore idrico (REF Ricerche, Investimenti nel servizio idrico: impatto economico ed occupazionale, 2016; AIAF, Quaderno 186, Settore Idrico: gli indicatori finanziari e non finanziari e le prospettive di sviluppo, 2019) rispetto ai quali sono stati assunti dei moltiplicatori prudenziali per quanto riguarda l'impatto sul PIL

Tali analisi si inseriscono nel più ampio quadro delle valutazioni degli impatti socio-economici generati sul territorio e contribuiscono a supportare la comprensione degli effetti delle attività aziendali sulle comunità locali, in coerenza con gli approcci di coinvolgimento e monitoraggio degli stakeholder adottati dalla Società. Entrando più in dettaglio, basandosi sui valori rilevati sugli ordini ai fornitori, si stima che:

Tabella 3: Stima dell'impatto nel triennio 2023-2025 della distribuzione di ricchezza ai fornitori (valore ordini)

	U.M.	2023	2024	2025	Totale
Trasferimento di ricchezza diretto nel triennio	€	27.880.493,85	34.225.128,57	40.123.748,94	102.229.371,36
Impatto indiretto ed indotto totale		55.760.987,70	68.450.257,15	80.247.497,87	204.458.742,72
Impatto indiretto ed indotto regionale		33.684.641,82	38.253.609,72	50.889.677,94	122.827.929,48
Impatto complessivo in termini occupazionali	n. risorse	465,60	571,56	670,07	1.707,23
Impatto in termini occupazionali nel territorio regionale		281,27	319,42	424,93	1.025,61

6. AMBIENTE

6.1 EFFICIENTAMENTO SOSTENIBILE DELLE RETI

GRI 2-6 GRI 2-25 | GRI 3-3 | GRI 303-1 | GRI 303-2 | GRI 303-3 | GRI 305-1 | GRI 306-1 | GRI 306-3 | GRI 416-2 |

6.1.1 L'assetto attuale

ASM svolge, direttamente o in parte tramite società ad essa consorziate e con le quali ha legami societari, **servizi a rete con riferimento all'elettricità, alla distribuzione del gas e al settore idrico.**

Tali attività hanno rilevato, nel corso della valutazione degli impatti, una serie di rischi attuali e potenziali, relativamente a perdite e dispersione delle reti, interruzioni nell'erogazione di attività, consumi eccessivi, erogazione della risorsa idrica non avente i necessari requisiti previsti dalla normativa.

6.1.2 La Rete di Distribuzione Elettrica: organizzazione e prestazione dei servizi

ASM gestisce la rete cittadina di distribuzione dell'energia elettrica del Comune di Terni (318 GWh di energia distribuita all'anno) grazie alla Concessione Ministeriale con durata fino all'anno 2030.

La Società è titolare del contratto di servizio per l'impianto della pubblica illuminazione con 20.500 punti luce ubicati in tutto il territorio.

Il Servizio Elettrico aziendale è affidato all'Unità Rete elettrica e illuminazione pubblica ed è composta da un team di 43 addetti che si occupano della gestione delle reti e della qualità del servizio.

L'energia elettrica, prima di essere messa a disposizione degli utenti, viene prelevata dalla rete nazionale (e dai produttori) e poi distribuita attraverso le reti di media e bassa tensione di ASM.

Si riportano, qui di seguito, i KPI's che sintetizzano le peculiarità del servizio:

KPI Rete Elettrica	2023	2024	2025
Rete di trasmissione elettrica: Suddivisa tra bassa, media ed alta tensione	2.219 Km	2.236 Km	2.247km
Cabine di trasformazione: Cabine primarie, cabine di trasformazione MT/BT, e cabine di consegna per utenti finali	701	697	701
Utenti serviti: Di cui l'80% sono utenze domestiche	64.355	65.120	65.483
Distribuzione energia elettrica: Di cui il 3% per l'illuminazione pubblica, 30% per uso domestico ed il restante suddiviso tra media e bassa tensione	311 GWh	318 GWh	319 GWh
Qualità Servizio: Valore medio tra interruzioni in zone di alta concentrazione (28 min/anno), e bassa concentrazione (57 min/anno)	29 min/anno	56 min/anno	34 min/anno

Nel settore elettrico ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, definisce gli obiettivi di qualità e continuità del servizio e annualmente provvede a valutare la performance dei distributori di energia elettrica con specifici KPI (verificando la durata ed il numero delle interruzioni di energia elettrica per ogni utente). L'Autorità impone, inoltre, il rispetto di un livello minimo, sotto il quale vengono applicate penali o sopra il quale sono erogati premi economici, ottenuti negli ultimi anni dall'Area Elettrica.

Gli eventuali disservizi sono rilevati in tempo reale nella rete di Media Tensione (essendo dotata di telecontrollo) o tramite segnalazione dell'utente per la rete di Bassa Tensione (che non rileva in automatico l'interruzione del servizio).

ASM ha in progetto un'aggregazione dell'attività di distribuzione elettrica con altre società, al fine di:

- difendere e sviluppare la titolarità territoriale della distribuzione elettrica;
- divenire un polo per lo sviluppo energetico;
- valorizzare gli investimenti sul territorio;
- migliorare gli standard di qualità;
- salvaguardare i livelli occupazionali e dell'indotto locale;
- raggiungere soglie dimensionali adeguate ad attrarre nuovi finanziamenti e massimizzare ricavi.

La Società è particolarmente coinvolta sulle tematiche ambientali e sociali del proprio territorio, e agisce da protagonista stimolando la comunità locale affinché contribuisca al suo progresso sostenibile.

L'Area Elettrica ha agevolato negli ultimi anni la diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, distribuita agli utenti connessi alla propria rete di distribuzione. Il risultato ottenuto è la connessione attuale di circa 2.936 impianti di produzione da fonte rinnovabile che complessivamente producono circa il 49% del fabbisogno energetico della rete cittadina.

Grafico 2: Fattore di autoproduzione della rete elettrica e generazione distribuita BT in rete



La società ha in corso il piano di sostituzione massivo dei contatori 2G. Lo stato d'avanzamento della sostituzione al 31.12.2025 è 64.743 misuratori 2G installati, in linea con il piano di sostituzione che ha portato alla sostituzione di oltre il 90% delle sostituzioni entro nell'anno 2025 rispetto ad un installato di 66.270 misuratori.

I nuovi contatori 2G permetteranno di portare la flessibilità della rete intelligente, fino ai singoli punti di utilizzo dell'energia. Il nuovo contatore 2G consentirà un monitoraggio più efficace della rete elettrica e

faciliterà la gestione dei consumi di energia elettrica per famiglie e imprese. Grazie al sistema di telegestione gran parte delle operazioni tecniche e commerciali sono eseguite da remoto consentendo ai clienti di ricevere i servizi richiesti in tempi brevi, riducendo al minimo la movimentazione delle squadre e abbattendo i valori delle emissioni prodotte.

Andamento della sostituzione dei contatori



6.1.2.1 Il Settore Gas: organizzazione e prestazione dei servizi

ASM, in qualità di Socio di Umbria Distribuzione Gas S.p.A., si occupa della gestione della rete di distribuzione Gas naturale dal 2007.

La rete del comune di Terni si estende per circa 409 km di tubazioni con un numero di Utenze allacciate pari a 48.899 unità.

Nel corso del 2025, ASM si è impegnata nella campagna di sostituzione dei contatori obsoleti. L'attività è stata svolta dal personale aziendale per conto del concessionario del servizio di distribuzione del gas, Umbria Distribuzione Gas, di cui ASM è socio, ed era volta a garantire condizioni di esercizio ottimali della rete in termini di sicurezza e continuità del servizio, attraverso l'installazione di nuovi contatori SMART. La digitalizzazione delle reti non rappresenta solo un fattore di sviluppo ma anche il contributo per la creazione di un mix energetico net-zero richiesto dall'Unione Europea entro il 2050.

ASM, in qualità di socio di Umbria Distribuzione Gas S.p.A., nella gestione della rete di distribuzione svolge le seguenti attività:

- pronto intervento 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno;
- reperibilità;
- controllo frodi;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- estensione e sostituzione della rete gas;
- aggiornamento planimetrie rete gas;

- conduzione e manutenzione cabine di primo salto, gruppi di riduzione e protezione catodica;
- controllo e rabbocco dell'odorizzante;
- intervento di riparazione e sostituzioni di reti;
- gestione agenda appuntamenti (allacci, subentri, morosità, riattivazione fornitura, ecc.) presso la clientela finale;
- sopralluoghi e preventivi;
- tracciatura sottoservizi;
- accertamento della regolare conformità degli impianti interni per i nuovi punti di riconsegna secondo la delibera 40/14 emanata da ARERA;
- campagna di sostituzione contatori meccanici con contatori Smart;
- telelettura contatori di grosso calibro;
- gestione della protezione catodica per la protezione delle tubazioni in acciaio;
- rifacimento di dispersori per la protezione catodica;
- gestione e manutenzione Impianto di Melezzole.

Si riportano, qui di seguito, i KPI's che sintetizzano le peculiarità del servizio:

KPI Gas	2023	2024	2025
Rete di distribuzione gas metano: suddivisa tra bassa (299,8 km) e media pressione (109,4 km) (*)	405,8 Km	406,2 km	409,2*
Cabine: cabine 1° salto (3) e cabine 2° salto (7)	11	11	10
Gas metano immesso in rete	48,7 MLN Smc	46,6 MLN Smc	46,3 MLN Smc
Gruppi di riduzione: gruppi di riduzione finale (66), gruppi di riduzione industriale (23)	86	86	89
Utenti serviti: di cui l'80% sono utenze domestiche	49.872	49.762	48.899

**Dato derivato dalla cartografia digitalizzata*

La Società si impegna a garantire condizioni di esercizio della rete ottimali in termini di sicurezza e continuità del servizio.

L'intensa attività nella gestione delle reti di distribuzione del gas è finalizzata a garantire il miglioramento degli standard di qualità e la sicurezza del servizio, ridurre l'impatto ambientale e aumentare l'efficienza energetica.

6.1.2.2 Il Settore idrico: organizzazione e prestazione dei servizi

ASM, dal 1° gennaio 2003, in qualità di socio operatore della SII S.c.p.a., presta la propria attività nel settore di distribuzione acqua potabile e settore di depurazione delle acque; essa si impegna a monitorare la gestione

idrica per ottimizzare l'utilizzo di risorse del territorio, ridurre i costi di gestione e migliorare la qualità del servizio erogato.

In particolare, svolge le seguenti attività:

- gestione e manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti a partire dalla captazione fino alla gestione dei contatori, incluse le manovre, le ispezioni, i controlli, le riparazioni ordinarie, sul territorio dell'ATO per 19 comuni della Provincia di Terni (8 comuni del sub-ambito ternano e 11 comuni del sub-ambito orvietano);
- gestione ordinaria degli impianti di depurazione dell'intero ATO Umbria 2, ad eccezione del sub ambito orvietano, operando su 21 comuni;
- gestione del processo idropotabile (controllo portate, livelli falde, livelli pozzi, attivazioni/disattivazione di stazioni di sollevamento);
- monitoraggio impianti e pronto intervento h24 per 365 giorni all'anno;
- manutenzioni straordinarie di pronto intervento del sistema idropotabile, necessarie a garantire la continuità del servizio nell'ambito del territorio di propria competenza;
- gestione utenze sul territorio dell'ATO nei Comuni dei sub-ambiti ternano ed orvietano;
- controlli, tramite analisi di laboratorio sia di routine che di legge, su qualità: dell'acqua destinate al consumo umano su tutto il territorio dell'ATO costituito da 32 comuni, delle acque reflue degli impianti di depurazione gestiti da ASM, delle acque industriali;
- gestione del telecontrollo idrico;
- gestione degli impianti di clorazione e di potabilizzazione;
- estensioni e sostituzione di brevi tratti di rete;
- campagna di ricerca delle perdite occulte;
- campagna sostituzione contatori obsoleti;
- gestione del numero verde dei guasti idrici.

Si riportano, qui di seguito, i KPI's che sintetizzano le peculiarità del servizio:

KPI Settore Idrico - Distribuzione Acqua potabile	2023	2024	2025
Abitanti serviti	161.447	155.121	159.445
Impianti gestiti: (fonti, serbatoi e partitori impianti di sollevamento, potabilizzazione)	620	620	620
Impianti gestiti da telecontrollo	132	137	137
Volume d'acqua misurata alle utenze	10,22 Mm3	9,71 Mm3	12,3 Mm3
Contatori gestiti: (n° utenze)	95.990	92.355	89.194
Estensione della rete di adduzione e distribuzione	1.805 Km	1.805 Km	1.966 km

KPI Settore Depurazione	2023	2024	2025
Abitanti serviti	285.490	286.823	286.053
Impianti gestiti	85	87	90
Volume d'acqua trattata	23,2 Mm3	23,8 Mm3	21,6 Mm3
Produzione di fanghi palabili	4.949 t/anno	5.891,8 t/anno	5.267,2 t/anno

Produzione di fanghi liquidi	6.102 t/anno	6.419,8 t/anno	7.117,4 t/anno
------------------------------	--------------	----------------	----------------

QUALITA' TECNICA

A seguito della Delibera ARERA n.637/2023/R/IDR è stato modificato l'allegato A in materia di Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato (RQTI). In questa nuova deliberazione, oltre ai già noti indicatori tecnici sia gli indicatori specifici di continuità del servizio acquedotto (S1, S2, S3) che gli indicatori generali (M1, M2, M3, M4, M5, M6), è stato aumentato il set degli indicatori. Infatti, il legislatore alla luce dello scenario climatico in atto, ha introdotto un nuovo macro-indicatore M0 riguardante la "resilienza idrica". In sostanza con questo nuovo macro-indicatore l'Autorità misurerà gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. Esso comprende i seguenti indicatori che definiscono quanto segue:

- (M0a): che rappresenta la resilienza idrica a livello di gestione del servizio idrico integrato;
- (M0b): che rappresenta la resilienza idrica a livello sovraordinato.

Con successiva Deliberazione ARERA del 30 gennaio 2024, n. 26/2024/R/IDR, è stato dato l'avvio del procedimento per portare a compimento il meccanismo di incentivazione della resilienza idrica.

I suddetti macro-indicatori definiscono le condizioni tecniche di erogazione del servizio idrico da parte della SII S.c.p.a., quindi di ASM in qualità di socio operatore.

QUALITA' CONTRATTUALE

Con la deliberazione n.637/2023/R/IDR, ARERA è stato aggiornato l'allegato A in materia di Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII) che è composta da due grandi macro-indicatori: il primo MC1, che raggruppa 18 indicatori inerenti l'avvio e la cessazione del rapporto contrattuale; l'altro MC2 che raggruppa 24 indicatori che disciplinano la gestione del rapporto contrattuale e l'accessibilità al servizio. In totale l'ARERA per la qualità contrattuale del servizio idrico ha previsto 42 indicatori.

La SII, attraverso i propri soci operatori e quindi attraverso l'operatività del personale ASM, ha l'obbligo di svolgere il servizio nel rispetto degli indicatori definiti nell'allegato A della delibera sopra richiamata. In particolare, questi prevedono i tempi entro i quali la SII, e quindi il socio ASM, dovrà eseguire le diverse attività verso la clientela per la gestione del servizio idrico.

PROGETTO PNRR

La SII S.c.p.a ha attuato, grazie ai fondi PNRR, tramite i soci ASM ed Umbriadue, il progetto "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione attraverso la distrettualizzazione, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti della provincia di Terni".

Il progetto, iniziato ad agosto 2024 e la cui conclusione è prevista per marzo 2026, è finalizzato alla distrettualizzazione della rete idropotabile con l'obiettivo di ridurre le perdite, ottimizzarne la gestione ed aumentarne l'efficienza a vantaggio dell'utenza.

Le azioni di intervento previste nel progetto sono:

- Realizzazione di nuovi distretti idrici che comprendono la mappatura della rete, la modellazione idraulica e la localizzazione delle perdite occulte per un totale di circa 1640 km di nuova rete distrettualizzata;
- Efficientamento dei distretti esistenti e attività di ricerca perdita sia sui nuovi distretti che su quelli esistenti per un totale di circa 2.180 km di ricerca perdite;
- Regolazione delle pressioni di esercizio con installazione di valvole di regolazione della pressione;
- Installazione di misuratori di portata in grado di garantire un controllo in continuo delle portate in ingresso ai distretti abbinato ad un sistema di monitoraggio della rete innovativo (WMS);
- Riabilitazione delle condotte ammalorate attraverso un processo di scelta basato su un modello idraulico che individua i tratti con criticità maggiore, per un totale di 60 km di rete da risanare.

LABORATORIO - CONTROLLO DI QUALITA' DELLE ACQUE

Il laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche di ASM svolge dal 2004 attività di campionamento e di analisi di acque destinate al consumo umano e di acque reflue di depurazione per conto della SII, nell'ambito di uno specifico "Regolamento di Consorzio" in essere dal 2004.

Il laboratorio ha in dotazione strumentazione scientifica e personale specializzato costituito da 7 unità, 5 laureati e 2 tecnici ed è in grado di coprire la totalità delle determinazioni analitiche previste dalla normativa vigente, sia nel settore delle acque potabili che delle acque reflue.

Nel 2025 il laboratorio ha analizzato 4.106 campioni di acque destinate al consumo umano, 1.150 campioni di acque reflue di depurazione, 102 campioni di acque reflue industriali e 86 fanghi di depurazione, per conto di SII S.c.p.a. I campioni di acque reflue di depurazione comprendono gli ingressi e le uscite degli impianti dell'Orvietano gestiti da Umbriadue, che da luglio 2025 si sono aggiunti a quelli gestiti da ASM, nell'ambito di uno specifico contratto stipulato con Umbriadue.

Al 31/12/2025 il Laboratorio risulta accreditato per n. 24 metodi di prova sulla matrice acqua e complessivamente per n. 81 parametri. Nel 2025 è stata svolta attività finalizzata all'accreditamento di un ulteriore metodo e di 12 parametri (PFAS), per il quale è prevista un'apposita visita ispettiva di Accredia a marzo 2026.

Nel 2024 la Società ha effettuato un importante investimento riguardante l'acquisto dello strumento LC-MS/MS da utilizzare per l'analisi dei nuovi parametri PFAS, Acidi aloacetici e Bisfenolo-A nelle acque destinate al consumo umano, in conformità al D. Lgs. 18/2023. Nel 2025 è stata avviata la determinazione di

routine dei 24 PFAS previsti dal Dlgs 18/2023 e degli ulteriori 6 PFAS introdotti dal D. Lgs. 102/2025. Nel 2025 è stato inoltre acquistato un nuovo cromatografo ionico da dedicare alla determinazione dei Bromati, il cui accreditamento è previsto per luglio 2026.

Tabella 4: Analisi campioni

Tipologia di campioni		Numero di campioni analizzati nel 2023	Numero di parametri analizzati nel 2023	Numero di campioni analizzati nel 2024	Numero di parametri analizzati nel 2024	Numero di campioni analizzati nel 2025	Numero di parametri analizzati nel 2025
acque destinate al consumo	acque della rete di distribuzione, captazioni, serbatoi, impianti di potabilizzazione, segnalazioni da utenti (prelievi al CTR), infiltrazioni, erogatori di acqua frizzante	4.889	87.626	4.629	86.089	4.106	90.243
acque reflue di depurazione	ingressi ed uscite dai depuratori gestiti, controlli interni di gestione depuratori	1.054	10.222	1.016	10.263	1.150	13.255
acque reflue industriali	scarichi industriali in fognatura, collettori fognari per scarichi anomali	111	3.503	105	3.282	102	3.156
Totale		6.054	101.351	5.750	99.634	5.358	106.654

GESTIONE DELLE NON CONFORMITA' DELLE ACQUE

Per la gestione delle non conformità dell'acqua destinata alle utenze, la SII si è dotata di una procedura E01-2 rev7, con la quale vengono dettagliatamente descritte le indicazioni che i soci operatori e quindi ASM, devono seguire per gestire le non conformità riscontrate nella qualità delle acque destinate al consumo umano e per il ripristino degli standard di qualità, in ottemperanza alle leggi vigenti.

La procedura disciplina tutte le possibili segnalazioni di non conformità che possono pervenire:

- da utenti (con segnalazioni scritte oppure con segnalazioni al numero verde dei guasti idrici);
- dal laboratorio chimico di ASM da controlli pianificati e programmati sulla rete e sui serbatoi;
- da controlli eseguiti sulla rete dall'ASL.

Gli attuali presidi di monitoraggio e controllo dei servizi presentati

I presidi di controllo e monitoraggio ed allerta sono rappresentati dai telecontrolli degli impianti:

- ✓ GAS: telecontrollo sulle tre cabine REMI con relativi allarmi di malfunzionamento che giungono sul computer della sede operativa di ASM.
- ✓ IDRICO: telecontrollo sugli impianti più importanti (controlli del livello dei serbatoi, controllo scatto termico, controllo del cloro residuo in rete, controllo delle portate degli impianti). Inoltre, possono essere eseguite manovre da remoto sugli impianti e quindi effettuare anche la tele-gestione. Sul

cellulare del reperibile di turno arriva una chiamata di allarme che indica anche la tipologia dell'allarme in corso.

- ✓ **DEPURAZIONE:** telecontrollo del processo di depurazione dell'impianto principale sito in via Vanzetti. Applicazioni tramite smartphone dove poter accedere tramite link e guardare la situazione di funzionamento degli impianti più importanti in gestione. Tramite sms arriva un messaggio di allarme ai tecnici reperibili di eventuali anomalie di funzionamento di questi impianti.

6.1.2.3 I nostri impatti ambientali e interventi intrapresi

Rete elettrica

Il servizio di distribuzione comporta delle inevitabili perdite di energia elettrica legate ai processi fisici coinvolti. Nell'anno 2025, TDE ha prelevato 334GWh e distribuito agli utenti 319 GWh di energia elettrica, con un rendimento superiore al 95%, dato in linea con gli standard stabiliti da ARERA.

Tabella 5: Perdite di rete elettrica

Perdite di rete elettrica in kWh	U.M.	2023	2024	2025
Consumo servizi ausiliari della distribuzione: cabine elettriche di TDE	kWh	194.976	164.383	148.987
Perdite di rete nella rete elettrica di distribuzione di TDE		14.588.174	15.529.400	14.897.485
Totale (consumi indiretti di energia)		14.783.150	15.693.783	15.046.472
Distribuzione di energia elettrica in kWh	U.M.	2023	2024	2025
Energia distribuita	kWh	311.170.232	317.658.453	319.313.719
Incidenza Perdite/ energia distribuita		4,69%	4,89%	4,67%

Terni Distribuzione Elettrica persegue l'obiettivo di ammodernare la rete elettrica di distribuzione per migliorare la qualità del servizio, ridurre le perdite.

La Società sta effettuando importanti investimenti per completare il passaggio della rete cittadina dalla tensione di 10 kV a 20 kV, affinché sia semplificata la gestione e abbattute le perdite di energia.

Nel corso del 2025 è stato effettuato il passaggio alla bobina di Petersen presso la cabina primaria di Terni Ovest. Il progetto è volto a migliorare la qualità e la continuità del servizio sulla rete MT, riducendo il numero di interruzioni di tipo transitorio e contenendo il valore delle correnti di guasto a terra. L'intervento permetterà una gestione più resiliente, sicura ed efficiente delle infrastrutture di distribuzione dell'energia elettrica.

Specifiche aree della rete elettrica sono inoltre oggetto di numerosi progetti di Ricerca e Sviluppo sui temi delle reti intelligenti, la generazione distribuita, la cybersecurity, i sistemi di storage, le comunità energetiche e l'utilizzo dell'idrogeno nell'ambito dei sistemi di distribuzione.

6.1.2.4 Gestione dei consumi idrici

PRELIEVI IDRICI

I prelievi idrici di ASM vengono effettuati esclusivamente tramite allaccio alla rete idrica; in nessun caso l'acqua viene prelevata da aree a stress idrico. Il servizio igiene ambientale e l'impianto di selezione e trasferimento di ASM impiegano le risorse idriche provenienti dall'acquedotto comunale sia per l'utilizzo a servizio degli edifici, che per quello industriale. Quest'ultimo riguarda il lavaggio dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti.

Attualmente è in corso un progetto con l'Università di Perugia che ha il fine di individuare una soluzione per il riutilizzo dell'acqua di lavaggio dei mezzi al fine di ridurre i consumi idrici e l'impatto ambientale prodotto.

Tabella 6: Prelievi idrici

Prelievo idrico	U.M.	2023		2024		2025	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Risorse idriche di terze parti	ML						
<i>acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L di solidi disciolti totali)</i>		13,5		19,2		16,5	
<i>altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)</i>							
Prelievi idrici totali	ML	13,5		19,2		16,5	

SCARICHI IDRICI

ASM, sempre attenta alla tutela dell'ambiente, adotta opportuni controlli sugli scarichi delle risorse idriche in conformità alla normativa vigente.

Gli scarichi soggetti ad autorizzazione sono inviati a trattamento ma senza verifica del volume.

Gli scarichi provenienti dall'impianto di selezione e trasferimento, prima dello sversamento in pubblica fognatura, sono inviati ad impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia per poi essere ulteriormente trattati in impianto biologico.

Successivamente sono inviati in un'ampia vasca di raccolta dove sono stoccati e analizzati da un laboratorio accreditato per la verifica di compatibilità alla tabella di scarico (si avverte l'ARPA 15 giorni prima del campionamento), così come previsto dalla normativa di riferimento e prescritto dall'autorizzazione AIA.

Il processo prevede, dopo conferma delle analisi, il successivo sversamento in pubblica fognatura.

Gli scarichi delle acque meteoriche del settore pesa e area di messa in riserva, presso l'area selezione e trasferta, sono inviate direttamente in pubblica fognatura previa trattamento impianto di 1° pioggia (defangatore e disoleatore).

Le acque di lavaggio mezzi, quando presenti, sono inviate a impianto di trattamento come rifiuto liquido.

Gli scarichi provenienti da uffici o spogliatoi quali acque reflue sono recapitate direttamente in pubblica fognatura.

ASM dichiara che nel corso dell'anno non si sono verificati casi di non conformità degli scarichi.

GESTIONE DELLE NON CONFORMITA' DELLE ACQUE

Per la gestione delle non conformità dell'acqua destinata alle utenze, la SII si è dotata di una procedura E01-2 rev7, con la quale vengono dettagliatamente descritte le indicazioni che i soci operatori e quindi ASM, devono seguire per gestire le non conformità riscontrate nella qualità delle acque destinate al consumo umano e per il ripristino degli standard di qualità, in ottemperanza alle leggi vigenti.

La procedura disciplina tutte le possibili segnalazioni di non conformità che possono pervenire:

- da utenti (con segnalazioni scritte oppure con segnalazioni al numero verde dei guasti idrici);
- da controlli pianificati e programmati, sulla rete e sugli impianti, dal laboratorio chimico di ASM;
- da controlli eseguiti sulla rete dall'ASL.

Tabella 7: Analisi conformità e rifiuti smaltiti

Analisi e rifiuti smaltiti	2023	2024	2025
Numero di Non Conformità interne (parametri NC)	1	1	5
Numero di Non Conformità USL (parametri NC)	17	14	25
Numero di segnalazioni di presunte NC da UTENTI	6	7	6
Numero di ordinanze di sospensione del servizio da parte del sindaco	0	1	0
Rifiuti pericolosi kg	1.157	1.364	736
Rifiuti non pericolosi Kg	542	1148	409

6.2 MOBILITÀ SOSTENIBILE ED EFFICIENZA ENERGETICA

GRI 3-3 | | GRI 302-1 | GRI 416-2 | GRI 305-2

6.2.1 L'assetto attuale

Produzione di energia elettrica

ASM si è occupata della gestione e dell'esercizio degli impianti nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, grazie alla Centrale Idroelettrica Alviano 2 ed a quattro impianti fotovoltaici.

Centrale Idroelettrica di Alviano 2

La Centrale Idroelettrica Alviano 2, completata ed attivata nel 2002, sorge sul bacino di Alviano nell'ambito del Parco Fluviale del fiume Tevere il quale, oltre a essere Oasi protetta dal WWF, è stato anche riconosciuto come Sito di importanza comunitaria e zona a protezione speciale. La Centrale produce ogni anno circa 9 GWh di energia rinnovabile.

L'impianto è denominato Alviano 2 perché utilizza le acque rilasciate dall'impianto Enel di Alviano, derivandole con un apposito canale. La centrale utilizza così le acque del fiume Tevere per la produzione di energia elettrica per una portata massima di 160 m³/s, una portata media di 72 m³/s e produce, con un salto lordo di 4,1 m, una potenza nominale media di 2.904 kW.

La Centrale si inquadra nel piano energetico nazionale, regionale ed urbanistico territoriale finalizzato a incentivare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, quale quella idraulica, in alternativa ai combustibili fossili.

Grazie all'impianto di Alviano, l'energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta da ASM nell'ultimo anno è pari 7.242.933 KWh, in riduzione rispetto ai valori degli anni precedenti. Poiché la centrale di Alviano 2, di fatto è un impianto ad acqua fluente, l'energia prodotta dipende dalla piovosità e dalla strategia di gestione della centrale ENEL Alviano 1.

Tabella 8: Produzione energia elettrica Alviano

PRODUZIONE DI ENERGIA DELLA CENTRALE DI ALVIANO	
Anno	Energia immessa in kWh
2025	7.242.993
2024	8.240.547
2023	10.651.303
2022	8.379.491
2021	10.199.350
2020	9.818.830
2019	10.786.339

La Centrale ha consentito di realizzare nel corso del 2025 ricavi pari a € 969.074.

Tabella 9: Ricavi della produzione di energia della Centrale di Alviano

RICAVI DALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DELLA CENTRALE DI ALVIANO		
Anno	Media Costo Energia €	Ricavi in €
2025	0,133	969.074
2024	0,118	971.742
2023	0,146	1.545.760
2022	0,289	2.424.962
2021	0,143	1.107.497
2020	0,047	468.622
2019	0,059	594.054

Impianti fotovoltaici

Grazie all'utilizzo dei benefici del conto energia di cui al D.M. 19/02/2007, nel corso del 2008 sono stati attivati quattro impianti fotovoltaici, aventi una potenza complessiva di circa 600 kWp ed in grado di generare circa 0,6 GWh di energia rinnovabile all'anno.

Sono state realizzate pensiline fotovoltaiche per i parcheggi di pertinenza delle sedi aziendali, compresa la sede del Servizio di Igiene Ambientale, ed impianti sui tetti dei capannoni del Servizio di Igiene Ambientale.

Nel corso del 2025 gli impianti fotovoltaici di ASM hanno prodotto energia per 562.721 kWh e ceduta per 465.882 kWh; l'energia fotovoltaica ha dunque contribuito all'autoconsumo della Società per 96.839kWh.

Tabella 10: Autoconsumo energetico 2025 da fotovoltaici

AUTOCONSUMO ENERGETICO 2025 DA FOTOVOLTAICI (kWh)			
Fotovoltaico	Energia prodotta	Energia ceduta	Autoconsumo
Fabbricati SIA	173.493	165.263	8.230
Park Clienti	76.493	347	76.146
Park Dipendenti	227.965	219.028	8.937
Park Pergolato	84.770	81.244	3.526
Totale	562.721	465.882	96.839

Nel corso del 2024 gli impianti fotovoltaici di ASM hanno prodotto energia per 537.310 kWh e ceduta per 439.586 kWh; l'energia fotovoltaica ha dunque contribuito all'autoconsumo della Società per 97.724 kWh.

Tabella 11: Autoconsumo energetico 2024 da fotovoltaici

AUTOCONSUMO ENERGETICO 2024 DA FOTOVOLTAICI			
Fotovoltaico	Energia prodotta	Energia ceduta	Autoconsumo
Fabbricati SIA	168.790	160.612	8.178
Park Clienti	77.785	438	77.347
Park Dipendenti	218.833	209.908	8.925
Park Pergolato	71.902	68.628	3.274
Totale	537.310	439.586	97.724

Nel corso del 2023 gli impianti fotovoltaici di ASM hanno prodotto energia per 533.472 kWh e ceduta per 430.589 kWh; l'energia fotovoltaica ha dunque contribuito all'autoconsumo della Società per 102.883 kWh.

Tabella 12: Autoconsumo energetico 2023 da fotovoltaici

AUTOCONSUMO ENERGETICO 2023 DA FOTOVOLTAICI in kWh			
Fotovoltaico	Energia prodotta	Energia ceduta	Autoconsumo
Fabbricati SIA	172.134	163.920	8.214
Park Clienti	83.426	839	82.587
Park Dipendenti	216.973	208.066	8.907
Park Pergolato	60.939	57.764	3.175
Totale	533.472	430.589	102.883

Nel corso del tempo il Servizio Elettrico di ASM si è occupato di ricostruzione, ammodernamento e ampliamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica e degli impianti di illuminazione pubblica. Sono state portate a termine importanti iniziative per la gestione automatizzata delle infrastrutture, attraverso l'attività di sostituzione dei contatori elettromeccanici con misuratori elettronici digitali e l'ammodernamento dei sistemi di telecontrollo delle reti.

6.2.2 I nostri impatti ambientali e le misure intraprese

CONSUMI ENERGETICI DIRETTI ED INDIRETTI

I consumi energetici diretti di ASM sono connessi al riscaldamento di uffici e sedi della Società e al rifornimento di carburante della flotta aziendale.

Nel corso dell'anno la Società ha consumato 1.802 GJ di metano per riscaldare gli ambienti dei propri uffici e sedi con un valore superiore a quello dell'anno precedente.

Tabella 13: Consumi diretti di energia

Consumi diretti di energia (uffici e sedi)	U.M.	2023	2024	2025
Non rinnovabile				
Metano (riscaldamento ambienti)	m3	39.970	42.759	44.779
	GJ	1.603	1.721	1.820

Grazie alla produzione energetica da fotovoltaico, la Società ha aumentato la capacità di generazione complessiva.

Tabella 14: Autoconsumo energetico da fotovoltaico

Autoconsumo energetico da fotovoltaico	U.M.	2023	2024	2025
<i>Energia prodotta</i>	kWh	533.472	537.310	562.721
<i>Energia ceduta</i>	kWh	430.589	439.584	465.882
Totale Autoconsumo	kWh	102.883	97.726	96.839

Il consumo energetico delle auto aziendali prodotto da ASM nel corso del 2025 è pari a 25.556 GJ, in leggero aumento (+2%) rispetto all'anno precedente.

Tabella 15: Consumi diretti di energia auto aziendali**Tabella 15: Consumi diretti di energia auto aziendali**

Consumi diretti di energia (auto aziendali)	U.M.	2023	2024	2025
Non rinnovabile				
Benzina	lit.	42.916	41.606	52.224
	Ton	32	31	39
	GJ	1.462	1.418	1.772
Gasolio	lit.	586.639	633.703	243.412
	Ton	489	528	202
	GJ	22.187	23.980	9.228
HVO	lit.			407.181
	Ton			318
	GJ			14.557

Consumo diretto totale di energia (auto aziendali)	lit.	629.555	675.309	702.817
	Ton	521	559	559
	GJ	23.649	25.398	25.556

La flotta aziendale è costituita nel 2025 da 302 mezzi, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, assegnati ai diversi servizi con una preponderanza per il settore dell'Igiene Ambientale.

Tabella 16: Composizione flotta

TIPOLOGIA MEZZI	U.M.	2023	2024	2025
Mezzi assegnati al depuratore	<i>n</i>	8	10	10
Mezzi assegnati al Settore Gas		13	14	15
Mezzi assegnati ai Servizi Tecnici		10	11	14
Mezzi assegnati al Servizio Elettrico		33	36	39
Mezzi assegnati al Servizio Idrico		41	44 di cui 1 a noleggio	47 di cui 1 a noleggio
Mezzi assegnati al Servizio Igiene Ambientale		168 di cui 15 a noleggio	174 di cui 11 a noleggio	177 di cui 14 a noleggio
<i>Totale (numero dei mezzi assegnati)</i>		273	289	302

I consumi energetici indiretti sono connessi all'energia elettrica che ASM acquista all'esterno e consuma nelle sedi. L'energia elettrica consumata nel 2025 è stata pari a 58.174 GJ, inferiore rispetto a quella consumata nell'anno precedente: la diminuzione è da attribuirsi ad una riduzione delle perdite elettriche di distribuzione della rete elettrica.

Tabella 17: Consumi indiretti di energia

Consumi indiretti di energia	U.M.	2023	2024	2025
Energia elettrica	KWh	15.814.705,30	16.731.535,12	16.062.474
<i>di cui acquistata</i>		1.226.531,30	1.202.135,12	1.164.989
<i>di cui riconducibile a perdite di rete</i>		14.588.174,00	15.529.400,00	14.897.485
Energia elettrica prodotta internamente ed autoconsumata		102.883,00	97.726,00	96.839
<i>di cui da impianti fotovoltaici</i>		102.883,00	97.726,00	96.839
Totali consumi di energia elettrica		15.917.588,30	16.829.259,27	16.159.313
<i>di cui Energia elettrica da fonti non rinnovabili</i>		15.814.705,30	16.731.535,12	16.062.474
<i>di cui Energia elettrica da fonti rinnovabili</i>		102.883,00	97.724,15	96.839
Energia elettrica	GJ	56.934	60.232	57.825
<i>di cui acquistata</i>		4.416	4.326	4.195
<i>di cui riconducibile a perdite di rete</i>		52.518	55.906	53.631
Energia elettrica prodotta internamente ed autoconsumata		370	352	349
<i>di cui da impianti fotovoltaici</i>		370	352	349
Totali consumi di energia elettrica		57.303	60.584	58174
<i>di cui Energia elettrica da fonti non rinnovabili</i>		56.933,43	60.232,08	57.825,00
<i>di cui Energia elettrica da fonti rinnovabili</i>		370	352	349

Dal dettaglio dei consumi indiretti di energia prodotti dalla Società si rilevano valori in linea con l'anno precedente.

Tabella 18: Consumi indiretti

Consumi indiretti di energia in kWh	U.M.	2023	2024	2025
Totale Consumo Sedi ASM: uffici e impianti		15.917.588	16.829.261	16.159.313
<i>di cui acquistata (fonti non rinnovabili)</i>		1.226.531	1.202.135	1.164.989
<i>di cui autoprodotta ed autoconsumata (fonti rinnovabili)</i>	kWh	102.883	97.726	96.839
di cui riconducibile a perdite di rete		14.588.174	15.529.400	14.897.485

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Emissioni (Scope 1)

Le emissioni di gas ad effetto serra direttamente prodotte da ASM sono riconducibili all'utilizzo di metano per il riscaldamento degli uffici e delle sedi e all'utilizzo delle auto aziendali e sono state pari, nel 2025, a circa 894,59 tonnellate di CO₂.

Tabella 19: Emissioni SCOPE 1

Emissioni dirette di GHG	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni di CO2 (metano)	ton CO2e	81,48	88,22	92,55
Totale (uffici e sedi)		81,48	88,22	92,55
Emissioni di CO2 (Benzina)		90,01	86,72	108,06
Emissioni di CO2 (Gasolio)		1.473,68	1.592,36	625,77
Emissioni di CO2 (HVO)				68,21
Totale (auto aziendali)		1.563,69	1.679,09	802,04

Emissioni (Scope 2)

Le emissioni di gas ad effetto serra indirettamente prodotte da ASM sono riconducibili al consumo di energia elettrica acquistata per l'utilizzo dei mezzi aziendali, quali macchine operatrici, spazzatrici, ed energia elettrica dissipata per perdite di rete tecniche.

Il calcolo delle emissioni Scope 2 viene riportato secondo il doppio approccio, Market Based, pari a 7.087 tCO2eq, e Location Based, pari a 3.195 tCO2eq.

Tabella 20: Emissioni SCOPE 2

Emissioni indirette di GHG	U.M.	2023	2024	2025
Emissioni indirette di CO2 - Location based	ton CO2e	4.638	3.942	3.195
Emissioni indirette di CO2 - Market based		7.230	8.375	7.087

Il metodo Location-based, si basa sull'intensità media delle emissioni di GHG delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete.

Il Market-based, invece, considera le emissioni da elettricità che un'organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale; tale calcolo comprende anche l'uso di un residual mix se il livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione, non è specificata nei suoi strumenti contrattuali.

In particolare:

- Per il metodo Location-Based sono stati utilizzati fattori di emissione definiti dall'ISPRA ;
- Per il metodo Market-Based sono stati utilizzati fattori di emissione medi derivanti dalla produzione di energia elettrica del mercato Europeo per Italia, Francia e Germania, riportati all'interno del documento Residual Mix Results, Association of Issuing Bodies (AIB), 2022.

6.2.3 LE INIZIATIVE DI ASM PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

Nel 2025 al fine di monitorare in maniera strutturata i propri consumi energetici ASM ha creato e implementato un sistema di gestione energetica per il quale ha ottenuto la certificazione ISO 50001.

Nel 2025 l'impegno nel settore dell'efficienza energetica ha portato al raggiungimento di buoni risultati ed è stato chiesto al GSE il riconoscimento di un risparmio energetico pari a 371 TEP mediante l'emissione di 371 Titoli di Efficienza Energetica; il GSE ha valutato positivamente le richieste fatte da ASM ed ha emesso 371 TEE.

Il GSE ha inoltre approvato alcuni progetti di efficientamento energetico che daranno diritto all'erogazione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) nei prossimi anni, di particolare rilievo è stata l'approvazione da parte del GSE del vasto progetto di riduzione delle perdite idriche della società UMBRA ACQUE, che ha coinvolto anche ASM, e che nonostante sia cofinanziato dal fondo di rotazione nell'ambito del PNNR sarà ammesso a beneficiare per 7 anni del meccanismo dei certificati bianchi mediante l'erogazione di circa 1.250 TEE annui. Rilevante è stata inoltre l'approvazione da parte del GSE della Richiesta di Verifica Preliminare del vasto progetto di riduzione delle perdite idriche della società S.I.I. di Terni che, nonostante sia cofinanziato dal fondo di rotazione nell'ambito del PNNR, sarà ammesso a beneficiare per 7 anni del meccanismo dei certificati bianchi mediante l'erogazione di circa 650 TEE annui.

ASM annualmente sottopone a verifica al GSE i risparmi energetici ottenuti per ogni intervento e chiede l'emissione di un TEE per ogni TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) risparmiato.

Le aree d'intervento principali su cui ASM opera sono:

A) i propri asset:

- realizzazione di un BEMS Building Energy Management System per la gestione dell'illuminazione e degli impianti idronici della sede direzionale. Tale sistema, grazie anche alla zonizzazione dell'edificio in 7 ambiti climatici ed all'intervento di sostituzione retrofit con tecnologia LED di tutte le 2.300 lampade installate all'interno ed all'esterno della sede direzionale e della sede operativa, ha permesso di ridurre i consumi energetici del 25%;
- progetto per la riduzione delle perdite della rete elettrica di distribuzione mediante installazione di trasformatori a più alta efficienza ed innalzamento a 20.000 V degli impianti ancora a 10.000 V; tale intervento in parte già realizzato ha ottenuto il riconoscimento da parte del GSE di 178 titoli Reti;

B) l'illuminazione pubblica:

- mediante collaborazione con il Comune di Terni per attività di valutazione e miglioramento in ottica di riduzione dei consumi dei progetti per il retrofit a LED di oltre 3.000 lampioni per l'illuminazione della città di Terni nell'ambito del progetto Agenda Urbana, si è raggiunta una riduzione dei consumi elettrici di circa il 45%. ASM prosegue le attività di monitoraggio del risparmio energetico ottenuto nella pubblica illuminazione e relativa rendicontazione al GSE per l'ottenimento dei certificati bianchi.

C) gli impianti idrici e di depurazione gestiti dal Servizio Idrico Integrato (SII) di Terni:

- attività di scouting in collaborazione con il SII di Terni per l'individuazione degli impianti di depurazione e di pompaggio meno efficienti e studi di fattibilità per la predisposizione del piano degli investimenti per gli anni successivi;
- collaborazione con il SII per la realizzazione di un vasto progetto di ricerca e riduzione delle perdite idriche cofinanziato con i fondi del PNNR e l'efficientamento energetico, mediante l'installazione di inverter e nuove pompe a più alta efficienza, dei quattro siti di pompaggio principali della provincia di Terni: Fontana di Polo, Argentello, Maratta e Morellino di Narni, mediante sistemi per il monitoraggio e la regolazione della pressione che si avvale di sensoristica in campo per modulare i livelli pressori, in funzione dei prelievi. La riduzione dei consumi elettrici ottenuta nei siti di pompaggio è mediamente del 35%. È in fase di sviluppo lo studio con la società Grudfos di un sistema per modulare il riempimento del serbatoio di Fontana di Polo anche in funzione del prezzo orario dell'energia.

D) gli impianti idrici e di depurazione gestiti dalla società Umbra Acque di Perugia:

- attività di scouting in collaborazione con Umbra Acque per l'individuazione degli impianti di depurazione e di pompaggio meno efficienti e studi di fattibilità per la predisposizione degli interventi per gli anni successivi. ASM si è occupata di valorizzare il risparmio energetico mediante la preparazione dei progetti di efficientamento da presentare al GSE e la gestione del relativo iter che ha portato all'approvazione degli stessi, con conseguente diritto all'emissione per 7 anni di circa 1.200 Titoli di Efficienza Energetica, in funzione dell'effettivo risparmio di energia che sarà ottenuto.

I 5 Progetti della società Umbra Acque sono: il vasto progetto di ricerca e riduzione delle perdite idriche cofinanziato con i fondi del PNNR e l'efficientamento energetico, mediante l'installazione di inverter e nuove pompe a più alta efficienza, dei quattro siti di pompaggio principali della provincia di Perugia: Petignano, Murelli, Cannara e Acqualoreto.

Nel 2025 si è realizzato in modalità ESCO l'efficientamento energetico del sito di pompaggio di Maratta; tale progetto ha permesso ad ASM il riconoscimento della qualifica di ESCO certificata secondo la norma [UNI CEI 11352](#).

Progetto mobilità sostenibile

Al fine di incentivare la mobilità sostenibile, ASM ha adottato il PSCL aziendale (Piano Spostamento Casa Lavoro), trasmesso al Mobility Manager d'area del Comune di Terni per la valutazione sulla compatibilità rispetto alle linee guida e per una valutazione complessiva delle misure previste nel territorio di riferimento. Il Piano ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale generato dagli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente proponendo:

- l'ampliamento dell'offerta dei trasporti pubblici locali;

- l'aumento dei posti di ricarica per auto e bici elettriche nei parcheggi aziendali.

La fase attuativa ha avuto inizio in seguito alla valutazione positiva del piano da parte del Comune di Terni e sarà accompagnata da un'azione comunicativa continuativa interna all'Azienda, volta a sensibilizzare i dipendenti attraverso la conoscenza delle azioni stabilite e delle modalità di attuazione.

L'ampliamento dell'offerta di mezzi pubblici è stato oggetto di confronto con il Mobility Manager d'area del Comune di Terni e sarà monitorata al fine di comunicare ai dipendenti ASM gli sviluppi futuri. Permane a Terni, grazie al contributo comunale di € 100, l'incentivo per i dipendenti ad usufruire dell'abbonamento ai mezzi pubblici.

Per ridurre l'impatto della mobilità aziendale sono state installate postazioni di ricarica per le auto elettriche, ed è stata estesa a tutti i dipendenti, per i quali l'attività lavorativa lo consente, la possibilità di lavorare in modalità smart per almeno 1 giorno alla settimana. Alcuni dipendenti, con figli di età inferiore a 14 anni, possono lavorare in modalità smart per 2 giorni a settimana.

È attiva una postazione di ricarica per auto elettriche ad uso gratuito dei dipendenti nel parcheggio dell'impianto di depurazione Terni 1 ed è in fase di collaudo la realizzazione di una ulteriore postazione di ricarica nel parcheggio dei dipendenti finanziata con fondi europei.

Successivamente è previsto un continuo monitoraggio dell'andamento delle varie azioni individuate nella fase progettuale, con la redazione di report intermedi, indicativamente semestrali, a cura del Mobility Manager aziendale che verranno allegati al PSCL.

Nel 2025 è stato sostituito il gasolio tradizionale con il diesel HVO sull'intera flotta dei mezzi aziendali dell'Area Ambiente e di alcuni mezzi delle altre Aree.

Con emissioni di CO₂ dichiarate dal fornitore del diesel HVO (pari a 18,8 gCO₂eq rispetto alle 94 gCO₂eq per kg di gasolio tradizionale) abbiamo ottenuto nel 2025, con i consumi pari a 477.596 litri, una riduzione delle emissioni di CO₂ di 1.148 tonnellate annue.

Tabella 21: Riduzione emissioni stimata

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI	QUANTITA'
CO ₂ in Kg	1.147.811
Nox in g	30.948
PM ₁₀ in g	2.612

Tutela della biodiversità

La biodiversità è la struttura portante della vita, è essenziale per l'uomo sia per ragioni di protezione dell'ambiente che del clima. Essa assume un ruolo fondamentale per la tutela della salute delle persone e

per il sostegno alla nostra economia, motivo per cui sono stati fissati obiettivi prima nell'Agenda 2030 e poi nel Green Deal.

Per assicurare la conservazione e la tutela dei territori minacciati o rari, il Legislatore Comunitario ha emanato la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", recepita nell'ordinamento italiano con il DPR 357/97, che ha costituito i "Siti di importanza comunitaria" (SIC).

Il fine non era quello di escludere attività umane nelle SIC ma piuttosto individuare quelle riserve che devono essere rigidamente protette tenendo anche conto "delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali".

La normativa stabilisce che ogni piano o progetto, interno o esterno a tali aree, che possa in qualche modo influire sulla conservazione degli habitat o delle specie tutelate, deve essere sottoposto ad un'opportuna valutazione dell'incidenza che può avere sui siti interessati.

ASM vuole contribuire al raggiungimento degli obiettivi comunitari e pertanto è ben attenta alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche nel territorio in cui opera. In particolare, la Società, operando in un Sito di importanza comunitaria (Centrale Idroelettrica di Alviano 2, situata nel Parco Fluviale del Tevere), si impegna affinché l'attività venga svolta in conformità alla normativa di riferimento e non pregiudichi la biodiversità del territorio. A tale scopo le attività di manutenzione delle opere di difesa spondale vengono effettuate al di fuori dei periodi di nidificazione della fauna avicola per non disturbarla con i rumori dei mezzi pesanti. Al fine di effettuare un intervento di manutenzione ordinaria per il ripristino del canale di scarico della centrale idroelettrica di Alviano 2, è stata fatta una valutazione d'incidenza ambientale ai sensi dell'allegato "g" previsto all'art. 5, comma 4 della l. 357/1997, che ha portato all'ottenimento del necessario parere ambientale che consentirà la realizzazione degli interventi manutentivi nel prossimo quadriennio nel pieno rispetto della tutela degli Habitat naturalistici.

6.3 GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5 |

6.3.1 L'Area Ambiente: organizzazione e prestazione dei servizi

L'Area Ambiente di ASM rappresenta il cuore operativo del servizio pubblico di igiene urbana dell'intero territorio comunale di Terni e dei sette comuni limitrofi serviti. In qualità di Gestore del sistema integrato dei rifiuti urbani, iscritto in categoria 1A all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ASM assicura quotidianamente la

piena conformità alle normative vigenti, presidia l'intera filiera di gestione dei rifiuti e garantisce un insieme articolato di servizi essenziali per la collettività.

Le attività svolte comprendono:

- raccolta, selezione e trasporto dei rifiuti urbani,
- spazzamento meccanizzato e manuale,
- gestione e presidio dei Centri Comunali di Raccolta (CCR),
- trattamento e avvio a destino delle diverse frazioni raccolte.

Queste funzioni sono erogate in modo integrato negli 8 Comuni della Provincia di Terni, attraverso un sistema consolidato, dotato di procedure, tecnologie e risorse professionali specialistiche che consentono di gestire ogni fase con standard elevati e piena tracciabilità.

Tabella 22: Raccolta per comune

Raccolta per comune	U.M.	2023	2024	2025
Comune di Arrone	t	1.176	1.143	1.107
Comune di Calvi Dell'Umbria		548	621	606,02
Comune di Ferentillo		625	634	662
Comune di Montefranco		546	633	600
Comune di Narni		6.832	7.104	7.049
Comune di Otricoli		761	716	789
Comune di Polino		83	77	98
Comune di Terni		46.237	46.446	47.199
Totale complessivo		56.808	57.374	58.110

Nel corso del 2025, ASM ha gestito complessivamente 58.110 tonnellate di rifiuti, confermandosi un operatore solido, in grado di mantenere livelli di performance stabili nonostante le variazioni demografiche e territoriali.

Meno dell'1% del totale è costituito da rifiuti pericolosi, mentre la componente urbana rimane quella prevalente, in significativa crescita soprattutto per l'effetto delle nuove disposizioni introdotte dal RENTRI – Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti.

Tabella 23: Classificazione rifiuti tra pericolosi e non pericolosi

Categoria Rifiuti	U.M.	2023	2024	2025
Pericolosi	t	401	403	395
Non pericolosi		56.407	56.971	57.715
Totale complessivo		56.808	57.374	58.110

Il dato relativo ai rifiuti speciali ed urbani dell'anno 2025, come avvenuto per il 2024, recepisce una puntuale riassegnazione della classificazione dei rifiuti. Con l'avvio del RENTRI (registro elettronico nazionale tracciabilità dei rifiuti) tutti i rifiuti provenienti dai centri Comunali di Raccolta (CCR) devono essere considerati rifiuti di provenienza urbana. Pertanto, anche quei rifiuti che hanno codice di rifiuto speciale, essendo conferiti dai privati cittadini presso i centri di raccolta, assumono la qualifica di rifiuto urbano.

L'analisi della composizione dei flussi evidenzia che il 78,55% dei rifiuti gestiti è raccolto in maniera differenziata, un risultato significativo che consolida il ruolo della raccolta porta a porta e delle attività di prossimità come elementi cardine del modello di gestione.

La riduzione progressiva della frazione indifferenziata – scesa a 12.515,53 tonnellate nel 2025 – conferma un percorso virtuoso di responsabilizzazione dei cittadini e di ottimizzazione dei servizi. Questa frazione, comprensiva anche del materiale di selezione conferito all'impianto di Cosp Tecno Service, è destinata al trattamento presso l'impianto di ACEA Ambiente, secondo quanto previsto dal piano regionale dei rifiuti.

Tabella 24: Classificazione rifiuti tra indifferenziati e non indifferenziati

Categoria Rifiuti	U.M	2023	2024	2025
Differenziati	t	43.495	44.788	45.594
Indifferenziati		13.313	12.586	12.516
Totale complessivo		56.808	57.374	58.110

I rifiuti differenziati raccolti da ASM sono destinati ad essere riciclati, ad eccezione dei rifiuti urbani pericolosi (inferiori l'1%) che sono oggetto di smaltimento.

Tabella 25: Destinazione rifiuti indifferenziati

DESTINAZIONE RIFIUTO INDIFFERENZIATO DOPO SELEZIONE IMPIANTO ACEA AMBIENTE SRL	U.M	2023	2024	2025
	t	16.479	16.313	16.255
Totale complessivo		16.479	16.313	16.255

A valle delle operazioni di selezione presso l'impianto ACEA Ambiente, i rifiuti indifferenziati seguono un percorso di valorizzazione energetica o smaltimento controllato coerente con le prescrizioni autorizzative vigenti.

Trattamento dei rifiuti differenziati

Le frazioni raccolte in modo differenziato provengono da una pluralità di servizi:

- raccolta porta a porta, che intercetta carta/cartone, vetro, plastica, metalli, organico;

- raccolte domiciliari dedicate, tra cui ingombranti, RAEE, sfalci e potature, abiti usati, pile e medicinali;
- conferimenti ai Centri Comunali di Raccolta, che ricomprendono anche flussi specifici come oli vegetali, oli minerali, vernici, inerti, pneumatici, legno, metalli, grandi bianchi e batterie di auto;
- risulta dello spazzamento stradale, che confluisce nei processi di avvio a recupero o smaltimento.

Ogni frazione è avviata agli impianti più idonei secondo criteri di riciclabilità, prossimità e convenzioni con i Consorzi di filiera.

In particolare:

- ⁵organico e verde → biodigestore di Nera Montoro, con possibilità di conferimento ad ACEA Ambiente in regime di mutuo soccorso;
- carta/cartone → piattaforme COMIECO;
- plastica e metalli leggeri → piattaforme COREPLA;
- vetro → riciclatori certificati aderenti al sistema CONAI;
- altre frazioni → piattaforme di recupero o consorzi specifici (oli, RAEE, pneumatici ecc.).

Le operazioni sono gestite nel rispetto delle procedure aziendali del Sistema di Gestione Ambientale, garantendo qualità operativa e tracciabilità dei processi.

La costante crescita della raccolta differenziata, unita alla riduzione della frazione indifferenziata e all'adozione di tecnologie e procedure innovative, contribuisce a delineare un servizio moderno, orientato alla qualità e alla sostenibilità del territorio e della comunità servita.

Si riportano, qui di seguito, i KPI's che sintetizzano le peculiarità del servizio:

KPI Ambiente	2023	2024	2025
Spazzamento: Suddiviso tra meccanico e manuale nei comuni di Terni e Narni	514.000 ml	514.000 ml	514.000 ml
Contenitori distribuiti: Per tutte le tipologie di rifiuto	290.972	303.642	218.571
Abitanti serviti: Nei comuni di Terni, Narni, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, Otricoli, Calvi dell'Umbria	133.550	132.893	133.550
Popolazione coperta da raccolta porta a porta	100%	100%	100%
Totale rifiuti raccolti	56.808 ton	57.374 ton	58.110 ton

6.3.2 I NOSTRI IMPATTI AMBIENTALI E LE MISURE INTRAPRESE

Gestione dei rifiuti prodotti

I rifiuti direttamente prodotti da ASM derivano principalmente dalle attività operative interne alla filiera della raccolta e del trattamento. Si tratta di flussi connessi:

- alle attività di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;
- alle acque di processo generate dall'impianto di selezione;
- alle acque di lavaggio della flotta aziendale;
- ai fanghi provenienti dagli impianti di disoleazione e depurazione presenti nei presidi operativi.

La natura dei rifiuti prodotti è prevalentemente costituita da matrici acquose, derivanti da acque di processo, acque di lavaggio e acque di prima pioggia che entrano in contatto con superfici potenzialmente contaminate nelle aree operative dell'azienda.

Tabella 26: Composizione rifiuti

Composizione dei rifiuti	U.M.	2023			2024			2025		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
Totale rifiuti	t	78,23		77,70	222,77	37,99	183,79	86,43	73,790	7,09

Per garantire una gestione conforme alle prescrizioni autorizzative, le operazioni di smaltimento delle acque e dei fanghi sono affidate esclusivamente a ditte specializzate, iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dotate delle autorizzazioni richieste.

ASM Terni dichiara che, per l'anno 2025, non sono stati rilevati impatti ambientali significativi, né diretti né indiretti, riconducibili ai rifiuti prodotti internamente. Ciò è reso possibile grazie a un sistema di controllo strutturato, alla manutenzione periodica degli impianti e all'adozione di procedure tecniche aggiornate

Tabella 27: Dettaglio rifiuti (1)

Composizione dei rifiuti			2023			2024			2025		
Codice CER	Descrizione	U.M.	Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
130205(*)	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	t				0,02	0,05				
160107 (*)	filtri dell'olio					0,004	0,004				
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13					0,14	0,14				
16.03.05 (*)	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose					0,32		0,32			
16.10.02	acque scarto		5,92		5,62	7,55	0	6,85	6,83		6,83
17.01.01	cemento					27,91	27,91				
17.04.05 (*)	ferro e acciaio					7,67	7,67		0,48	0,48	
19.01.10	carboni attivi			6,63	6,63						
19.08.14	fanghi da trattamento			0,05	0				0,063		0,063
20.01.01	carta e cartone					2,22	2,22				
20.03.03	spazzamento meccanizzato			0,98		0,98					
Totale rifiuti			13,58	0	13,23	45,83	37,99	7,17	7,37	0,48	6,89

(*) rifiuti le cui quantità derivano in parte o totalmente da un evento straordinario (incendio impianto).

La gestione dei rifiuti prodotti internamente è soggetta a un rigoroso sistema di monitoraggio.⁶

Tutte le informazioni – quantità, classificazione, processi di trattamento e destinazioni finali – vengono:

- raccolte secondo gli standard delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA),
- registrate nei sistemi aziendali previsti dalla normativa,
- trasmesse puntualmente agli enti di controllo nelle tempistiche stabilite.

Questo sistema assicura tracciabilità completa, uniformità dei dati e trasparenza verso gli organi di vigilanza.

Tabella 28: Dettaglio rifiuti (2)

Composizione dei rifiuti			2023			2024			2025		
Codice CER	Descrizione	U.M.	Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti prodotti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
12.01.99	rifiuti non specificati altrimenti (ferro)	t	16,500		16,500	3,990		3,490	3,150		3,150
17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		3,930		3,830	5,960		6,060	4,790		4,790
17.04.01	rame, bronzo, ottone		4,310		4,240	2,703		2,773	2,435		1,930
08.03.18	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		0,005		0,005	0,160		0,160	0,000		0,000
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		0,261		0,251	0,145		0,155	0,185		0,130
15.01.03	imballaggi in legno		12,610		12,610	10,870		10,870	13,100		9,600
15.01.01	imballaggi di carta e cartone				0,000	0,000		0,000	0,000		0,000
15.01.02	imballaggi di plastica		4,290		4,290	0,000		0,000	0,000		0,000
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		18,900		18,900	61,660		61,660	51,480		51,480
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli 16.02.15		0,001		0,001	0,000		0,000	0,000		0,000
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		0,250		0,250	0,230		0,240	0,144	0,000	0,144
15.01.11	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		0,015		0,015	0,025		0,025	0,0360		0,0360
17.01.01	cemento				0,000	47,070		47,070	0,000		0,000
17.04.05	ferro e acciaio				0,000	2,440		2,440	0,000		0,000
17.04.02	alluminio		0,640		0,640	4,110		4,110	0,000		0,000
17.02.03	plastica		2,820		2,820	2,920		2,920	2,850		1,350
17.09.03*	altri rifiuti da costruzione				0,000	0,000		0,000	0,000		0,000

⁶ Il quantitativo di rifiuti prodotti risulta superiore alla somma dei rifiuti smaltiti e recuperati, in quanto una parte dei materiali è attualmente stoccata presso l'azienda in attesa di successiva gestione.

17.09.04	rifiuti misti non pericolosi provenienti dalla costruzione e demolizione.	0,000	0,000	11,090	11,090	0,000	0,000
17.03.01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	0,000	0,000	0,050	0,050	0,000	0,000
17.03.02	miscele bituminose		0,000	22,900	22,900	0,000	0,000
13.07.03*	altri carburanti comprese miscele		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
15.02.02*	assorbenti materiali filtranti	0,121	0,121	0,000	0,000	0,050	0,000 0,050
17.08.02	materiali di costruzione a base di gesso		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
13.03.07*	oli minerali isolanti		0,000	0,610	0,610	0,840	0,840
16.01.04*	veicoli fuori uso		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale rifiuti		64,653	64,473	176,933	176,623	79,060	73.306 0,194

*rifiuti pericolosi smaltiti nel 2025.

Rifiuti derivanti da attività di manutenzione dei servizi ASM

I rifiuti derivanti da attività di manutenzione sono prodotti durante le operazioni di:

- manutenzione della rete idrica;
- manutenzione della rete elettrica (pubblica illuminazione, MT e BT);
- manutenzione della rete gas.

Tali rifiuti vengono separati e trasportati con i mezzi aziendali abilitati al trasporto conto proprio presso la sede operativa sita in Via Capponi, 98 previa emissione del formulario di identificazione del rifiuto.

Prima di essere destinati alle operazioni di recupero o smaltimento, i rifiuti vengono stoccati in un deposito temporaneo, catalogati per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche.

Per i rifiuti pericolosi, l'operazione avviene nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose.

I rifiuti vengono separati per codice CER e vengono etichettati secondo le caratteristiche, i quantitativi ed il codice stesso.

Le aree adibite a deposito temporaneo mediante opportuna cartellonistica vengono delimitate e rese accessibili solo alle persone autorizzate e all'interno i rifiuti vengono inseriti in container scarrabili.

La zona di stoccaggio è regolarmente mantenuta.

6.3.3 LA STRATEGIA AMBIENTALE

La strategia ambientale di ASM rappresenta il quadro di riferimento entro cui si sviluppa l'intero sistema di gestione dei servizi di igiene urbana. L'azienda orienta ogni processo operativo verso un modello di uso razionale delle risorse, di recupero di materia e di minimizzazione degli impatti, in piena coerenza con gli obiettivi europei in materia di economia circolare e con i principi della Direttiva Quadro sui Rifiuti.

La filosofia gestionale di ASM poggia su un presupposto fondamentale: garantire servizi efficienti tutelando il territorio e rafforzando la qualità della vita della comunità. Questo approccio ha determinato, negli anni, un'evoluzione costante dei servizi e un progressivo innalzamento degli standard prestazionali.

Un sistema di gestione certificato e orientato al miglioramento continuo

Per consolidare una visione aziendale basata sulla responsabilità e sulla prevenzione degli impatti ambientali, ASM ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001, integrato all'interno di un più ampio Sistema di Gestione QHSE (Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente).

Questo sistema definisce ruoli, responsabilità e strumenti operativi finalizzati a:

- garantire la piena conformità normativa;
- assicurare coerenza e trasparenza dei processi;
- uniformare le modalità operative;
- promuovere la cultura della sostenibilità tra i lavoratori.

L'Alta Direzione comunica periodicamente obiettivi, indirizzi e aggiornamenti normativi a tutto il personale, affinché ogni dipendente partecipi consapevolmente alla strategia di sviluppo sostenibile dell'azienda.

Ad oggi, il Sistema di Gestione Integrato comprende oltre 30 procedure operative, che disciplinano e monitorano tutti i processi chiave del servizio di igiene urbana: dalla raccolta ai centri di conferimento, dai controlli sugli impianti alle attività documentali, fino alla gestione del parco mezzi e dei rapporti con gli stakeholder.

Controllo dei processi, analisi dei dati e gestione delle non conformità

Il Servizio Ambiente dispone di procedure e strumenti di monitoraggio che assicurano una visione dettagliata di ogni fase del processo.

Attraverso l'applicazione rigorosa delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni AIA e AUA, l'azienda mantiene un presidio costante dei parametri operativi, raccoglie dati aggiornati e produce analisi che consentono di individuare:

- soluzioni di immediata applicazione;
- scenari di miglioramento richiedenti investimenti a medio-lungo termine;
- interventi correttivi e preventivi mirati;
- opportunità di ottimizzazione dei flussi e delle risorse.

Le non conformità e i reclami sono gestiti tramite la procedura PG SGA ASM 03 – Gestione delle Non Conformità e dei Reclami, Azioni Correttive e Preventive.

Questa procedura disciplina in modo puntuale:

- le modalità di registrazione e classificazione delle non conformità;
- l'analisi delle cause;

- l'attuazione delle azioni correttive;
- la verifica dell'efficacia delle misure adottate.

Il meccanismo di gestione delle non conformità è uno strumento essenziale per garantire il miglioramento continuo e rafforzare la qualità dei servizi offerti.

Adozione dello standard TQRIF

ASM ha avviato l'implementazione dello standard TQRIF, introdotto da ARERA per definire livelli minimi e uniformi di qualità tecnica e contrattuale nel settore dei rifiuti urbani.

Nonostante alcune criticità iniziali legate alla piattaforma gestionale, lo standard è stato attivato e oggi costituisce un riferimento importante per:

- la misurazione delle performance;
- l'ottimizzazione dei tempi di risposta;
- la definizione di indicatori omogenei sul territorio nazionale.

Piano degli obiettivi e monitoraggio della qualità

Ogni anno, ASM elabora un Piano degli Obiettivi, all'interno del quale vengono stabiliti target specifici per assicurare elevati livelli qualitativi e di sicurezza dei servizi.

Il monitoraggio continuo consente di assicurare trasparenza, misurabilità e responsabilità nella gestione delle attività.

Gli indicatori principali presi in considerazione riguardano:

- percentuale annua di raccolta differenziata, con l'obiettivo di incrementare il recupero di materia e ridurre la produzione di rifiuto residuo;
- percentuale di richieste accolte, a testimonianza dell'impegno orientato al cittadino.

Questi indicatori, monitorati con regolarità, rappresentano la base del processo di miglioramento continuo e contribuiscono alla creazione di un servizio sempre più efficiente, trasparente e vicino alle esigenze del territorio.

Tabella 29: Indicatori di qualità ed assistenza clienti tramite call center

(*) primo anno di svolgimento per le utenze non domestiche

INDICATORI DI QUALITA' E DI ASSISTENZA AI CLIENTI	U.M.	2023	2024	2025
Accessibilità al servizio (%)	%	100	100	100
Livello di servizio (% di chiamate andate a buon fine)	%	80,10	83,30	98,80
Anno ultima indagine rilevamento customer satisfaction		2023		2025
Indice complessivo di soddisfazione (ICS)	%	69,14		73,65
Anno indagine rilevamento customer satisfaction utenze non domestiche (*)				2025
Indice complessivo di soddisfazione (ICS)	%			78,94
<i>INVESTIMENTI SOSTENUTI</i>				
Comunicazione e marketing	€	2.255	428	357
Sensibilizzazione ed educazione alla sostenibilità	€	2.210	0	3.381

Il miglioramento del livello di servizio è dovuto sia ad un incremento degli operatori di call center, sia all'introduzione di sistemi innovativi di risposta tramite "Chat bot"

Tabella 30: Indicatori richiesta di assistenza e segnalazione tramite call center

Motivo delle richieste	2023	2024	2025
Contenitori	514	547	85
Informazione	240	181	124
Raccolta	3.639	3.272	3.559
Spazzamento	156	210	165
Totale	4.549	4.210	3.933

La costante attenzione di ASM, le attività di comunicazione/sensibilizzazione verso l'utenza confermano un trend di graduale riduzione dei contatti per segnalazione.

Tariffa puntuale

La tariffazione puntuale è un sistema per la gestione dei rifiuti che consente di introdurre una tariffa, in parte calcolata in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente. Si tratta di una misura orientata non solo ad una maggiore equità, ma anche alla responsabilizzazione dei cittadini, che permette di raggiungere risultati ambientali migliori in termini di raccolta.

La tariffa puntuale è considerata la chiave di volta per una gestione dei rifiuti urbani moderna, in linea con le attuali normative e con la pianificazione regionale, finalizzata a una prevenzione dei rifiuti sempre maggiore, oltre che a una migliore quantità e qualità delle raccolte differenziate.

Il funzionamento

ASM ha adottato il sistema di raccolta porta a porta con utilizzo di bidoni di diverso volume secondo le esigenze dell'utenza, eliminando i cassonetti stradali. In questo modo, è possibile associare e misurare per ogni utenza il rifiuto indifferenziato prodotto.

La "contabilizzazione del rifiuto indifferenziato" avviene attraverso un tag RFID, ossia un piccolo chip inserito nel bidone codificato attraverso radiofrequenza (LF, HF o UHF), che è in grado di fornire informazioni riguardanti l'utenza, il tipo di rifiuto e la tipologia del bidone. La "lettura" dei tag RFID è effettuata tramite uno scanner RFID che può essere inserito o nel mezzo adibito alla raccolta o nei braccialetti indossati dagli operatori ecologici.

Il sistema di calcolo della Taric prevede una componente fissa, calcolata in base ai mq dell'utenza, una quota variabile base, calcolata in relazione ad un numero minimo di scarichi ed alle volumetrie dei contenitori assegnati, e una quota variabile aggiuntiva, legata al numero degli sbotamenti del rifiuto indifferenziato rilevati secondo quanto sopra esposto.

ASM ha messo a disposizione dell'utente il Portale Informativo TARIC "Ecosportello ASM Terni" dal quale è possibile consultare i dati della propria utenza, verificare lo stato delle bollette, scaricare le fatture ed effettuare pagamenti on line e visionare i conferimenti del proprio contenitore del rifiuto indifferenziato.

L'utente potrà effettuare il pagamento delle bollette sia tramite portale che attraverso app IO.

La Società continua il suo sforzo nell'informazione agli utenti e, in particolare, nella taratura delle dotazioni alle utenze; l'implementazione di questo sistema contribuisce alla riduzione della quantità di rifiuto indifferenziato prodotto, incentiva la raccolta differenziata e orienta l'utente alle tematiche legate alla sostenibilità ambientale.

6.3.4 I nostri Progetti nel Settore Ambiente

Nel corso del 2025, in continuità con quanto realizzato negli esercizi precedenti, il Servizio Ambiente di ASM ha proseguito con determinazione nell'elaborazione e nello sviluppo di progetti strategici, accompagnati da analisi di fattibilità tecnico-economiche, candidati o candidabili a fondi nazionali ed europei dedicati alla transizione ecologica.

La crescente disponibilità di dati storici affidabili, unita alla capacità interna di analizzare scenari complessi e valutare nuove tecnologie, ha consentito all'Azienda di consolidare un approccio metodico alla ricerca e innovazione, oggi sempre più centrale nel settore dei rifiuti e dell'economia circolare.

Tali attività non rispondono solo a obblighi normativi o a esigenze operative, ma rappresentano un elemento strutturale della strategia di ASM: perseguire soluzioni ambientali avanzate, ridurre gli impatti, ottimizzare i processi e contribuire in modo concreto alla sostenibilità del territorio e di tutti gli stakeholder coinvolti.

In questo quadro, nel 2025 sono stati avviati o proseguiti numerosi progetti innovativi, che spaziano dalla ottimizzazione del sistema di raccolta (es. recupero dei RAEE), fino a iniziative di forte valore strategico come il progetto Newthor, vincitore del bando MASE dedicato all'economia circolare.

Di seguito, una panoramica dei principali progetti in essere e in corso di sviluppo, ciascuno dei quali rappresenta un tassello verso un modello avanzato di gestione dei rifiuti fondato su innovazione, efficienza e sostenibilità.

Partecipazione al Bando del Centro di Coordinamento RAEE

Il progetto dedicato alla gestione e valorizzazione dei RAEE rappresenta una delle iniziative più significative per il percorso di sostenibilità di ASM Terni.

Non si tratta solo di migliorare la raccolta di una tipologia di rifiuti complessa: significa generare un impatto concreto su ambiente, comunità, sicurezza e sviluppo locale.

I RAEE racchiudono un patrimonio nascosto di materiali strategici: rame, acciaio, alluminio, terre rare, oro, argento e plastiche tecniche.

Il progetto permette di:

- aumentare la quantità di materiali recuperati e reimmessi nei cicli produttivi;
- ridurre la dipendenza da materie prime critiche;
- valorizzare scarti che oggi diventano risorse.

Si tratta di un impatto diretto sull'economia circolare, che rafforza la capacità del territorio di generare valore da ciò che prima era considerato rifiuto.

Il progetto RAEE rappresenta una leva di innovazione sociale e logistica:

- integrazione di servizi più vicini alle persone;
- introduzione di punti di raccolta dedicati e facilmente accessibili;
- potenziamento della comunicazione digitale attraverso il sito ASM e il portale "Differenziamoci";
- possibilità di prenotazioni rapide, mappe interattive, QR code e servizi a domicilio.

Questa infrastruttura migliora la fruibilità dei servizi e incentiva la partecipazione, riducendo drasticamente il rischio di abbandono dei rifiuti.

Progetto Newthor

Il progetto NEWTHOR rappresenta una leva strategica di trasformazione per ASM Terni, con ricadute dirette sull'ambiente, sull'economia locale e sulla competitività industriale. La sua forza risiede nella capacità di valorizzare matrici organiche residuali – come FORSU e fanghi da depurazione – trasformandole in syngas pulito, bioidrogeno, bioDME e prodotti ad alto valore aggiunto

Dal punto di vista ambientale, NEWTHOR abilita un modello di economia circolare avanzata: riduce drasticamente l'uso della discarica, evita emissioni climalteranti e consente una diminuzione potenziale di oltre 75.000 tonnellate/anno di CO₂, con ulteriori benefici derivanti dalla riduzione dei rifiuti conferiti e dalla sostituzione dei combustibili fossili con biofuel "carbon neutral". L'autosostentamento energetico del processo, che recupera fino all'80% dell'energia della biomassa, contribuisce alla sostenibilità complessiva del ciclo. Sul piano industriale, il progetto offre una piattaforma tecnologica scalabile e modularizzabile, replicabile in altri territori e applicabile a settori energivori come siderurgia e chimica. La possibilità di integrare syngas e bioidrogeno nei processi industriali locali – come evidenziato negli studi di applicazione alla siderurgia ternana – apre prospettive di indipendenza energetica territoriale e di riduzione dei costi operativi per le imprese

NEWTHOR rafforza inoltre la posizione di ASM come attore dell'innovazione, grazie alla collaborazione strutturata con CNR, RINA-CSM e Risorse Nuove, valorizzando competenze tecniche, proprietà intellettuale e reti di ricerca europee. La presenza di un impianto dimostrativo TRL7 nel territorio crea opportunità di sviluppo di nuove filiere, formazione tecnica avanzata e attrazione di investimenti nell'ambito della bioenergia e dell'idrogeno verde.

Nel complesso, NEWTHOR rappresenta un progetto ad alto impatto sistemico: contribuisce alla decarbonizzazione, promuove la simbiosi industriale, attiva filiere circolari e genera benefici ambientali, sociali ed economici coerenti con le priorità della transizione ecologica e con gli obiettivi ESG dell'azienda.

7. SOCIALE

7.1 COMUNITÀ E TERRITORI

GRI: 2-25 | 413-1 |

ASM si distingue per i valori di trasparenza, affidabilità ed attenzione al territorio che da sempre guidano l'azienda nella gestione delle singole attività.

Come dichiarato nella Mission, ASM vuole rappresentare un partner di eccellenza nel territorio Comunale e Provinciale ed operare come promotore dello sviluppo.

La Società, infatti, particolarmente sensibile al progresso economico e civile della Comunità, si impegna a promuovere iniziative per trasferire elementi di innovazione e contribuire al benessere sociale ed ambientale.

ASM si assume la responsabilità di diffondere all'interno del proprio territorio la cultura della sostenibilità e il rispetto del Pianeta, organizzando eventi e realizzando progetti finalizzati a sensibilizzare i cittadini.

Tali iniziative si inseriscono in un approccio strutturato di coinvolgimento delle comunità locali, che include attività di informazione, sensibilizzazione e partecipazione degli stakeholder del territorio, con particolare riferimento a cittadini, scuole e amministrazioni locali. ASM monitora tali attività attraverso indicatori quali il livello di partecipazione e il numero di soggetti coinvolti.

Il contributo allo sviluppo del territorio è chiaro e tangibile, e si esplica nei numerosi interventi che coinvolgono direttamente o indirettamente gli stakeholder.

La Comunità locale viene supportata attraverso sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici che hanno lo scopo di favorire lo sviluppo socio-ambientale.

Le iniziative di sponsorizzazione favoriscono la promozione dell'immagine, la comunicazione dell'innovazione ed il perseguimento di interessi pubblici; presupposto delle sponsorizzazioni è, infatti, la rispondenza delle iniziative alle tematiche ambientali, alla salute dei cittadini, al ciclo dei rifiuti o altre tematiche di rilevante importanza sociale o attinenti con l'attività dell'Azienda.

Progetto didattico "Differenziamoci"

"Differenziamoci" è il nuovo progetto ideato da ASM Terni per l'anno scolastico 2024 -2025 rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado degli otto Comuni gestiti da ASM: Arrone, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Montefranco, Narni, Otricoli, Polino e Terni.

Il progetto, studiato da ASM per promuovere la sostenibilità ambientale all'interno delle scuole del territorio, riguarda l'educazione alle buone norme della raccolta differenziata, al riuso ed al riciclo ed è necessario per sensibilizzare gli studenti sulla gestione corretta dei rifiuti.

L'economia circolare è al centro del progetto: l'educazione nelle scuole risulta un ottimo strumento per veicolare ed insegnare i principi della sostenibilità, del riuso e della gestione efficiente delle risorse.

I nostri obiettivi sono:

- educare le giovani generazioni sulle buone pratiche della gestione dei rifiuti;
- promuovere il riutilizzo creativo ed il riciclo dei materiali;
- far comprendere come ridurre al minimo gli sprechi, valorizzando i materiali usati e riciclati e trasformando i rifiuti in nuove risorse;
- favorire una cultura ambientale tra gli studenti, i docenti e le famiglie.

Team di tecnici ASM si sono recati nelle scuole ed hanno parlato agli studenti di raccolta differenziata e sostenibilità ambientale. Agli alunni sono stati regalati gadget ecosostenibili e brochure educative sul riuso ed il riciclo. Al termine delle visite gli studenti hanno partecipato ad un concorso che prevedeva la realizzazione di un'opera con materiale di riciclo e riuso.

Alla premiazione del concorso, che si è svolta lunedì 20 ottobre 2025, hanno partecipato circa 60 alunni e docenti delle scuole coinvolte; una giuria ha assegnato i premi alle tre scuole primarie, selezionate per creatività, valore educativo e originalità. I premi verranno destinati all'acquisto di materiale didattico.

- Primo premio: classe 3A della scuola primaria "R. Donatelli" di Terni per il lavoro "Fratello Mare".
- Secondo premio: classe 3A della scuola primaria "R. Teofoli" di Terni per il lavoro "L'obelisco del futuro: riciclare, creare, ispirare".
- Terzo premio: classe 3C della scuola primaria "G. Oberdan" di Terni per il lavoro "Orologio con tappi di sughero".

Giornata mondiale dell'ambiente

In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, Asm ha aderito ad un progetto di volontariato d'impresa lanciato dal Gruppo Acea, consistente nella pulizia dell'area attigua alla sponda del fiume Nera nella zona di via Vanzetti, lungo la pista ciclo pedonale.

L'azienda ha voluto essere presente con un'azione concreta sul territorio: alcune decine di dipendenti si sono recati sulla sponda e per tutta la mattinata hanno raccolto i rifiuti.

All'iniziativa erano presenti i vertici di ASM, nonché figure Istituzionali, che hanno sottolineato l'importanza del rispetto dell'ambiente e l'impegno verso un modello di gestione dei rifiuti sempre più circolare e sostenibile.

Hanno partecipato all'iniziativa anche il presidente ed i volontari del Gruppo Civico "Mi rifiuto che si sono uniti ai dipendenti Asm nella pulizia della sponda del fiume.

Inaugurazione CCR Valnerina

Nel mese di giugno 2025 è stato inaugurato il nuovo CCR (Centro Comunale di Raccolta Rifiuti) della Valnerina, che serve i Comuni di Montefranco, che lo ospita, Arrone, Polino e Ferentillo.

Il CCR della Valnerina è il più moderno ed evoluto di tutti i CCR finora costruiti e rappresenta un tassello fondamentale nella strategia intercomunale per una gestione più sostenibile dei rifiuti. Si tratta di una struttura sicura e facilmente accessibile dove i cittadini possono conferire gratuitamente diverse tipologie di rifiuti.

Fontane di acqua frizzante

ASM, dal 2012, in collaborazione con il Comune di Terni ed altri Comuni, ha installato alcune nuove Fontane di Acqua per l'erogazione di acqua liscia, frizzante e leggermente frizzante.

Un investimento che ASM ha realizzato per incoraggiare i cittadini alla cultura del riutilizzo, con l'obiettivo di realizzare un abbattimento della produzione dei rifiuti alla fonte e un limitato impatto sull'ambiente, anche grazie alla riduzione delle bottiglie di plastica e relativo imballaggio.

Attraverso l'utilizzo da parte della cittadinanza delle fontane di acqua frizzante è possibile evitare il consumo di bottiglie di plastica con un conseguente risparmio anche di:

- emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera dovute al trasporto sui mezzi delle acque commerciali;
- energia elettrica per la produzione di nuove bottiglie.

Nel 2025 ad Orvieto Scalo è stata installata e inaugurata dal Comune di Orvieto una nuova fontanella la cui gestione e manutenzione è stata affidata all'ASM.

Tabella 31: Acqua prelevata dalle fontanelle

ACQUA (L) prelevata dalle fontanelle nel			2023		2024		2025	
N°	COMUNE	VIA	METRI CUBI	LITRI	METRI CUBI	LITRI	METRI CUBI	LITRI
1	Orvieto	Ciconia (Via dei Tigli)	244	244.000	150	150.000	63	63.000
2	Orvieto	Sferracavallo (Via Tevere)	260	260.000	230	230.000	238	238.000
3	Orvieto	Piazza Cahen	80	80.000	15	15.000	86	86.000
4	Fabro	Via del campo sportivo	78	78.000	81	81.000	111	111.000
5	Monteleone d'Orvieto	Loc. Santa Maria	102	102.000	69	69.000	130	130.000
6	Terni	Viale Trento (Le Grazie)	266	266.000	116	116.000	250	250.000
7	Terni	Via Puglie	64	64.000	2	2.000	108	108.000
8	Terni	Via Ialenti	171	171.000	65	65.000	232	232.000
9	Terni	Via Gabelletta	75	75.000	44	44.000	176	176.000
10	Ficulle	Via Borgo Garibaldi	108	108.000	74	74.000	102	102.000
11	Terni	Largo Atleti Azzurri d'Italia	53	53.000	63	63.000	179	179.000
12	Orvieto	Ciconia Via degli Aceri			59	59.000	209	209.000
12	Orvieto	via Monte Nibbio					63	63.000
TOTALE			1.501	1.501.000	968	968.000	1.947	1.947.000

Grazie alle fontanelle è stata evitata nel 2025 la produzione di circa 1.298.000 bottiglie (1.947.000/1,5L/bottiglie) e risparmiate circa 38,94 tonnellate di plastica (1.298.000 x 30 g).

I benefici sull'ambiente sono dunque legati alla mancata produzione di bottiglie di plastica, e ad un conseguente risparmio di materie prime con un impatto positivo sull'ambiente.

Tabella 32: Materie prime risparmiate

Materie Prime risparmiate 2023		
MP	Q.tà U necessaria per 1kg di PET	Per 32.000 kg di PET
PETROLIO	2 kg	80.052 kg
ACQUA	17,5 litri	700.455 litri
Materie Prime risparmiate 2024		
MP	Q.tà U necessaria per 1kg di PET	Per 25.800 kg di PET
PETROLIO	2 Kg	51.600 kg
ACQUA	17,5 litri	451.500 litri
Materie Prime risparmiate 2025		

MP	Q.tà U necessaria per 1kg di PET	Per 38.940 kg di PET
PETROLIO	2 Kg	77.880 kg
ACQUA	17,5 litri	681.450 litri

Con l'acqua distribuita ai cittadini per mezzo delle fontanelle sono state, nel 2025, risparmiati:

- 77.880 kg di petrolio come combustibile fossile;
- 681.450 litri di acqua.

Tabella 33: Riduzione inquinanti

Riduzione inquinanti nell'ambiente 2023		
Prodotti della combustione	Q.tà U immessa nell'atmosfera dalla produzione di 1Kg di PET	Per 32.000 Kg di PET
Idrocarburi	40 g	1.601,04 kg
Ossidi di Zolfo	25 g	1.000,65 kg
Ossidi di Azoto	20 g	800,52 kg
Monossido di carb.	18 g	720,47 kg
Anidride carbonica	2,3 kg	92.059,8 kg

Riduzione inquinanti nell'ambiente 2024		
Prodotti della combustione	Q.tà U immessa nell'atmosfera dalla produzione di 1Kg di PET	Per 25.800 Kg di PET
Idrocarburi	40 g	1.032 kg
Ossidi di Zolfo	25 g	645 kg
Ossidi di Azoto	20 g	516 kg
Monossido di carb.	18 g	464,4 kg
Anidride carbonica	2,3 kg	59.340 kg

Riduzione inquinanti nell'ambiente 2025		
Prodotti della combustione	Q.tà U immessa nell'atmosfera dalla produzione di 1Kg di PET	Per 38.940 Kg di PET
Idrocarburi	40 g	1557,6 kg
Ossidi di Zolfo	25 g	973,5 kg
Ossidi di Azoto	20 g	778,8 kg
Monossido di carb.	18 g	700,92 kg
Anidride carbonica	2,3 kg	89.562 kg

Pertanto, ASM, grazie alle 1.298.000 bottiglie di plastica risparmiate nel 2025, ha ridotto l'impatto sull'ambiente in termini di sostanze inquinanti non immesse nell'atmosfera. In termini quantitativi è stata evitata la produzione di:

- 1.558 kg di idrocarburi;

- 973 kg di Ossidi di Zolfo;
- 779 kg di Ossidi di Azoto;
- 701 kg di Monossido di carbonio
- 89.562 kg di Anidride carbonica, gas responsabile dell'effetto serra.

Inoltre, considerando il trasporto dei pallet contenenti i packaging delle bottiglie di acqua che avrebbero dovuto eseguire i mezzi di trasporto, sono stati prodotti ulteriori benefici in termini di:

- minor consumo di carburante (materia prima);
- minor inquinamento attraverso l'emissione dei gas di scarico dei mezzi di trasporto (inquinamento ambientale).

Aiuto a categorie vulnerabili

ASM Terni attua interventi di supporto alle categorie vulnerabili, quali disabili, famiglie con redditi bassi e famiglie numerose al fine di ridurre l'impatto legato al pagamento delle bollette della TARIC, con fondi stanziati dal Comune di Terni.

In particolare, l'agevolazione per "disabili" consente la riduzione della superficie utile al calcolo della tariffa nella misura del 10% per ogni soggetto disabile o invalido civile. L'agevolazione per "reddito minimo", nel caso in cui il reddito complessivo familiare imponibile IRPEF non sia superiore al minimo di pensione erogata dall'INPS pari a € 7.844,20, consente l'esenzione totale o parziale della TARIC (fino a copertura del fondo stanziato).

L'agevolazione per "famiglie numerose", nel caso di nucleo familiare con almeno quattro persone e con più di un figlio minore a carico e con una dichiarazione I.S.E.E. dell'anno in corso di valore inferiore a € 19.100,00, consente la fatturazione di un solo figlio minore.

Tali agevolazioni sono deliberate dal Comune di Terni (delibera CC 55 del 06/04/2023) e sono coperte da fondi comunali, come previsto dall'art. 25 del Regolamento TARIC approvato dal Comune stesso.

Tabella 34: Importi oggetto di agevolazione per categoria di soggetti vulnerabili

Categorie	u.m.	Valore delle agevolazioni per categoria
Disabili	€	34.132
Possessori reddito minimo		244.207
Famiglie numerose		17.778
Totale		296.118

7.2 CLIENTI

7.2.1 QUALITÀ, SICUREZZA E R&D DEI SERVIZI OFFERTI

GRI 416-1

ASM si impegna a promuovere prassi efficienti capaci di minimizzare l'impatto che le proprie attività producono sulla clientela. La gestione aziendale è orientata a garantire servizi con adeguati livelli e standard di qualità e sicurezza. A tal fine, tutti i prodotti e servizi sono sottoposti a valutazioni sistematiche degli impatti sulla salute e sicurezza lungo l'intero ciclo di vita, in conformità alla normativa applicabile e agli standard interni di qualità.

Per ogni settore in cui opera, la Società definisce obiettivi e procedure specifiche al fine di monitorare la performance raggiunta, valutare e ricercare soluzioni innovative.

Il settore dell'innovazione di ASM comprende la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la gestione della pubblica illuminazione, la gestione dei progetti di sviluppo.

Si riportano, qui di seguito, i KPI che sintetizzano le peculiarità del servizio:

KPI Innovazione	2023	2024	2025
Energia elettrica centrale idroelettrica: Impianto di Alviano	10,6 GWh	8,23 GWh	7,24 GWh
Energia elettrica pannelli fotovoltaici: Impianti sede direzionale e sede SIA	0,53 GWh	0,53 GWh	0,56 GWh
Pubblica illuminazione: Impianti città di Terni	20.500 punti luce	20.500 punti luce	20.500 punti luce
Progetti di efficientamento energetico: (Approvati dal GSE)	14 progetti	17 progetti	17 progetti
Progetti Europei: Partecipazione a progetti di ricerca con partners europei	11 progetti (di cui 5 Horizon 2020 e 6 Horizon Europe)	12 (di cui 1 H2020, 9 Horizon Europe e 2 DIGITAL)	12 (di cui 1 H2020, 9 Horizon Europe e 2 DIGITAL)

Progetti di ricerca Europei

ASM ha iniziato a svolgere attività di ricerca e innovazione sulla rete elettrica della città di Terni a partire dal 2010, quando ha partecipato, insieme al Dipartimento di Ingegneria Astronautica Elettrotecnica ed Energetica dell'Università di Roma "La Sapienza", al bando sulla **Smart Grid** (Rete elettrica intelligente) promosso con Delibera 39/2010 dall'Autorità per L'Energia Elettrica ed il Gas e i Sistemi Idrici (AEEGSI).

Il progetto presentato è stato premiato dall'AEEGSI classificandosi al secondo posto in ambito nazionale su un totale di 7 progetti approvati. Questo successo ha reso ASM consapevole di poter svolgere un ruolo importante nella sperimentazione di nuove tecnologie nella distribuzione elettrica.

Fattore chiave del successo è stato l'entusiasmo con cui tutto il management di ASM ha accolto l'invito a mettere a disposizione i propri asset per la sperimentazione su temi innovativi nel settore energia, quali nuovi modelli di business, efficientamento, Demand Response, Storage, piattaforme SW transnazionali open source, mobilità elettrica, Cyber Security.

La Società non ha mai considerato il finanziamento erogato dalla Commissione Europea come risultato principale dell'approvazione dei progetti; piuttosto, è stata riconosciuta la grande opportunità di poter ottenere, grazie ai contatti con gli altri partner europei, evoluzioni tecnologiche delle infrastrutture, sviluppo di nuove competenze e cambiamenti dei valori culturali.

Collaborando sui progetti europei con più di 100 società e partecipando a circa 20 meeting internazionali all'anno, ASM ha la possibilità di confrontarsi e far conoscere la propria realtà locale.

L'Ufficio Tecnico di ASM si è, dunque, dotato negli ultimi anni di un settore dedicato alla Ricerca e Sviluppo, composto da personale qualificato e che è stato, nel tempo, potenziato con risorse di elevate competenze e caratterizzato da una composizione dalla spiccata diversity che contribuisce ad ottenere qualificati risultati. Si sottolinea, poi, che la specificità di impresa multiutility, consente di poter sperimentare, su una platea ampia e variegata di clienti ed utenti, soluzioni migliorative che possono avere un significativo impatto sulla comunità.

A tale proposito vengono di seguito riportati i principali progetti, anche di provenienza comunitaria, che sono stati sviluppati negli anni

2013

Nel 2013, a seguito della stretta collaborazione instaurata con un partner italiano leader nei sistemi ICT quale Engineering - Ingegneria Informatica S.p.A., ha avuto inizio la partecipazione di ASM a due progetti europei nell'ambito del Settimo Programma Quadro (FP7) della Comunità Europea.



➔ **FINESCE** (Future Internet Smart Utility Services): progetto per combinare nuove soluzioni tecnologiche che utilizzano energia rinnovabile all'interno di un sistema energetico intelligente (Smart Energy System) supportato da tecnologie Future Internet.



➔ **GEYSER** (Green Networked Data Centres as Energy Prosumers in Smart City Environments): progetto per definire nuovi modelli di business che permettano ai datacenter, interconnessi tra loro, di avere un ruolo attivo nell'ambito della vision di smartgrid.

2014

Dal 2014, ASM ha avviato la partecipazione al programma per la ricerca e l'innovazione promosso dall'Unione Europea con l'obiettivo di accrescere innovazioni, scoperte, eccellenze scientifiche e tecnologiche per trasferire le idee migliori e più innovative dal laboratorio al mercato



➔ **NOBEL GRID** (New Cost-Efficient Business Models for Flexible Smart Grids): progetto per sviluppare ed installare in cinque siti pilota strumenti avanzati e servizi ICT utilizzabili dagli utenti della Smart Grid e dagli operatori del mercato dell'energia, con l'obiettivo di assicurare a tutti gli attori della rete elettrica benefici economici, sociali ed ambientali aumentando sicurezza ed efficienza energetica.



➔ **ELSA** (Energy Local Storage Advanced System): progetto per rivoluzionare il mercato dell'accumulo e conservazione dell'energia con l'obiettivo di ottenere una Smart Grid più flessibile, sicura ed efficiente.

2015

➔ **SUCCESS** (Security Critical Energy Infrastructure): progetto per lo sviluppo di una nuova e flessibile architettura in grado di ridurre significativamente i potenziali rischi di attacchi cibernetici.

2016



➔ **WISE GRID** (Wide scale demonstration for European smartGRID): progetto per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative che mirano ad aumentare la stabilità e la sicurezza di una rete elettrica europea aperta al cittadino, caratterizzata da un'elevata quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili e dall'integrazione di sistemi di accumulo di energia.



➔ **INTEGRIDY** (Integrated Smart GRID Cross-Functional Solutions): progetto per integrare tecnologie e meccanismi ICT in una piattaforma scalabile e multi-funzionale di soluzioni replicabili per connettere le reti energetiche esistenti con differenti attori, facilitando il controllo dinamico della rete, aumentandone la stabilità e la capacità di coordinamento tra le risorse distribuite e sistemi di accumulo innovativi.



➔ **DEFENDER** (Defending the European Energy Infrastructure): progetto per adattare, integrare e convalidare una serie di soluzioni tecnologiche di nuova generazione (blockchain, droni, applicazioni per smartphone) al fine di sviluppare un nuovo approccio per la salvaguardia delle infrastrutture elettriche critiche.



➔ **NRG5** (Enabling Smart Energy as a Service via 5G advances): progetto che ha il fine di contribuire all'iniziativa EU 5GPPP per lo sviluppo di tecnologie 5G nel settore energetico.

2017



→ **SOFIE** (Secure Open Federation for Internet Everywhere): progetto per creare un'architettura federativa in cui virtualmente ogni piattaforma IoT possa interagire in maniera federativa, anziché integrativa.



→ **eDREAM** (Enabling New Demand Response Advanced Technologies): progetto per lo sviluppo di soluzioni innovative per la realizzazione di strategie di *Demand Response* (DR) in tempo reale supportate dall'uso della tecnologia blockchain.

2018



→ **PHOENIX** (Electrical Power System's Shield): progetto di protezione da attacchi informatici delle infrastrutture energetiche europee, per la tutela dei servizi di pubblica utilità e della privacy degli utenti finali dai pericoli inerenti alla violazioni dei dati.

2020



→ **IOT-NGIN** (Next Generation IoTas Part of Next Generation Internet): progetto per trainare le tecnologie IoT verso le nuove generazioni.



→ **HYPERIDE** (Reliability and Resiliency by Integration of DC Equipment): progetto che intende mostrare i benefici derivanti da una distribuzione dell'energia elettrica in corrente continua (DC) anziché alternata (AC).



→ **MATRYCS** (Big Data for Buildings): progetto che ambisce a integrare tecnologie emergenti, quali Digital Twins, Distributed Ledger Technology, Blockchain e Big Data Modeling, per sviluppare soluzioni di analisi dati e processi decisionali per l'efficientamento energetico degli edifici, nell'ambito della attuale transizione energetica verso un sistema di produzione decentralizzato ed intermittente.



→ **BRIGHT** (Consumer Engagement and Demand Response): progetto per favorire lo sviluppo di comunità energetiche attraverso lo sfruttamento di nuove tecnologie, quali Digital Twins, Distributed Ledger Technology, Blockchain, Smart Contracts.

2021



→ **BD4NRG** (Big Data for Next Generation Energy): progetto che si prefigge di sostenere la crescente necessità di utilizzo dei Big Data nel mondo energetico, attraverso la realizzazione di una piattaforma per la elaborazione dei dati e l'interscambio delle informazioni.



→ **I-ENERGY** (Artificial Intelligence Energy): progetto che intende sfruttare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel settore energetico in maniera innovativa ed efficiente.

2022



→ **ENERSHARE** (European Common Energy Dataspace Framework Enabling Data Sharing-driven Across- and Beyond Energy Services): progetto che intende sviluppare una "Reference

Architecture” per uno spazio europeo di dati energetici, implementando interoperabilità, fiducia e valore dei dati ed installando interfacce, open APIs, connettori, marketplace, Digital Twins.



➔ **NEMO** (Next Generation Meta Operating System): progetto che intende creare un meta-Operating System che sia open source, flessibile, adattabile, sicuro a livello cyber, multi-tecnologico e sostenibile durante e dopo la fine del progetto.



➔ **STREAM** (Streaming Flexibility To The Power System): progetto che creare un ecosistema innovativo e flessibile nella rete di bassa tensione integrando, dati, tecnologie, stakeholder e mercati. L’ecosistema STREAM svilupperà modelli di business e servizi innovativi per la rete BT con un approccio user-centric.

2023



DRIVE2X (Delivering Renewal And Innovation To Mass Vehicle Electrification Enabled by V2X Technologies) Studio multidisciplinare volto alla realizzazione e diffusione di tecnologie di ricarica bidirezionale per auto elettriche (V2X). Lo scopo è di alleviare la congestione delle reti di distribuzione elettrica permettendo una più efficace produzione di energia da fonti locali.



OASEES (Streaming Flexibility To The Power System) Sviluppo di una rete eterogenea, decentralizzata e dinamica in grado di immagazzinare ed elaborare dati localmente tramite tecnologie di block-chain, quantum computing ed intelligenza artificiale.



- **CRETE VALLEY** (Crete Renewable Energy Valley) Obiettivo del progetto è creare nell’isola di Creta (EL) un Living Lab per le energie rinnovabili, combinando innovative tecnologie ICT, soluzioni digitali aperte e interoperabili, processi di *social innovation* e nuovi modelli di business.



SECURE-EU (Enhancing Security of European SMEs in Response to Cybersecurity Threats) Il progetto mira a realizzare nuove soluzioni d per la sicurezza informatica dedicate alle PMI. Due categorie di prodotti Open Source saranno sviluppate: strumenti di *security scanning* e *penetration testing* (attacco) e nuovi sistemi SIEMS/IPS/IDS (difesa).

2024

INTERSOC (INTERconnected Security Operation Centres) Grazie alla realizzazione di una piattaforma per la elaborazione avanzata delle minacce informatiche, il progetto mira ad innalzare il livello di resilienza delle infrastrutture digitali a livello nazionale ed europeo.



THEUS (Transmission and distribution Hybrid nEtworks with enhanced resilience and robUstnesS) Il progetto mira a dimostrare differenti soluzioni avanzate a supporto delle reti ibride AC/DC in HV, MV e LV.



interscada INTERSCADA (Advancing the system stability of hybrid AC/ DC networks). Obiettivo del Progetto è lo sviluppo di un open-source e modulare SCADA per l'analisi e il controllo delle reti ibride AC/DC a differente voltaggio.



CYBERNEMO (End-to-end Cybersecurity to NEMO meta-OS Projects) Il Progetto intende implementare l'architettura di NEMO a livello di sicurezza informatica, supportando resilienza, preparazione al rischio di attacchi, sensibilizzazione, rilevazione e mitigazione degli attacchi nelle infrastrutture critiche e nella rete di approvvigionamento.

2025

Al 31 dicembre 2025 l'Unità R&D ha svolto le attività di innovazione avvalendosi principalmente di due linee di finanziamenti pubblici, ossia HORIZON EUROPE e DIGITAL EUROPE. Durante tale periodo, 12 progetti EU sono stati gestiti, ossia HYPERRIDE (H2020), STREAM (HORIZON EUROPE), NEMO (HORIZON EUROPE), DRIVE2X (HORIZON EUROPE), OASEES (HORIZON EUROPE), ENERSHARE (HORIZON EUROPE), CRETE VALLEY (HORIZON EUROPE), SECURE-EU (DIGITAL) e INTERSOC (DIGITAL), THEUS (HORIZON EUROPE), CYBERNEMO (HORIZON EUROPE) e INTERSCADA (HORIZON EUROPE).

Inoltre, sono stati pubblicati otto articoli scientifici.

1. M. Ghoreishi, F. Santori, L. Carloni, M. Cresta, A. Geri, T. Bragatto. "Balancing efficiency and sustainability in waste collection fleet operations: A fleet optimization and electrification perspective in a real case study, Cleaner Engineering and Technology, V. 24, 2025, 100904, ISSN 2666-7908, <https://doi.org/10.1016/j.clet.2025.100904>.
2. Bragatto, T.; Ghoreishi, M.; Santori, F.; Geri, A.; Maccioni, M.; Jabari, M.; Almughary, H.M. Moving Towards Electrified Waste Management Fleet: State of the Art and Future trends. Energies 2025, 18, 1992. <https://doi.org/10.3390/en18081992>
3. M. Ghoreishi, M. Jabari, T. Bragatto, F. Santori and M. Cresta, "SARIMA-Based Forecasting for Camera-Driven Smart Parking Systems," 2025 IEEE International Conference on Environment and Electrical Engineering and 2025 IEEE Industrial and Commercial Power Systems Europe (EEEIC / I&CPS Europe), Chania, Crete, Greece, 2025, pp. 1-6, doi: 10.1109/EEEIC/ICPSEurope64998.2025.11169165.
4. T. Bragatto et al., "A GA-Based State Estimation for Active Distribution Networks in a Digital Twin Framework," 2025 IEEE International Conference on Environment and Electrical Engineering and 2025 IEEE Industrial and Commercial Power Systems Europe (EEEIC / I&CPS Europe), Chania, Crete, Greece, 2025, pp. 1-6, doi: 10.1109/EEEIC/ICPSEurope64998.2025.11169130.
5. M. Jabari, M. Ghoreishi, T. Bragatto, F. Santori, M. Maccioni and F. Bellesini, "Predictive Modeling and Analysis of Energy Consumption in Ev Charging Stations Using Machine Learning Techniques," 2025 IEEE International Conference on Environment and Electrical Engineering and 2025 IEEE Industrial and

Commercial Power Systems Europe (EEEIC / I&CPS Europe), Chania, Crete, Greece, 2025, pp. 1-6, doi: 10.1109/EEEIC/ICPSEurope64998.2025.11169195.

6. M. Ghoreishi, Jose Velasquez Spadaro; Gonzalo Murillo; Francesca Santori; Èric Nieto Rodriguez; Juan Carlos Cidoncha Secilla, "IoT Sensor Application for Transformer Health Monitoring, Real-time Alarms, and Grid Modernization: A Case Study for Electrical Grids," 2025 IEEE Kiel PowerTech, Kiel, Germany, 2025, pp. 1-6, doi: 10.1109/PowerTech59965.2025.11180596.

7. M. Ghoreishi, L. Carreras, G. Nakti, F. Santori, A. Monti and A. Geri, "Advancements in Digital Twin: Distributed Energy Resources Simulation for Supporting System Level Scenario Evaluation," 2025 IEEE Kiel PowerTech, Kiel, Germany, 2025, pp. 1-6, doi: 10.1109/PowerTech59965.2025.11180734.

8. Jabari, M.; Ghoreishi, M.; Bragatto, T.; Santori, F.; Cresta, M.; Geri, A.; Maccioni, M. Advancing Hybrid AC/DC Microgrid Converters: Modeling, Control Strategies, and Fault Behavior Analysis. *Energies* 2025, 18, 6302. <https://doi.org/10.3390/en18236302>

Nel periodo di riferimento sono state inoltre presentate due proposte con ASM Terni nel ruolo di coordinatore di progetto, nell'ambito dell'iniziativa "Mission Innovation 2.0", promossa dal MASE, dal titolo NEWTHOR e DiTRI. La prima proposta riguarda un progetto di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica nell'area strategica "Bioidrogeno e biocarburanti", la seconda si colloca nell'area strategica "Dati e digitalizzazione di rete". Entrambi i progetti sono stati finanziati dal MASE (NewTHOR è arrivato 1° in graduatoria) nella misura del 70% circa. Al 31 Dicembre il MASE ha comunicato ad ASM Terni l'esito della valutazione e il codice CUP.

In ambito Europeo, nel 2025 sono state presentate quindici proposte progettuali, quattordici a valere sui fondi Horizon Europe (copertura finanziaria del 100% o del 70%) e una sui fondi Digital (copertura finanziaria del 50%). Di queste, una (AVANGUARD – Horizon Europe) è stata finanziata ed inizierà nel 2026, cinque non sono state finanziate e nove sono in corso di valutazione.

7.3 LE NOSTRE PERSONE

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-25 | GRI 2-30 | GRI 3-3 | GRI 205-2 | GRI 401-1 | GRI 401-2 | GRI 401-3 | GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-7 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | 403-10 | GRI 404-1 | GRI 404-3 | GRI 405-1 | GRI 405-2 | GRI 406-1 |

ASM riconosce la centralità delle risorse umane come chiave del successo aziendale.

La performance sociale e il conseguimento degli obiettivi dipendono dal contributo offerto dal personale.

A tal proposito, la Società si impegna a garantire un luogo di lavoro in cui i rapporti sono improntati ai principi di lealtà, fedeltà e correttezza, in cui è assicurato il massimo rispetto nei confronti delle persone.

ASM crede fortemente che il benessere e la tutela della persona concorrano alla crescita personale e professionale e pertanto ha definito adeguate procedure per gestirne efficacemente le relazioni.

La salubrità e la stabilità dei posti di lavoro, nonché i percorsi di valorizzazione rappresentano punti cardine all'interno dell'organizzazione; lo dimostrano i dati sul personale, che evidenziano la presenza, al 31/12/2025, di 384 dipendenti, di cui 379 con contratto a tempo indeterminato, e le 7.079 ore di formazione ad essi dedicate durante l'esercizio 2025.

7.3.1 Approcci e politiche

ASM, al fine di assicurare la massima correttezza nel rapporto intrattenuto con i propri dipendenti e collaboratori, ha adottato un Codice Etico aziendale al quale la Società stessa deve conformarsi.

La politica di gestione dei rapporti intrattenuti con il personale si basa sulle misure e principi evidenziati nel Codice, il quale identifica norme comportamentali da rispettare nella selezione, formazione, tutela della privacy, salute e sicurezza, integrità e tutela della persona.

La Società, inoltre, al fine di promuovere lo sviluppo e tutelare la salute psicofisica dei dipendenti, ha definito, e ne ha dato la massima diffusione, la propria **“Politica aziendale del benessere organizzativo”**, secondo la quale ASM:

- riconosce il diritto irrinunciabile dei soggetti che operano nell'Azienda di essere trattati con dignità, di essere tutelati nella propria libertà personale e di vivere in un ambiente di lavoro sereno e favorevole a relazioni e comunicazioni interpersonali improntate al reciproco rispetto;
- considera il benessere psicofisico e la serenità psicologica nei luoghi di lavoro come fattori strategici, sia per l'organizzazione che per la gestione delle risorse umane, richiamandosi alla Risoluzione del Parlamento Europeo del 20 settembre 2001 n. A5 028312001, alla Direttiva 2002/731CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2002;
- si impegna a perseguire ed accertare comportamenti prevaricatori o persecutori tali da provocare disagio e malessere psicofisico, applicando nei confronti degli autori la presente Dichiarazione, in coerenza con i CCNL applicati;
- si impegna a promuovere il benessere organizzativo, ovvero ad “eliminare cause organizzative, carenze di informazione e di direzione” che possano favorire l'insorgere di conflitti e disagio psicologico, intesi come malessere derivante da disfunzioni strutturali, anche inconsapevoli, dell'organizzazione del lavoro;
- considera condotta scorretta la ritorsione diretta e indiretta nei confronti di chi segnala casi di malessere organizzativo e criticità nei rapporti e nelle comunicazioni interpersonali, in contrasto con i doveri dei dipendenti e rilevante anche sul piano disciplinare;
- si impegna affinché tutte le situazioni di irregolarità che si dovessero determinare vengano gestite nel più rigoroso rispetto delle norme giuridiche e deontologiche relative alla riservatezza. In particolare, il lavoratore che ha subito atti o comportamenti lesivi della dignità ha diritto di richiedere l'omissione del proprio nome in ogni documento.

7.3.2 Selezione del personale

A partire dal 22/05/2023 è stato pubblicato e adottato il “Regolamento Reclutamento e Selezione del Personale” approvato dall’Amministratrice Delegata, che disciplina le politiche di assunzione ed il processo di selezione del personale di ASM, in coerenza con il Regolamento del Gruppo Acea.

Tutte le assunzioni avvengono nel rispetto delle previsioni di Budget approvato dall’Amministratrice Delegata e dal CDA, nonché delle eventuali ulteriori necessità deliberate dallo stesso.

La Società garantisce pari opportunità nell’accesso all’impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza etnica, di nazionalità, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di orientamenti sessuali, di condizioni personali e sociali.

L’inserimento del personale in azienda richiede il superamento di una o più prove di valutazione in funzione del profilo ricercato, valutate da una Commissione Valutatrice in merito alle conoscenze professionali, esperienze e attitudini personali del candidato.

La Commissione Valutatrice, nominata dall’Amministratrice Delegata, è composta dal Responsabile Risorse Umane, da Dirigenti e/o Quadri o, in alternativa, altra figura professionale di livello direttivo, ed eventualmente, in funzione della ricerca, da esperti e/o docenti di provata competenza nelle materie di selezione ovvero nella selezione del personale, scelti all’esterno. In ogni caso non potranno prendere parte alla Commissione, a nessun titolo, il Presidente e l’Amministratrice Delegata e coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle Confederazioni ed OO.SS. o dalle Associazioni Professionali.

Segue poi il giudizio di idoneità sanitaria emesso dal medico competente, la formazione del lavoratore in tema di Salute e Sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) ed il conseguente inserimento nell’Ufficio di competenza.

Così come previsto dal Codice Etico, la valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze aziendali, salvaguardando le pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. ASM, nei limiti delle informazioni direttamente disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo e/o discriminazione alcuna nelle fasi di selezione e assunzione del personale. A tale scopo la Società si può avvalere di qualificate società di selezione del personale.

ASM, in continuità con gli anni precedenti, ha continuato ad offrire anche nel 2025 un contributo per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Per questo motivo ha instaurato rapporti di collaborazione con le Università, stipulando convenzioni per lo svolgimento di Tirocini Curricolari ed extracurricolari, ed ha contribuito al finanziamento di Dottorati di Ricerca di Ingegneria promossi dall’Università La Sapienza di Roma.

Nel 2025 ci sono stati tre borsisti ed è stato attivato un tirocinio extracurricolare.

Tabella 35: Stagisti/borsisti

Stagisti/Borsisti	u.m.	2023	2024	2025
Stagisti	n.	0	2	1
Borsisti	n.	2	2	3

7.3.3 Composizione del personale

ASM, al 31/12/2025, è composta da 384 dipendenti, di cui l'83,9 % sono uomini e il 16,1% sono donne.

Tabella 36: Distribuzione dipendenti per contratto

Dipendenti suddivisi per contratto	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	uomo	donna	totale
Contratto a tempo indeterminato	n.	318	61	379	308	60	368	317	62	379
Contratto a tempo determinato		0	0	0	5	0	5	5	0	5
Totale		318	61	379	313	60	373	322	62	384

Inoltre, il 98,7% di essi è assunto con contratto a tempo indeterminato ed il 98,9% è full-time, con l'obiettivo di favorire la stabilità economico e motivare il personale.

Tabella 37: Distribuzione dipendenti per orario di lavoro

Dipendenti suddivisi per tipologia	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	uomo	donna	totale
Full-time	n.	318	58	376	312	56	368	321	59	380
Part-time		0	3	3	1	4	5	1	3	4
Totale		318	61	379	313	60	373	322	62	384

Oltre ai dipendenti, nel computo dell'intera forza lavoro di ASM è necessario aggiungere 19 persone in somministrazione

Tabella 38: Forza lavoro per dipendenti e collaboratori

Forza lavoro (dipendenti e collaboratori)	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dipendenti	n.	318	61	379	313	60	373	322	62	384
Somministrati		21	2	23	14	1	15	15	4	19
Altre tipologie contrattuali		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		339	63	402	327	61	388	337	66	403

Le sedi della Società e le relative risorse umane sono tutte concentrate nel territorio di Terni.

Tabella 39: Dipendenti per regione, genere e tipo di contratto

Dipendenti per regione e genere	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Nord est	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord ovest		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro		318	61	379	313	60	373	322	62	384
Sud ed isole		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		318	61	379	313	60	373	322	62	384
Dipendenti per regione e tipologia	u.m.	2023			2024			2025		
		Full-Time	Part-Time	Totale	Full-Time	Part-Time	Totale	Full-Time	Part-Time	Totale
Nord est	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord ovest		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro		376	3	379	368	5	373	380	4	384
Sud ed isole		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		376	3	379	368	5	373	380	4	384

Nel corso del 2025 sono entrati a far parte di ASM 23 nuovi dipendenti, di cui 19 uomini e 4 donne, e ne sono usciti 12, registrando pertanto un tasso di turnover complessivo positivo del 3,1%.

In termini di fascia di età, il 56,0% è di età fino 35 anni, l'28,0% tra 36 e 50 anni, il 16,0% oltre i 50 anni.

Tabella 40: Dipendenti assunti

Dipendenti assunti (per fasce d'età)	u.m.	2023			2024			2025		
		18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50
Dipendenti assunti	n.	20	10	14	8	1	3	12	7	4
Dipendenti assunti (per genere)	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dipendenti assunti	n.	44	0	44	11	1	12	19	4	23
Dipendenti assunti (per regione)	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Nord est	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord ovest		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro		44	0	44	11	1	12	19	4	23
Sud ed isole		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		44	0	44	11	1	12	19	4	23

Le cessazioni avvenute nel 2025 sono 12 e dovute a:

- 9 dipendenti per raggiungimento dei requisiti pensionistici o dell'età pensionabile;
- 2 dimissioni volontarie;
- 1 licenziamento.

Il trend conferma l'incremento delle cessazioni di personale con età superiore ai 50 anni evidenziando due aspetti importanti: il fatto che si stia effettuando un ricambio generazionale e che l'azienda dimostra un elevato indice di fedeltà da parte dei dipendenti.

Tabella 41: Cessati

Dipendenti cessati (per fasce d'età)	u.m.	2023			2024			2025		
		18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50
Dipendenti cessati	n.	0	2	26	0	1	11	0	2	10
Dipendenti cessati (per genere)	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dipendenti cessati	n.	27	1	28	10	2	12	10	2	12
Dipendenti cessati (per regione)	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Nord est	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord ovest		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro		27	1	28	10	2	12	10	2	12
Sud ed isole		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		27	1	28	10	2	12	10	2	12
Tasso di Turnover	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Turnover	%	8,5%	1,6%	7,4%	3,2%	3,3%	3,2%	3,1%	3,2%	3,1%

In termini di fascia di età i dirigenti hanno tutti oltre i 50 anni, i quadri si collocano per il 50% nella fascia di età 36-50 e, per l'altro 50%, in quella oltre i 50 anni; gli impiegati hanno per il 66% più di 50 anni; gli operai per il 58% hanno oltre 50 anni e, per il 32 %, tra 36 e 50 anni.

Tabella 42: dipendenti per fasce di età

Dipendenti per qualifica suddivisi per fasce d'età	u.m.	2023				2024				2025			
		18 - 35	36-50	>50	Totale	18 - 35	36-50	>50	Totale	18 - 35	36-50	>50	Totale
Amministratori	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigenti		0	0	4	4	0	0	4	4	0	0	3	3
Quadri		0	2	3	5	0	2	3	5	0	3	3	6
Impiegati		3	26	79	108	6	29	84	119	12	31	82	125
Operai		25	79	158	262	21	77	147	245	27	79	144	250
Totale		28	107	244	379	27	108	238	373	39	113	232	384

Dal punto di vista complessivo, il 60% dei dipendenti ha un'età superiore a 50 anni, e di questi il 65% rientra nella categoria di operaio, il 33% quella di impiegato, il 2% negli altri due livelli di inquadramento.

L'età media dei dipendenti di ASM nel 2025 è di circa 51 anni.

Tabella 43: età media

Età media	u.m.	2023	2024	2025
Età media	n.	50,87	51,31	50,70

L'anzianità media è di 14 anni circa nel 2025.

Tabella 44: anzianità media aziendale

Anzianità media	u.m.	2023	2024	2025
Anzianità media	n.	14,93	15,11	14,34

Tra il personale della Società sono presenti 24 lavoratori appartenenti alle Categorie Protette, assunti con qualifica di operaio (37,5%), impiegato (62,5%) e, per il 29,2%, donne.

Tabella 45: Minoranze

Minoranze (es. categorie protette)	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Amministratori	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigenti		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati		5	4	9	6	4	10	8	7	15
Operai		11	1	12	11	1	12	9	0	9
Totale		16	5	21	17	5	22	17	7	24

7.3.4 WELFARE AZIENDALE

Il welfare aziendale è l'insieme di iniziative, beni e servizi che l'azienda può mettere a disposizione di tutti i dipendenti⁷ per aumentare il loro benessere e delle loro famiglie e favorire la conciliazione tra la vita privata e professionale.

ASM implementa sistemi di welfare aziendale attraverso accordi intrapresi in sede di contrattazione collettiva nazionale.

È, innanzitutto, prevista per i dipendenti un'assistenza sanitaria integrativa derivante dai Fondi di categoria FASDA, FASIE e FASI.

⁷ Tutte le misure di welfare aziendale indicate sono riconosciute sia ai dipendenti a tempo pieno sia a quelli a tempo determinato.

Ulteriori benefit sono garantiti ai dipendenti attraverso un fondo interno gestito dal CRAEM, ossia il Circolo Ricreativo Aziendale che, per i dipendenti iscritti ed i loro familiari, contribuisce a rimborsare spese mediche e ricreative/culturali, secondo quanto previsto dal regolamento.

La Società si pone poi l'obiettivo di introdurre due nuove coperture assicurative per il personale, oltre a quelle già presenti relative alla polizza premorienza e polizza infortuni professionali ed extra professionali, ossia la polizza Long Term Care (non autosufficienza) e la polizza CI (gravi malattie).

Nel 2025 ASM ha confermato la previsione dell'Istituto dello Smart Working e, per tutte quelle attività lavorative che lo consentono, prevede la fruizione di una giornata a settimana, elevabile a due giornate, per i genitori di figli Under 14 o soggetti con fragilità.

Da diversi anni è prevista l'opportunità per effetto della sottoscrizione di un accordo sindacale di poter convertire il premio di risultato in servizi Welfare. Tale conversione del premio di produzione in servizi Welfare, consente di: acquistare beni e/o servizi, o in alternativa chiedere il rimborso delle spese sostenute per la formazione dei figli, trasporti, rimborso delle spese sanitarie e tasse universitarie, ecc. L'adesione volontaria alla piattaforma consente ai dipendenti di aumentare il potere di acquisto per effetto della fiscalità applicata a tali strumenti rispetto a quella prevista per il pagamento in denaro del premio di produzione; inoltre, come da accordi aziendali con le OO.SS., l'azienda contribuisce con una quota aggiuntiva del 10% dell'importo che ogni lavoratore conferisce nella piattaforma. Nel 2025 hanno aderito 68 dipendenti pari a circa il 20 % della popolazione.

Si riportano di seguito i dati dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale. La forza lavoro che vi ha usufruito è composta per il 55,0% da padri lavoratori e per il restante 45,0% da madri lavoratrici.

Tabella 46: Congedi

Forza lavoro (dipendenti e collaboratori)	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	n.	318	61	379	313	60	373	322	62	384
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale		5	3	8	3	2	5	5	4	9
Numero totale di dipendenti che sono tornati a lavoro durante il periodo rendicontato dopo aver usufruito del congedo parentale		5	3	8	3	2	5	5	4	9
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti di ASM nei 12 mesi successivi al rientro		5	3	8	3	2	5	5	4	9
Tasso di rientro al lavoro		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

<i>Tasso di retention dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
--	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Nel corso del 2025 sono 9 i dipendenti di ASM che hanno usufruito del congedo parentale di cui il 55% uomini. Di questi, il 100% è tornato al lavoro e risulta ancora dipendente dopo 12 mesi dal rientro nella Società a conferma dell'impegno di ASM nel bilanciare vita lavorativa e vita privata.

7.3.5 VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Le Persone di ASM sono un fattore indispensabile per il successo dell'azienda.

La Società si impegna ad adottare politiche di valorizzazione del personale organizzando corsi di formazione e offrendo un ambiente di lavoro in grado di contribuire alla loro crescita professionale e personale.

Per questo motivo, la Società tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere l'esperienza e il patrimonio di conoscenza di ciascuno. La formazione risulta, infatti, una determinante nello sviluppo della persona e nel rafforzamento della competitività aziendale.

Il capitale umano ha un ruolo strategico nel successo dell'impresa e, per questo la Società vuole assicurarsi di affiancare il personale nella valorizzazione del proprio potenziale.

Anzitutto, al momento dell'assunzione, i dipendenti sono sottoposti alla frequenza di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in ottemperanza al D. Lgs. n.81/2008.

Successivamente, le altre attività formative ritenute opportune sono pianificate in relazione ai fabbisogni evidenziati in sede di redazione di budget.

Tabella 47: Ore di formazione per area formativa

Ore di formazione per aree formative	u.m.	2023	2024	2025
Professionale	h.	1.489	1.280	2.549
Qualità			-	-
Sicurezza/Tecnica		3.706	4.563	4.530
Linguistica			-	-
Informatica/Tecnologica			-	-
Altro			-	-
Totale		5.195	5.843	7.079

Si registra un incremento nel 2025 delle ore di formazione in aula rafforzando il trend positivo già rilevato nel precedente esercizio. In termini di erogazione la modalità di formazione in aula rappresenta circa il 62,0%.

Tabella 48: Ore di formazione per modalità erogativa

Modalità di erogazione della formazione	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Ore di formazione e.learning	h.	607	131	738	1.252	272	1.524	2.147	539	2.686
Ore di formazione in aula		4.241	216	4.457	3.961	359	4.319	3.762	631	4.393
Totale		4.848	347	5.195	5.212	631	5.843	5.909	1.170	7.079

Di seguito sono riportati i dati in merito alle ore di formazione erogate, distinguendo per categoria professionale e per genere.

Tabella 49: Ore di formazione e persone formate per categoria e genere

Ore di formazione erogate per categoria professionale e genere	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dirigenti	h.	30	0	30	61	0	61	88	0	88
Quadri		30	0	30	51	0	51	133	0	133
Impiegati		355	267	622	872	550	1.422	1311	899	2.210
Operai		4433	80	4.513	4229	81	4.310	4477	271	4.648
Totale		4.848	347	5.195	5.212	631	5.843	5.909	1.170	7.079
Dipendenti formati per categoria professionale e genere	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dirigenti	n.	3	0	3	4	0	4	4	0	4
Quadri		2	0	2	5	0	5	6	0	6
Impiegati		18	24	42	48	43	91	71	53	124
Operai		173	7	180	215	8	223	245	10	255
Totale		196	31	227	272	51	323	326	63	389

La categoria di dipendenti che ha avuto il maggior numero di ore di formazione sono gli operai (Circa il 65% sul totale delle ore erogate), seguiti dagli impiegati con circa il 32% delle ore erogate.

Hanno partecipato a sessioni formative il 100% dei dirigenti, il 100% dei quadri, il 100% degli impiegati, il 100% degli operai.

Le ore di formazione pro-capite complessive sono 18,2 mentre le ore medie annue sono 18,4.

Tabella 50: ore di formazione pro-capite e medie annue

Ore di formazione pro capite	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dirigenti	h.	10,0		10,0	15,3	0,0	15,3	22,0	0,0	22,0
Quadri		15,0		15,0	10,1	0,0	10,1	22,2	0,0	22,2
Impiegati		19,7	11,1	14,8	18,2	12,8	15,6	18,7	16,6	17,8
Operai		25,6	11,4	25,1	19,7	10,1	19,3	17,8	27,1	18,2
Totale		24,7	11,2	22,9	19,2	12,4	18,1	18,1	18,3	18,2
Ore di formazione medie annue	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dirigenti	h.	7,5		7,5	15,3	0,0	15,3	29,3	0,0	29,3
Quadri		6,0		6,0	10,1	0,0	10,1	22,2	0,0	22,2
Impiegati		5,9	5,6	5,8	12,6	11,0	11,9	18,0	17,3	17,7
Operai		17,8	6,2	17,2	18,0	8,1	17,6	18,2	27,1	18,6
Totale		15,2	5,7	13,7	16,7	10,5	15,7	18,4	18,9	18,4

7.3.5.1 Valutazione ed incentivazione del personale

ASM Terni, nel 2025 ha adottato le policy del Gruppo Acea per la valutazione della performance ed incentivazione del personale. Tutta la popolazione aziendale è stata coinvolta nel 2025 in tali processi con strumenti e metodologie diverse.

Il precedente sistema di MBO destinato al personale impiegato è stato superato riconoscendo a tutti coloro che erano coinvolti dal processo un'integrazione del compenso proporzionale agli obiettivi raggiunti e riconosciuti nell'ultimo triennio.

7.3.6 DIVERSITÀ E INCLUSIONE - WORK-SHOP PENELOPE

Tra gennaio e febbraio 2025 ASM ha realizzato 2 workshop – Penelope Execution, la seconda fase di un percorso iniziato a novembre 2023 sulla parità di genere, che si è concluso a marzo 2025 con la pubblicazione del Manifesto della Parità di Genere di ASM Terni, terza fase di questo percorso di cambiamento e trasformazione. L'iniziativa viene descritta con maggior dettaglio nella sezione “Gli stakeholder e il loro coinvolgimento”.

Nella prima fase (novembre 2023 - febbraio 2024) si sono gettate le basi per rendere il terreno aziendale fertile e recettivo alle discussioni volte ad innescare il cambiamento di cultura, di visione necessario per incardinare una consapevolezza rispetto all'obiettivo ambizioso e non più rinviabile.

Nella seconda fase (febbraio 2025) il workshop ha avuto un taglio più operativo-esecutivo ed ha coinvolto tutti i partecipanti. In particolare, ripartendo dalle tematiche introdotte un anno prima, si è data la possibilità attraverso dei gruppi di lavoro di portare a sintesi i singoli contributi di ognuno per definire dei valori, delle azioni, dei luoghi comuni da sfatare, per portare avanti un processo di cambiamento ed attuazione verso una parità di genere consapevole ed unità verso un obiettivo unico e condiviso.

Le due giornate hanno contato la testimonianza di diversi rappresentanti del territorio locale e non, da rappresentanze della Regione Umbria, a figure professionali impegnate nel territorio ternano, passando per i dipendenti ASM ed i colleghi di Acea per giungere a figure Istituzionali. Il tutto accompagnato dalla poeta Anna Maria Farabbi, già protagonista della prima fase, che ha traghettato in questo lungo ed intenso percorso, emozionando e coinvolgendo con la sua profonda dialettica.

Tutti gli elementi emersi nelle due giornate del workshop, sono stati riassunti in un documento che è diventato il Manifesto di ASM per la parità di genere ed ha gettato le basi per raggiungere, oltre alle azioni introdotte ed agite tutti i giorni, il riconoscimento formale della certificazione della parità di genere.

Alla presentazione del manifesto "Tutt* divers* ma uniche e unici come me", che si è tenuta il 25 marzo 2025 nella Sala Interamna (sede Asm), hanno partecipato la presidente di Acea Barbara Marinali, l'assessore alle pari opportunità del Comune di Terni Viviana Altamura, l'amministratrice delegata di Asm Tiziana Buonfiglio ed il presidente Asm Gabriele Ghione. Il manifesto è stato affisso all'interno dell'azienda.

Ad ottobre 2025 Asm Terni, ha conseguito la **Certificazione UNI/PdR 125:2022**, standard nazionale che attesta l'impegno concreto e strutturato dell'organizzazione nella promozione della parità di genere e delle pari opportunità. Il riconoscimento, rilasciato a seguito di un approfondito percorso di analisi e valutazione, certifica l'impegno dell'azienda nella definizione e nell'attuazione di politiche finalizzate a garantire l'equità, la valorizzazione delle competenze, la crescita professionale delle persone e la costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso delle diversità.

Il conseguimento della UNI/PdR 125:2022 testimonia la volontà della società di investire nel capitale umano e di consolidare una cultura aziendale ispirata ai principi di inclusione, responsabilità e sostenibilità. Con questo traguardo, Asm ha consolidato il proprio impegno come società responsabile nello sviluppo del territorio e della comunità, contribuendo in maniera concreta al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e all'attuazione delle linee guida nazionali in materia di parità di genere e inclusione sociale.

Tabella 51: Dipendenti per qualifica suddivisi per genere

Dipendenti per qualifica suddivisi per genere	u.m.	2023			2024			2025		
		uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Amministratori	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigenti		4	0	4	4	0	4	3	0	3
Quadri		5	0	5	5	0	5	6	0	6
Impiegati		60	48	108	69	50	119	73	52	125
Operai		249	13	262	235	10	245	240	10	250
Totale		318	61	379	313	60	373	322	62	384

ASM adotta come sistema di retribuzione, per la totalità dei dipendenti, i contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) che garantiscono l'applicazione delle retribuzioni contrattuali. In particolare, l'azienda applica quattro tipologie di contratti collettivi cioè, oltre, al contratto dirigenti, quelli dei settori: settore elettrico, gas acqua e ambiente.

Di seguito si riportano i dati dello stipendio medio dei dipendenti, suddivisi per qualifica e per genere.

Tabella 52: Stipendio medio mensile per genere e qualifica

Società	Stipendio medio	u.m.	2023			2024			2025		
			uomo	donna	Rapporto	uomo	donna	Rapporto	uomo	donna	Rapporto
ASM Terni S.p.A.	Dirigenti	€	7.180	0	0%	7.305	0	0%	7.689	0	0%
	Quadri		4.160	0	0%	4.604	0	0%	4.688	0	0%
	Impiegati		2.708	2.576	95%	2.755	2.675	97%	2.809	2.695	96%
	Operai		2.130	2.048	96%	2.157	2.057	95%	2.233	2.114	95%

Come si evince dalle Tabelle 52 e 53, sia per lo stipendio medio base, sia per la retribuzione media base mensile, non si rilevano differenze significative tra uomini e donne nell'ambito dei due livelli di inquadramento in cui sono occupate queste ultime, cioè quello di impiegato e quello di operaio.

Tabella 53: Remunerazione media annua per genere e qualifica

Società	Remunerazione e media ANNUA di uomini e donne	u.m.	2023			2024			2025		
			uomo	donna	Rapporto	uomo	donna	Rapporto	uomo	donna	Rapporto
ASM	Dirigenti	€	100.951	0	0%	102.269	0	0%	99.952	0	0%
	Quadri		61.472	0	0%	66.656	0	0%	68.336	0	0%
	Impiegati		39.609	37.517	95%	39.966	38.799	97%	40.852	39.172	96%
	Operai		30.691	29.463	96%	31.210	29.714	95%	32.414	30.534	94%

7.3.7 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

ASM Terni S.p.A. garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, assicura condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e cura la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro.

La Società si impegna a pianificare azioni preventive per preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

A far data dal 29 aprile 2025, è stata nominata Datore di Lavoro l'Amministratrice Delegata, Tiziana Buonfiglio. Il Datore di Lavoro adotta tutte le misure idonee per prevenire infortuni o malattie professionali dei propri lavoratori e di tutte le persone che operano presso l'azienda.

La valutazione dei rischi avviene sostanzialmente individuando tutti i pericoli presenti in azienda, determinando il livello di rischio associato e conseguenzialmente attuando le relative misure di prevenzione e protezione al fine di ricondurre il rischio ad un livello accettabile.

Per la valutazione dei rischi la Società presenta un apparato documentale, molto articolato e suddiviso tra i vari servizi/sedi e la tipologia di rischio, costituito da 75 DVR.

Tale processo è regolamentato in ASM mediante le seguenti procedure:

- PG SPP ASM 10 "Procedura criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei DVR" che ha lo scopo di definire la metodica utilizzata nel già menzionato processo ed i relativi criteri di valutazione al fine di stabilire in modo univoco gli indici di gravità per ogni tipologia di rischio, associando ad ognuno di essi la scala di priorità degli interventi di miglioramento e controllo.
- PG SPP ASM 01 "Procedura organizzazione della sicurezza: individuazione ed attribuzione dei livelli di responsabilità dei dirigenti e dei preposti" che ha lo scopo di fornire a tutto il personale aziendale il quadro il più possibile completo chiaro ed esaustivo dell'organigramma della sicurezza aziendale definendo per le varie figure aziendali quali sono i compiti, le funzioni e le responsabilità ad esse affidate.
- PG SPP ASM 23 "Procedura gestione infortuni/incidenti" che ha lo scopo di: razionalizzare la segnalazione e la trasmissione dei dati relativi agli infortuni tra gli uffici al fine di assolvere agli obblighi assicurativi, nei modi e nei tempi previsti dal CCNL/INAIL; reperire tutti i dati relativi alla dinamica degli infortuni e degli incidenti nonché i pareri e le proposte utili all'eventuale predisposizione di misure di sicurezza ed azioni formative atte a eliminare la possibilità del ripetersi, nel futuro, di tali eventi.

Al seguito del verificarsi di un incidente/infortunio/segnalazione di un near miss, viene valutata la necessità di adottare eventuali azioni correttive quali interventi tecnici, organizzativi, attività di informazione, formazione o addestramento. Nel caso siano state evidenziate problematiche riguardanti aspetti relativi alla sicurezza, sino a quel momento non regolamentati o diversamente regolamentati, che investano tutti i settori aziendali, SPP si attiva per l'emissione di una o più procedure generali di sicurezza.

Il Datore di Lavoro, in base ai rischi evidenziati dai DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), ha nominato un Medico Competente che deve porre a Sorveglianza Sanitaria Preventiva e Periodica i Lavoratori sulla base del Protocollo Sanitario Aziendale.

La società, in ottemperanza all'art. 41 del D. Lgs. n.81/2008, assicura il servizio di sorveglianza sanitaria, di esclusiva competenza del medico competente che effettua visite mediche preventive, al fine di valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica, e visite mediche periodiche, per controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica.

Attraverso la sorveglianza sanitaria preventiva e periodica il Medico Competente effettua visite al termine delle quali rilascia un giudizio di idoneità alla mansione specifica. Obiettivo del medico competente è quello di salvaguardare la salute del lavoratore anche mediante visite periodiche negli ambienti di lavoro.

Tale processo è regolamentato in ASM mediante la procedura PG SPP ASM 25 "Procedura per la gestione della sorveglianza sanitaria" che ha in estrema sintesi lo scopo di disciplinare:

- l'iter da seguire per richiedere al medico competente le diverse tipologie di visite mediche alle quali sottoporre i dipendenti ASM;
- le modalità di trasmissione dei dati e delle informazioni riguardanti le attività lavorative svolte dai dipendenti ASM, che possono comportare variazioni ed aggiornamenti al protocollo sanitario.

ASM ha conseguito la certificazione per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo la norma BS OHSAS 18001:2007 in data 16/03/2016 (Certificato n°194071-2016 emesso dalla società DNV).

Nel gennaio 2021 è stata effettuata la transizione alla norma **UNI ISO 45001:2018**. La certificazione è stata ottenuta per tutti i servizi gestiti e per tutte le sedi aziendali (IAF 28, 39, 25, 27, 26, 35) con un sistema di gestione di salute e sicurezza secondo lo standard, applicato a tutti i lavoratori e a tutti i luoghi di lavoro aziendali.

Con la delibera del 28 dicembre 2020 n°336 il Consiglio di Amministrazione di ASM ha emanato la politica del sistema di gestione aziendale integrato QHSE (Quality, Health, Safety and Environment) nella quale sono espressi gli impegni in materia di salute e sicurezza, tra cui il monitoraggio di conformità rispetto alla legislazione vigente, l'individuazione di opportunità di miglioramento, prevenzione e riduzione dei rischi di incidenti, infortuni, malattie professionali.

ASM Terni S.p.A. valuta l'efficacia del modello di gestione con la predisposizione e verifica annuale del "**Piano degli obiettivi in materia sicurezza**", considerando eventuali modifiche che si ritiene necessario apportare.

Inoltre, il sistema di gestione viene costantemente monitorato, sia attraverso lo svolgimento di audit interni ed esterni da parte della società di Certificazione, sia attraverso verifica degli Organi di Vigilanza.

ASM si impegna ad individuare tutti i pericoli presenti in azienda, determinando il livello di rischio associato e definendo le relative misure di prevenzione e protezione al fine di ricondurre il rischio ad un livello accettabile, anche in linea con quanto richiesto dalla normativa italiana D. Lgs. 81/08.

Sono attivati sistemi di comunicazione interna ed esterna all'azienda per garantire la massima trasparenza sulle misure e sulla gestione in materia di salute e sicurezza e promuovere la partecipazione dei lavoratori.

La Società organizza attività di formazione ed addestramento, inclusa la formazione generale e specifica, erogate ai lavoratori, sui pericoli o sulle attività e situazioni pericolose sul posto del lavoro.

Annualmente viene, pertanto, elaborato un "Form" per tutto il personale aziendale, che tiene conto delle mansioni e delle diverse scadenze previste dalla normativa.

Gli obiettivi di sicurezza sono definiti per prevedere e monitorare:

- mantenimento della certificazione UNI EN ISO 45001;
- numero degli infortuni;
- numero di Near miss;
- formazione secondo il piano aziendale.

Di seguito sono riportati, distinguendo per genere, i dati in merito agli infortuni registrati tra i lavoratori dipendenti nel triennio 2023-2025.

Tabella 54: Infortuni

Infortuni	2023			2024			2025		
	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Totale ore lavorate dai dipendenti	520.492	90.693	611.185	533.248	95.690	628.937	538.147	96.887	635.034
Il numero di infortuni sul lavoro	17	2	19	14	0	14	15	2	17
Numero di giorni di assenza per infortuni	162	37	199	117	0	117	128	6	134
Numero di dipendenti	318	61	379	313	60	373	322	62	384

Nel corso del 2025 sono stati registrati 17 infortuni sul lavoro (che hanno coinvolto 15 uomini per l'88,2% e 2 donne per l'11,8%) non di grave entità e riconducibili principalmente a contusioni, distorsioni degli arti ed incidenti stradali.

Nel triennio non si rilevano decessi, né gravi conseguenze da infortuni.

I Near miss registrati nel triennio 2023-2025 sono 20:

- 8 eventi nel 2023;
- 7 eventi nel 2024;
- 5 eventi nel 2025, nello specifico tutti riconducibili ai luoghi di lavoro aziendali.

Da quanto si evince nella tabella 55, il tasso di incidenza è aumentato nel 2025, così come quelli di frequenza, e gravità.

Tabella 55: Indici di infortunistica

Indici	2023			2024			2025		
	uomo	donna	Totale*	uomo	donna	Totale*	uomo	donna	Totale*
Tasso di incidenza	5,34	3,27	5,01	4,47	0	3,75	4,80	1,56	4,28
Tasso di gravità	0,31	0,41	0,32	0,22	0	0,19	0,23	0,06	0,21
Tasso per infortuni sul lavoro registrabili	32,55	22,46	31,08	26,25	0	22,26	27,87	20,64	26,77

*nota: si tratta di un valore calcolato sul totale numero dei dipendenti.

La Società dichiara che nel corso dell'anno 2025 si sono verificati 3 casi di infortuni in itinere.

Nel corso del 2025 sono stati registrati 14 casi di richiesta di riconoscimento di malattie professionali (per il 100,00% hanno coinvolto uomini), riconducibili ad ernie discali lombari, sindrome del tunnel carpale bilaterale, ipoacusia bilaterale, sindrome da sovraccarico biodinamico tendinopatia della cuffia dei rotatori, lombalgia contro i 23 casi del 2024 ed i 7 del 2023.

Tutte le richieste di riconoscimento presentate nel triennio sono state definite negativamente dall'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul lavoro.

Tabella 56: Malattie Professionali

Malattie professionali	2023			2024			2025		
	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili	6	1	7	21	2	23	14	0	14

Al fine di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori e limitare i rischi che gravano su di essi, la Società ha in programma:

- costante ricerca di nuove tipologie di DPI più ergonomici per le aree operative;
- utilizzo di DPI refrigeranti per la gestione del rischio ad elevate temperature nel periodo estivo;
- costante aggiornamento della Valutazione dei Rischi Aziendali;
- reportistica mensile al Datore di Lavoro dei Delegati, Subdelegati e Preposti in materia di sicurezza ed ambiente;
- vigilanza su lavoratori ed imprese in appalto;
- costanti investimenti sulle sedi di lavoro per migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori così come fatto negli anni scorsi;
- Formazione specifica sulla guida sicura per tutti i dipendenti.

Con riferimento all'esercizio 2025, si evidenzia che non si sono verificati infortuni, malattie professionali né decessi tra i lavoratori non dipendenti le cui attività e/o il cui luogo di lavoro sono sotto il controllo dell'organizzazione.

7.4 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

GRI 204-1 | GRI 205-2 | GRI 308-1 | GRI 414-1 |

7.4.1 I nostri Fornitori

Nel corso dell'esercizio 2025, i fornitori attivi di ASM sono stati pari a 520, registrando un aumento del 7,00% rispetto all'esercizio 2024.

Tabella 57: Evoluzione fornitori

Fornitori attivi di beni, servizi e prestazioni lavorative	2023	2024	2025
N. Fornitori	500	486	520
Variazione su base annua		-2,80%	7,00%

ASM ha rilevato inoltre il grado di fidelizzazione dei fornitori segmentandoli per la durata del rapporto, quale elemento di stabilità e garanzia reciproca che si riflette poi sull'affidabilità del servizio verso i clienti e la comunità.

In particolare, la quota di fornitori che hanno un rapporto di collaborazione con ASM da oltre 5 anni è pari, nel 2025, al 43,85% del totale.

Tabella 58: segmentazione fornitori sul livello di fidelizzazione con ASM

	2023		2024		2025	
	Numero fornitori per livello di fidelizzazione	% sul totale	Numero fornitori per livello di fidelizzazione	% sul totale	Numero fornitori per livello di fidelizzazione	% sul totale
Fino a 1 anno	103	21%	95	20%	158	30%
Oltre 1 fino a 3 anni	119	24%	85	17%	63	12%
Oltre 3 fino a 5 anni	86	17%	78	16%	98	19%
Oltre 5 anni	192	38%	228	47%	201	38,65
Totale	500	100%	486	100%	520	100%

Analisi dei fornitori per macro-tipologia e per ripartizione geografica

Sono stati segmentati i fornitori, per valutare la ripartizione del valore distribuito tra le diverse categorie su base territoriale, nelle loro macro-caratteristiche: a) fornitori materiali e beni; b) edilizia, lavori ed opere pubbliche; c) servizi di consulenza professionale; d) servizi operativi e manutenzioni; e) prestazioni e servizi generali.

Si rileva, prima di tutto, che, alla luce delle attività di manutenzione delle strutture, e non di investimento di medio lungo termine, in ASM è pressoché assente la componente grandi lavori mentre la voce preponderante si riferisce ai servizi operativi e alle manutenzioni seguite dai fornitori di materiali, e beni e poi dai servizi generali. La componente professionale per consulenze è limitata e pesa, nel 2025, lo 0,36% sul totale.

Tabella 59: composizione valore ordini per il triennio 2023-2025 per macro-tipologia di fornitori

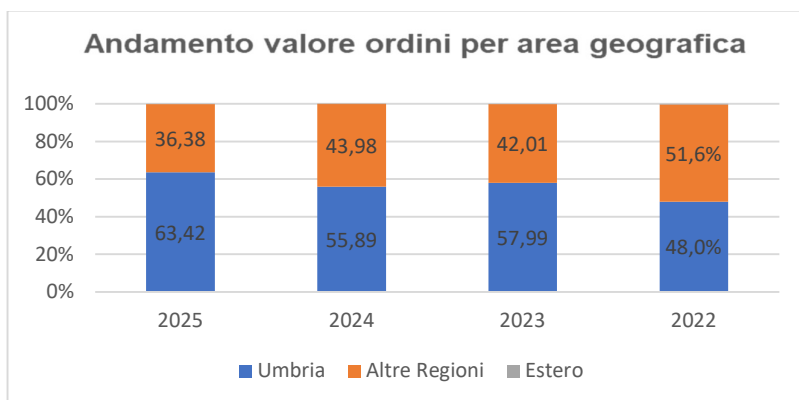
Settore/Categoria	Importo ordini 2023	% su tot.	Importo ordini 2024	% su tot.	Importo ordini 2025	% su tot.
Fornitori materiali	5.395.333,18	19,35%	7.615.637,78	22,25%	8.822.155,36	21,99%
Consulenze	203.869,54	0,73%	340.022,51	0,99%	145.372,50	0,36%
Servizi Operativi e manutenzioni	16.594.312,03	59,52%	20.232.623,88	59,12%	23.195.851,00	57,81%
Prestazioni e Servizi generali	5.686.979,09	20,40%	6.036.844,41	17,64%	7.960.370,08	19,84%
Totale Servizi	22.485.160,66	80,65%	26.609.490,80	77,75%	31.301.593,58	78,01%
TOTALE GENERALE	27.880.493,84	100,00%	34.225.128,57	100,00%	40.123.748,94	100,00%

È stata poi analizzata la ripartizione geografica dei fornitori quale fattore di identificazione dell'impatto della Società sul territorio in termini di leva di sviluppo e di creazione di ricchezza e di lavoro per la comunità.

In tal senso, è stata analizzata la scomposizione, sulla base del valore degli ordini, del valore distribuito ai fornitori prendendo come riferimento il territorio di Terni, quello regionale, quello nazionale ed internazionale.

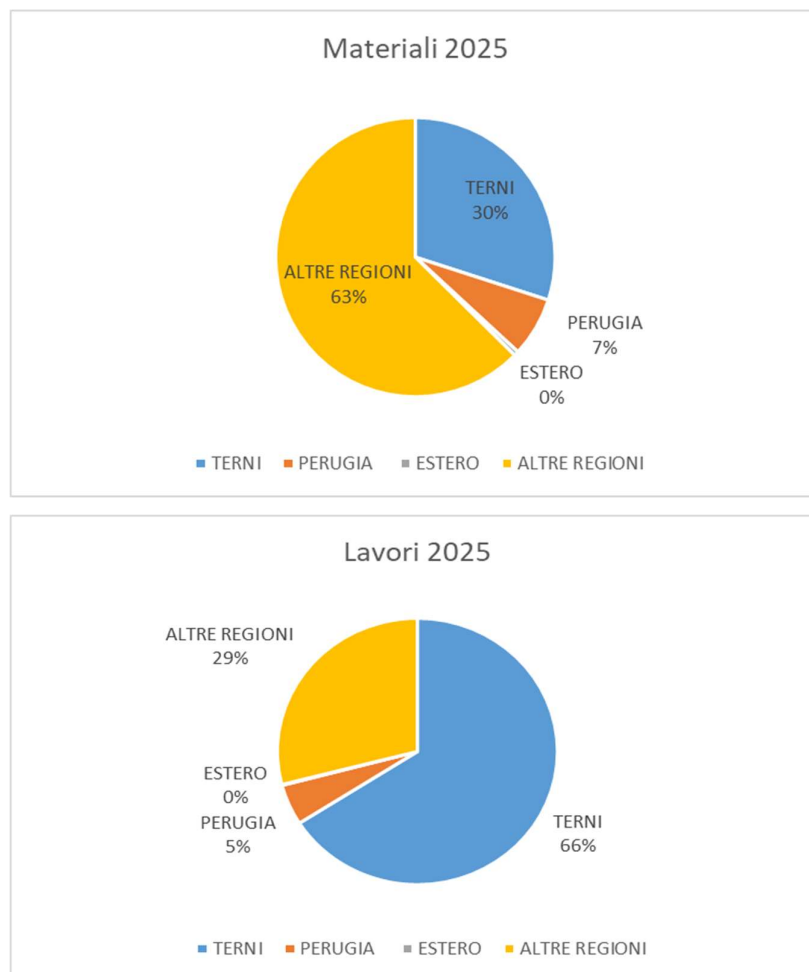
L'anno 2025 evidenzia un aumento rispetto all'anno 2024 della componente di fornitori locali in confronto a quelli provenienti da fuori regione.

Grafico 3: Composizione valore ordini ai fornitori per area geografica



Entrando nel merito della composizione per tipologia di fornitori sopra indicata, si rileva che, anche per il 2025, la componente materiali registra un peso importante dei fornitori fuori regione, pari a circa il 62,59% del valore complessivo, mentre quella riferita ai fornitori lavori e servizi vede un peso degli operatori regionali in aumento rispetto al 2024, ed è pari al 70,90% del totale.

Grafico 4: Peso percentuale delle tipologie di fornitura su base geografica per l'anno 2025.



7.4.2 La gestione responsabile dei fornitori

Nella scelta dei propri fornitori, appaltatori e subappaltatori, ASM opera con il fine di conseguire il massimo vantaggio competitivo, assumendo comportamenti non discriminatori.

Nella selezione la Società tiene conto anche della capacità tecnico/economica dei propri contraenti valutandone globalmente l'affidabilità con riferimento alla specificità delle prestazioni da rendere.

Nell'ambito del perimetro previsto dalla normativa generale e da quella aziendale, ASM Terni, oltre alle competenze e alla qualità del servizio e del prodotto allineate con le esigenze aziendali, pone particolare attenzione alle misure e alle condotte in linea con il rispetto dell'ambiente da parte dei fornitori, come rilevato più avanti dal trend di quelli con certificazione ambientale, e all'inclusività. In tal senso si serve in maniera continuativa di alcune cooperative sociali che sono fornitori fidelizzati della Società ed impiegano numerose risorse svantaggiate (Tabella 60). ASM verifica, inoltre, che tutti i suoi fornitori rispettino le norme ed una corretta condotta nella gestione del proprio personale.

Un peso importante tra i fornitori di ASM S.p.A. è assolto dalle Cooperative Sociali che impiegano, tra l'altro, un numero importante di risorse vulnerabili che vengono coinvolte in molti servizi prestati alla Società come si evince nella tabella sottostante dove sono indicati il valore, in termini di ordini, e il numero di risorse per ciascuna cooperativa fornitrice.

Tabella 60: Valore ordini e risorse vulnerabili coinvolte

Ragione Sociale Cooperative	u.m.	Valore ordine	u.m.	Numero risorse vulnerabili operanti per ASM
ALIS COOP. SOCIALE S.R.L.	€	280.825,18	n.	12
AMBIENTE E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE		334.412,67		12
GEA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE		537.626,46		9
SO.L.CO. COOP. SOCIALE A.R.L.		425.545,58		7
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA PERLA		35.100,00		1
ULTRASERVIZI COOP. SOCIALE A R.L.		177.477,57		4
LINEA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA		106.000,00		3
ZERODUE Coop. Soc.Onlus		92.328,82		2
Totale complessivo		1.989.316,28		50

* La rilevazione del numero di risorse vulnerabili è stata condotta tramite interviste dirette ai responsabili delle Cooperative

Nelle procedure per l'individuazione degli operatori economici cui affidare i servizi, le forniture e i lavori, ASM assicura l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese inserendo nella documentazione di gara criteri economico-finanziari e/o tecnico-professionali (distinti a seconda della tipologia di affidamento) e - per i servizi ad alta intensità di manodopera - clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato.

Per alcune gare, in particolare quelle da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tra i criteri di valutazione vengono inseriti, quali elementi premianti, il possesso delle certificazioni ambientali nonché l'utilizzo di automezzi con basse emissioni o altri criteri previsti nei CAM (criteri ambientali minimi), nonché di parità di genere.

In considerazione della molteplicità dei settori e dei servizi in cui opera, ASM si è dotata, per le categorie merceologiche rientranti nei c.d. "Settori speciali" (acqua, energia e gas), di un "Sistema di Qualificazione" gestito da uno specifico Regolamento ed operante attraverso la piattaforma telematica Net4Market, che permette di qualificare i fornitori da invitare alle varie procedure di gara, sulla base di requisiti di qualità tecnica, economica e organizzativa e di sicurezza. L'avviso dell'istituzione del sistema di qualificazione è stato pubblicato nella GGUE, come previsto dalla normativa.

Le relazioni tra ASM e i suoi fornitori sono inoltre ispirate ai principi richiamati dal Codice Etico adottato dalla Società. Tra le condizioni dell'ordine si prevede che i fornitori debbano dichiarare l'accettazione delle prescrizioni contenute nel Codice Etico e nel Patto di Integrità pubblicati nel sito internet di ASM.

È importante rilevare che, nell'anno 2025, ASM ha intrapreso il percorso per l'ottenimento delle Certificazioni ISO37001 (valutazione del rischio di corruzione) e SA8000 (valutazione del rischio relativo alla responsabilità sociale). A tal fine, a partire dal mese di novembre 2025, è stata avviata da parte dell'Ufficio Acquisti un'attività di Due Diligence dei fornitori, che si esplica mediante la compilazione da parte dei fornitori stessi, di un Modello "Socio in Affari", da caricare in fase di accreditamento nella Piattaforma Net4Market. I modelli compilati dai fornitori vengono esaminati, verificati, ed in caso di criticità la Due Diligence segue un percorso di *escalation*, sottoponendola all'attenzione della Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione. Il percorso di Due Diligence è stato avviato a partire dai fornitori con rischio superiore al basso, in ragione dell'importo e della tipologia di attività, e proseguirà gradualmente per tutti i fornitori che intendono accreditarsi presso ASM.

La Società, che intende sviluppare un sistema di gestione compatibile e rispettoso dell'ambiente in cui si trova ad operare, si impegna a sensibilizzare i propri fornitori al rispetto di una condotta in linea con gli *aspetti ambientali maggiormente significativi* attraverso la pubblicazione della "Informativa ambientale ai fornitori".

Gli aspetti ambientali giudicati significativi da ASM si riferiscono a:

- consumi e scarichi idrici;
- consumi energetici;
- emissioni in atmosfera;
- gestione dei rifiuti;
- rumore;
- suolo.

L'Informativa è applicata a tutti i fornitori ASM (

Lo scopo è quello di definire:

- un insieme di comportamenti che i fornitori devono "osservare" quando accedono all'interno di Aree, Impianti e Sedi aziendali e, in via generale, ogni qualvolta i fornitori accedono in qualsivoglia spazio di proprietà o in gestione ad ASM;
- un insieme di comportamenti "raccomandati" ai fornitori quando operano all'interno dei propri spazi aziendali.

Certificazione Ambientale e di Qualità dei fornitori

Nel 2025 si è registrato un notevole incremento, pari al 30,17%, dei fornitori certificati per la qualità (ISO 9001) e del 26,23% per i fornitori certificati per i requisiti ambientali (ISO 14001).

Tabella 61: Trend fornitori certificati

Fornitori certificati	u.m.	2023	2024	2025
Certificazione ISO 9001	n.	95	116	151
Certificazione ISO14001		44	61	77
Totale		139	177	228
Variazione annuale % totale	%		27,34%	28,81%
Variazione annuale Certificazione ISO 9001			22,11%	30,17%
Variazione annuale Certificazione ISO14001			38,64%	26,23%

7.4.3 Il processo di approvvigionamento

ASM, tramite l'Ufficio Acquisti, provvede all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture; l'avvio della procedura è determinato dalla pubblicazione della lex specialis (Avviso, Bando, Disciplinare, Lettera di invito ecc.) secondo le modalità previste dalla normativa, nonché nella Piattaforma Telematica di e- procurement raggiungibile attraverso il sito istituzionale ASM. La gara viene svolta sulla base della documentazione tecnica (Progetto, Capitolati, Specifiche tecniche ecc.) curata e trasmessa all'Ufficio Acquisti da parte dell'Unità aziendale richiedente.

Gli operatori interessati a partecipare alle procedure di gara accedono al portale telematico gratuitamente, registrandosi e presentando alla scadenza la documentazione richiesta e le offerte.

Successivamente ASM, accedendo al Portale telematico, procede a:

1. verificare della documentazione presentata dall'Operatore Economico;
2. verificare delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione;
3. aprire le offerte;
4. redigere la graduatoria.

Nel caso di utilizzo del criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa viene nominata una Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche.

Per quanto riguarda i fornitori da invitare alle gare si fa presente che ASM ha istituito, già dall'anno 2019, un Albo Fornitori telematico e aperto, dove ad oggi risultano accreditati circa 1.500 operatori economici dislocati su tutto il territorio nazionale ed in parte anche estero.

La molteplicità e l'eterogeneità dei settori operativi all'interno della Società comportano necessariamente una personalizzazione della catena di fornitura, ed in particolare:

- il settore dei Servizi Ambientali ha fatto ricorso all'approvvigionamento, almeno per le forniture di maggior interesse, tramite procedure di gara ordinarie e/o negoziate;
- il settore del Servizio Elettrico TDE (Terni Distribuzione elettrica) ha fatto ricorso, oltre che alle procedure ordinarie (aperta, ristretta), all'affidamento mediante procedura negoziata tramite il "Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi", nella parte dedicata ai Settori speciali, mediante invito di imprese qualificate.
- i settori del Servizio Idrico e del Servizio Gas operano in maniera analoga al servizio di TDE per gli approvvigionamenti di maggior entità, mentre per le forniture di minuteria procede, prioritariamente, con acquisti su piazza. Questi ultimi dispongono di un magazzino che, in piena autonomia e secondo le procedure aziendali, procede alle funzioni di approvvigionamento della minuteria.

A seguito dell'evoluzione societaria sono state fornite nuove disposizioni per la centralizzazione del processo degli acquisti nonché per l'adeguamento dei regolamenti aziendali, tra i quali quello degli affidamenti di lavori, servizi e forniture.

Il processo di centralizzazione degli acquisti nasce con la predisposizione di un Piano di Committenza nel quale vengono recepite le richieste delle Unità aziendali che programmano i propri fabbisogni per l'anno corrente e/o le successive annualità; l'Ufficio Acquisti, sulla base delle priorità indicate nel Piano di Committenza, procederà all'espletamento delle relative gare e/o affidamenti.

Le eventuali gare non previste nel Piano di Committenza, qualora di importo superiore a 150 mila euro, dovranno essere sottoposte all'approvazione del C.d.A. attraverso la predisposizione di una proposta di delibera.

L'ufficio acquisti, dopo aver predisposto la documentazione di gara (bando, avviso, disciplinare, lettera di invito ecc.) ed espletato la procedura, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva effettua le verifiche sui requisiti previsti dalla normativa anche attraverso il FVOE2.0 (DURC, regolarità fiscale, casellario giudiziale, visure camerali, iscrizione alla white list, comunicazioni e informazioni antimafia, casellario ANAC) in capo agli operatori economici risultati aggiudicatari; in caso di esito positivo procede alla comunicazione dell'aggiudicazione e alla predisposizione del contratto e/o dell'ordine.

Per quanto riguarda il processo di approvvigionamento, ASM ha adottato, già dal 2023, un "Regolamento per l'Affidamento di Lavori, servizi e forniture"; il Regolamento ha lo scopo di rendere quanto più conformi le procedure di affidamento previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs. 36/2023) integrandole con quelle della policy delle società del gruppo ACEA, ed è finalizzato ad orientare l'attività contrattuale della Società secondo criteri di unità di indirizzo, efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, concorrenza e qualità dei servizi.

Il Regolamento fornisce indicazioni procedurali sia di carattere trasversale e generale con l'introduzione di una nuova modulistica propedeutica all'affidamento di particolari attività, sia indicazioni più specifiche riguardo all'ambito di applicazione del Codice dei contratti, tenuto conto della natura di Multiutility di ASM e della modalità di acquisizione dei diversi servizi pubblici nell'ambito del quale si trova ad operare.

Ai sensi del Regolamento Aziendale, gli affidamenti diretti sono autorizzati dai Responsabili dell'Unità attraverso l'adozione di Modello di Affidamento a Fornitore Unico, dove vengono indicate le ragioni giustificative dell'affidamento; per le procedure di gara aperte e negoziate previste nel Piano di Committenza, il Responsabile dell'Unità e RUP della procedura trasmette all'Ufficio Acquisti una "Scheda di Richiesta Gara" corredata dalla documentazione tecnica (Capitolati, specifiche ecc.).

L'Ufficio Acquisti, dopo aver predisposto la documentazione di gara (bando, avviso, disciplinare, lettera di invito ecc.) ed espletato la procedura, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva effettua le verifiche sui requisiti previsti dalla normativa, (DURC, regolarità fiscale, casellari giudiziari, visure camerali, iscrizione alla white list, comunicazioni e informazioni antimafia, casellario ANAC) in capo agli operatori economici

risultati aggiudicatari; in caso di esito positivo procede alla comunicazione dell'aggiudicazione e alla predisposizione del contratto e/o dell'ordine.

Le procedure di affidamento, a decorrere dall'anno 2024, sono gestite in forma digitale, come previsto dal D. Lgs. 36/2023. La digitalizzazione prevede l'obbligo della gestione del processo degli approvvigionamenti attraverso piattaforme telematiche di negoziazione interconnesse con la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici); ASM si è adeguata a questo processo gestendo le procedure attraverso la piattaforma certificata Net4Market e dotandosi di strumenti digitali di accesso da parte dei RUP (CIE, CNS) per poter accedere ai servizi dell'ANAC e della BDNCP, contribuendo pertanto agli obiettivi di trasparenza ed accesso alle informazioni previsti dalla normativa.

8. Appendice

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	ASM ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo 01.01.2025 - 31.12.2025
Utilizzo GRI 1	GRI 1 – Principi Fondamentali 2021

GRI / Altra fonte	Informativa	Riferimento	Omission		
			Requisiti	Ragione dell'omissione	Spiegazione
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2023					
GRI 2 – Informativa Generale	2-1 Dettagli organizzativi	Capitolo 2: ASM : Chi siamo, Storia			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Capitolo 1: Comunicazione agli stakeholder e metodologia Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Capitolo 1: Comunicazione agli stakeholder e metodologia Nota metodologica			
	2-4 Revisione delle informazioni	Capitolo 1: Comunicazione agli stakeholder e metodologia Nota metodologica			
	2-5 Assurance esterna	Capitolo 1: Comunicazione agli stakeholder e metodologia Nota metodologica			
ATTIVITA' E LAVORATORI					
GRI 2- Informativa Generale	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitolo 2 ASM : Chi siamo, Storia Capitolo 6 Ambiente : Efficientamento sostenibile delle reti Servizi offerti e territori serviti;			
	2-7 Dipendenti	Capitolo 7: Sociale : Le Nostre Persone			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Capitolo 7: Sociale : Le Nostre Persone			
GOVERNANCE					
GRI 2- Informativa Generale	2-9 Struttura e composizione della governance	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile : La nostra governance			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile : La nostra governance			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile : La nostra governance			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business			

	gestione degli impatti	responsabile: La nostra governance Capitolo 3: Il nostro Approccio alla sostenibilità La valutazione degli impatti			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance Capitolo 3: Il nostro approccio alla s Sostenibilità; La valutazione degli impatti e l'analisi di materialità			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance Capitolo 3: Il nostro approccio alla s Sostenibilità; La valutazione degli impatti e l'analisi di materialità.			
	2-15 Conflitti di interesse	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance			
	2-16 Comunicazione delle criticità	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance Capitolo 5: Corporate Governance ed impatto economico; Etica, Compliance, Normativa e lotta alla Corruzione			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance			
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance Capitolo 7: Sociale: Le Nostre Persone			
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI					
GRI 2 – Informativa Generale	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitoli 1 e 4: Lettera agli azionisti e agli stakeholder;			

		ASM: Vision, Mission e Valori; I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance			
	2-23 Impegno in termini di policy	Capitoli 1 e 4: Lettera agli azionisti e agli stakeholder; ASM: Vision, Mission e Valori; I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Capitolo 5: Corporate Governance ed Impatto economico; Etica, Compliance Normativa e lotta alla corruzione; Capitolo 6: Ambiente; Efficientamento sostenibile delle reti			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Capitolo 1 Lettera agli azionisti e agli stakeholder; ASM: Vision, Mission e Valori Capitolo 5: Corporate Governance ed Impatto economico; Etica, Compliance Normativa e lotta alla corruzione			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 5: Corporate Governance ed Impatto economico; Etica, Compliance Normativa e lotta alla corruzione			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Capitolo 3: Il nostro approccio alla Sostenibilità: Gli Stakeholder e le modalità di loro coinvolgimento			
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER					
GRI 2- Informativa generale	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 3: Il nostro approccio alla Sostenibilità: Gli Stakeholder e le modalità di loro coinvolgimento			
	2-30 Contratti collettivi	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone			
TEMI MATERIALI					
GRI 3 Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Capitolo 3: Il nostro approccio alla Sostenibilità: Valutazione d'impatto e analisi di materialità			
	3-2 Elenco dei temi materiali	Capitolo 3: Il nostro approccio alla Sostenibilità: Valutazione d'impatto e analisi di materialità			
Etica, compliance normativa e lotta alla corruzione					

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 5: Etica, compliance normativa e lotta alla corruzione			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Capitolo 5 Etica, compliance normativa e lotta alla corruzione			
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone; Gestione Responsabile della catena di fornitura			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Capitolo 4: I presidi per la gestione di un business responsabile: La nostra governance			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy e loro perdita dei dati	Capitolo 5: Etica, compliance normativa e lotta alla corruzione Nel corso del 2025 ASM non ha ricevuto reclami per violazioni della privacy o di fuga, furto o perdita di dati dei clienti			
Performance economiche e creazione di valore per il territorio e la comunità					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 6: Performance economica ed impatto sul territorio			
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo 5: Performance economica ed impatto sul territorio: Valore creato e distribuito			
413-1	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Capitolo 7: Sociale; Comunità e Territori			
GRI 300 PERFORMANCE AMBIENTALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS					
Efficientamento sostenibile delle reti					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali				
GRI 303: Acqua e Scarichi Idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Capitolo 6: Ambiente Efficientamento sostenibile delle reti			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Capitolo 6: Ambiente Efficientamento sostenibile delle reti			
	303-3 Prelievo idrico	Capitolo 6: Ambiente Efficientamento sostenibile delle reti			
GRI 416: Salute e Sicurezza dei Clienti	416-1 Valutazione sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Capitolo 6: Ambiente Efficientamento sostenibile delle reti			
Mobilità sostenibile ed efficienza energetica					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 6: Ambiente Efficientamento sostenibile delle reti			

GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Capitolo 6: Ambiente: Mobilità sostenibile ed efficienza energetica Sociale			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni Scope 1	Capitolo 6: Ambiente: Mobilità sostenibile ed efficienza energetica Sociale			
	305-2 Emissioni Scope 2	Capitolo 6: Ambiente: Mobilità sostenibile ed efficienza energetica Sociale			
Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 6: Ambiente: Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare			
Ambiente: Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 6: Ambiente: Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 6: Ambiente: Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare			
	306-3 Rifiuti prodotti	Capitolo 6: Ambiente: Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare			
GRI 416: Salute e Sicurezza dei clienti 2016	416-1: Valutazione sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Capitolo 7 Sociale: Clienti			
GRI 400 PERFORMANCE SOCIALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS					
Welfare aziendale					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, occupazione e welfare aziendale			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, occupazione e welfare aziendale			
	401-3 Congedo parentale	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, occupazione e welfare aziendale			
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali				
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, salute e sicurezza			
	403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, salute e sicurezza			
	403-3: Servizi di medicina del lavoro	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, salute e sicurezza			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, salute e sicurezza			

	lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, salute e sicurezza			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, salute e sicurezza			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, salute e sicurezza			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della Salute e Sicurezza	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, salute e sicurezza			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, salute e sicurezza			
	403-10 Malattie professionali	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, salute e sicurezza			
Diversità ed inclusione					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali				
GRI 405: Diversità e pari Opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Capitoli 7: Sociale: Le nostre Persone, diversità e pari opportunità			
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Capitolo 7 Sociale: Le nostre Persone, diversità e pari opportunità			
Valorizzazione del capitale umano					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali				
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1 Ore di formazione annua per dipendente	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, valorizzazione del capitale umano			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Capitolo 7: Sociale: Le nostre Persone, valorizzazione del capitale umano			
Qualità, sicurezza e R&D nella fornitura di servizi					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali				
GRI 416: Salute e Sicurezza dei Clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Capitolo 7: Sociale: Clienti, Qualità, sicurezza e R&D dei servizi offerti Capitolo 6: Ambiente: Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare			
Gestione responsabile della catena di fornitura					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali				

GRI 204: Prassi di Approvvigionamento 2016	204-1 Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Capitolo 7: Sociale: Gestione Responsabile della Catena di Fornitura			
GRI 205: Anticorruzione 2016	Comunicazione e formazione su normative e procedure anti-corruzione	Capitolo 7: Sociale: Gestione Responsabile della Catena di Fornitura			
GRI 308: Valutazione Ambientale dei Fornitori	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientale	Capitolo 7: Sociale: Gestione Responsabile della Catena di Fornitura			
GRI 414: Valutazione Sociale dei Fornitori	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati secondo criteri sociali	Capitolo 7: Sociale: Gestione Responsabile della Catena di Fornitura			

9. Glossario

A

ACCREDITAMENTO DI UN LABORATORIO: riconoscimento formale dell'idoneità di un laboratorio a effettuare specifiche prove o determinati tipi di prova

ACQUA POTABILE: acqua immessa nella rete di distribuzione o acqua confezionata in contenitori, ottemperante i requisiti previsti dalla legislazione vigente per l'acqua destinata al consumo umano.

ACQUE REFLUE URBANE: insieme di acque reflue urbane, industriali e/o di quelle meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato urbano.

AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale

AMAN: Azienda Multiservizi Amerino Narnese s.c.p.a.

ATO: Ambito Territoriale Ottimale

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

ATI4: Ambiti Territoriali Integrati, nello specifico il numero 4 comprende i 32 Comuni della Provincia di Terni.

AURI: Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico.

B

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ: strumento di reporting che tiene conto degli impatti generati dall'azienda rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.

C

CAMPIONAMENTO: attività di prelievo di campioni di acqua da sottoporre a controllo analitico.

CAPTAZIONE: prelievo di acque sotterranee o superficiali per l'utilizzo idropotabile.

CARTA DEI SERVIZI: documento aziendale che fissa gli standard di qualità riferiti ai servizi aziendali.

CATEGORIA VULNERABILE: gruppo di persone con una specifica condizione o caratteristica che potrebbe subire impatti negativi conseguenti alle attività dell'organizzazione in modo più grave rispetto alla popolazione generale.

CATENA DEL VALORE: gamma di attività svolte dall'organizzazione e da entità a monte e a valle della stessa per portarne i prodotti o i servizi dalla fase di concepimento a quella di uso finale.

CATENA DI FORNITURA: gamma di attività svolte da entità a monte dell'organizzazione che forniscono prodotti o servizi impiegati nello sviluppo dei prodotti o servizi dell'organizzazione stessa.

CNS: Consorzio Nazionale Servizi

CODICE ETICO: documento che impone, nella conduzione di tutte le attività aziendali, una serie di principi, comportamenti, impegni e responsabilità etiche, attuate da parte degli amministratori, dei lavoratori e dei collaboratori.

COMUNITÀ LOCALE: Singole persone o gruppi di persone che vivono o lavorano in aree che sono o potrebbero essere influenzate dalle attività dell'organizzazione.

CONFLITTO D'INTERESSI: Situazione in cui un individuo si trova a dover scegliere tra quanto previsto per adempiere alla propria mansione e i propri interessi personali.

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA: Tutte le trattative che si svolgono fra uno o più datori di lavoro oppure organizzazioni di datori di lavoro da una parte e una o più organizzazioni di lavoratori (per es., sindacati) dall'altra per determinare condizioni di lavoro e termini di impiego o per regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori.

CUSTOMER SATISFACTION: insieme di tecniche statistiche che permettono di misurare la qualità di un prodotto o di un servizio erogato in rapporto alla qualità desiderata e percepita dai clienti o dagli utenti.

D

DEPURAZIONE: serie di trattamenti a cui vengono sottoposte le acque reflue per poterle restituire ai corpi idrici superficiali nel rispetto dei parametri previsti per Legge ai fini della tutela ambientale.

DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO: dipendente con un contratto stipulato per un periodo di tempo limitato (ossia, un contratto a tempo fisso) che termina alla scadenza dello specifico periodo di tempo oppure quando un'attività o un evento specifico a cui è associato un tempo stimato viene completato.

DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO: dipendente con un contratto per un periodo di tempo indeterminato, per lavorare a tempo pieno o parziale.

DPO: Data Protection Officer- Responsabile per la protezione dei dati

DUE DILIGENCE: Processo per identificare, prevenire, mitigare e rendere conto di come l'organizzazione affronta i suoi impatti negativi effettivi e potenziali.

E

ENERGIE RINNOVABILI: forme di energia che si rigenerano in tempi brevi se confrontati con i tempi caratteristici della storia umana. Le fonti di tali forme di energia sono dette risorse energetiche rinnovabili.

ESG: Ambiente (E), Sociale (S) e Governance (G)-

F

FONTI RINNOVABILI: fonti di energia che a differenza dei combustibili fossili e quelli derivati dal petrolio, possono essere considerate inesauribili per la loro continua rigenerazione.

FORNITORE: Entità a monte dell'organizzazione (ad es. presente nella sua catena di fornitura) che fornisce un prodotto o un servizio impiegato nello sviluppo dei prodotti o servizi dell'organizzazione stessa.

G

GDPR: Regolamento generale per la protezione dei dati personali.

GRAVITÀ (di un impatto): La gravità di un impatto negativo reale o potenziale è determinata dalla sua scala (cioè quanto è grave l'impatto), dalla portata (cioè quanto è diffuso l'impatto) e dalle caratteristiche irrimediabili (quanto è difficile mitigare o sanare il danno risultante).

GRI CONTENT INDEX: Indice dei contenuti secondo i GRI Standards.

GRI: Global Reporting Iniziative, ovvero le Linee Guida Internazionali per la rendicontazione di sostenibilità.

GSE: Gestore Servizi Energetici, ha l'incarico di promozione e sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica

I

IMPATTO: Effetto che l'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compreso sui loro diritti umani, che a sua volta può indicarne il contributo (negativo o positivo) allo sviluppo sostenibile.

IMPIANTO IDROELETTRICO: impianto nel quale l'energia potenziale dell'acqua è trasformata in energia elettrica. Gli impianti idroelettrici possono essere del tipo ad acqua fluente, a bacino e a serbatoio.

INDICATORE: misura di performance, sia qualitativa che quantitativa, che consente di effettuare il monitoraggio di parametri e/o caratteristiche peculiari di attività e/o processi.

M

MACROINDICATORE: ognuno dei sei indicatori introdotti dal Regolatore ARERA con la Del. 917/2017/R/idr, per la misura delle performance tecniche del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

MASSIMO ORGANO DI GOVERNO: organo di governo con la massima autorità nell'organizzazione.

MATERIALITÀ: criterio attraverso il quale ASM valuta la rilevanza degli aspetti economici, sociali e ambientali.

MITIGAZIONE: Misure adottate per ridurre la portata di un impatto negativo.

MOG: Modello di Organizzazione, Gestione ex D.Lgs. 231/2001

MTR-2: Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo 2022-2025, approvato con deliberazione 3 agosto 2021

O

ODV: Organismo di vigilanza

P

PARAMETRO: singola specie analitica di natura fisica, chimica o microbiologica.

PARTNERSHIP: rapporto di stretta collaborazione per condividere determinati scopi per il raggiungimento degli obiettivi.

PERIODO DI RENDICONTAZIONE: arco di tempo specifico coperto dalle informazioni oggetto di rendicontazione.

PEF: Piano Economico Finanziario

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE: normativa regionale che dettaglia misure ed attività poliennali per il raggiungimento degli obiettivi di qualità fissati per ogni singolo corpo idrico superficiale.

POTABILIZZAZIONE: trattamenti chimici e fisici a cui viene sottoposta l'acqua per renderla utilizzabile a scopo alimentare (acqua potabile).

R

RAEE: Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

RECLAMO: Ingiustizia percepita che si basa sul senso di titolarità di individui o gruppi di essi, che può essere basato sull'esistenza di una legge, di un contratto, su promesse esplicite o implicite, su pratiche consuetudinarie o su nozioni generali di equità delle comunità lese.

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA (RSI): insieme delle responsabilità sociali, ambientali ed economiche di cui l'Impresa deve farsi carico per rispondere alle aspettative legittime dei propri portatori d'interesse.

RIFIUTI NON PERICOLOSI: rifiuti che non rientrano nella lista del Testo Unico Ambientale.

RIFIUTI PERICOLOSI: rifiuti così individuati in base al Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

RIFIUTO: qualsiasi sostanza ad oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di "disfarsi". Lo stesso Decreto legislativo classifica i rifiuti, in base all'origine, in urbani e speciale e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in pericolosi e non pericolosi.

RIMEDIO: Disposizioni o provvedimenti diretti a mitigare o sanare gli effetti di un impatto negativo.

RPC: Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

S

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII): insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

SOSTENIBILITÀ: capacità di un'organizzazione di garantire i bisogni attuali senza compromettere quelli delle generazioni future.

STAKEHOLDER: Entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT: funzione che ha lo scopo di garantire l'attività sistematica di coinvolgimento degli interlocutori chiave dell'organizzazione sulle tematiche *material*.

SVILUPPO SOSTENIBILE: lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri.

T

TARI: Tassa sui rifiuti.

TARIC: Tassa sui rifiuti a tariffa corrispettiva, istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della Legge 147/13

TARIFFA PUNTUALE: sistema per la gestione dei rifiuti che consente di introdurre una tariffa calcolata in parte sulla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente

TDE: Terni Distribuzione Elettrica

TEE: titoli di efficienza energetica

TEP: Tonnellata equivalente di Petrolio

TIUF: Testo Integrato Unbundling Funzionale

U

UTENTE: cliente o soggetto che usufruisce di un servizio

W

WHISTLEBLOWING: segnalazione di illeciti nell'interesse generale, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
ASM Terni S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio di sostenibilità della ASM Terni S.p.A. (di seguito anche "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della ASM Terni S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("*GRI Standards*").

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della ASM Terni S.p.A. in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai *GRI Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial*

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



ASM Terni S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di ASM Terni S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità della Società ASM Terni S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.

Perugia, 8 maggio 2026

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio